



AZIENDA OSPEDALIERA
“OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO”
UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA
APPALTI E FORNITURE
90146 - PALERMO - Via Strasburgo n°233
 ““““““““

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI SPECIALI E
 RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DAI PRESIDI OSPEDALIERI
 DELL’AZIENDA OSPEDALIERA
 “OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA -CERVELLO “
DURATA: 5 ANNI

METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:	PROCEDURA APERTA (ART. 55 DEL D.LGS. N°163/2006).
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA (ART.83 DEL D.LGS. N°163/2006, art. 283 ed allegato P del DPR 207/2010).
UNITÀ OPERATIVA RESPONSABILE:	UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA APPALTI E FORNITURE - Sito internet: http://www.ospedaliriunitipalermo.it
RESPONSABILE DELL’UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA:	Dott. ssa Antonina Lupo (☎ 091 780.8312 3349096957 fax 0917808394) e-mail: antonella.lupo@villasofia.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:	Dott. Buccellato Sergio (☎ 091 780.8372 fax 091 780.8394) e-mail: antonella.lupo@villasofia.it
REFERENTE TECNICO:	Dott.ssa Maria Gabriella FILIPPAZZO - (☎ 091 680.2954 - 335 6554438) Dott. Giovanni LA FATA - (☎ 091 7808288 - 3357859699) Dott. ssa Valeria CAMINITA (☎091 7035210 - 3664755296)

Art. 1 (Oggetto dell'appalto)

Il presente capitolato speciale disciplina l'affidamento del servizio quinquennale di prelievo dal punto di stoccaggio, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari speciali e rifiuti radioattivi prodotti dai Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello".

La procedura concorsuale è stata indetta dall'Azienda Ospedaliera, nella qualità di Stazione Appaltante, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1359 del 2.08.2011.

Ai sensi dell'articolo 36 della Direttiva 2004/18/CE del 31/03/2004 e dell'art. 66 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, il bando di gara è stato inviato in data 02.08.2011 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Tale attività deve essere effettuata in conformità a quanto disposto dall'articolo 178 del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'appalto è articolato nei seguenti due separati lotti di gara:

LOTTO 1 CIG 3077241B98 - RIFIUTI SANITARI SPECIALI PERICOLOSI (A RISCHIO INFETTIVO E NON A RISCHIO INFETTIVO) E NON PERICOLOSI QUALI DEFINITI NEL D.P.R. N.254/2003 E NEL D.LGS. N. 152/2006 ED SMI suddivisi nelle seguenti tipologie:

- I) Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo,
- II) Rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo,
- III) Rifiuti sanitari non pericolosi,
- IV) Rifiuti sanitari per i quali è prevista la raccolta differenziata,
- V) Rifiuti da servizi occasionali.

CODICE RIFIUTO CE.	DESCRIZIONE RIFIUTO	U.M.	QUANTITÀ PRODOTTA ANNUA PRESUNTA
GRUPPO I	RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO	Kg.	350.000
180103	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni compresi i rifiuti provenienti da attività di ricerca e di diagnostica batteriologica, compresi i rifiuti taglienti e parti anatomiche non riconoscibili		

CODICE RIFIUTO CE.	DESCRIZIONE RIFIUTO	U.M.	QUANTITÀ PRODOTTA ANNUA PRESUNTA
GRUPPO II	RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI NON A RISCHIO INFETTIVO	Kg.	11.500
060404	Rifiuti contenenti mercurio (termometri)		
070103	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri.		
070104	Altre solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070701	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070704	Rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico dei laboratori: Miscela di solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri. Rifiuti pericolosi liquidi a rischio chimico dei laboratori.		
090101	Rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo: soluzioni di sviluppo attivanti soluzioni acquosa.		
090104	Rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo: soluzioni di fissaggio.		
090105	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto e fissaggio		
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.		
160211	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC. HFC frigoriferi).		
160213	Apparecchiature fuori uso contenenti pericolosi diversi da 160209 e 160212.		
160215	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso.		
160506	Rifiuti sanitari pericolosi: sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose.		
160507	Rifiuti sanitari pericolosi: sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose.		
160508	Rifiuti sanitari pericolosi: sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose.		
160601	Batterie al piombo.		
160602	Batterie al nichel-cadmio.		
160604	Batterie alcaline (escluse quelle contenenti mercurio)		
160605	Altre batterie ed accumulatori esausti		
180106	Rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo: Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose, solventi, reagenti esausti, soluzioni di lavaggio ed acque madri provenienti dalle attività di laboratorio.		
180108	Rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo: medicinali citotossici e citostatici.		
180110	Rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo: mercurio delle amalgame dentarie o da rottura di termometri.		

CODICE RIFIUTO CE.	DESCRIZIONE RIFIUTO	U.M.	QUANTITÀ PRODOTTA ANNUA PRESUNTA
GRUPPO III	RIFIUTI SANITARI NON PERICOLOSI	Kg.	2.500
150203	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202.		
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da 160209 a 160213.		
160216	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso diverse da 160215.		
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508.		
180101	Oggetto da taglio eccetto 180103.		
180102	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche di plasma e le riserve di sangue eccetto 180103		
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06		
180109	Rifiuti sanitari speciali che richiedono particolari modalità di smaltimento: medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08 farmaci scaduti.		
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua.		
190904	Carbone attivo esaurito.		
190905	Resine a scambio ionico sature o esaurite.		

CODICE RIFIUTO CE.	DESCRIZIONE RIFIUTO	U.M.	QUANTITÀ PRODOTTA ANNUA PRESUNTA
GRUPPO IV	RIFIUTI PER I QUALI E' PREVISTO IL RECUPERO ATTRAVERSO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	kg	700
080317	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose.		
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17.		
090107	Rifiuti sanitari non pericolosi per i quali deve essere favorito il recupero ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera m del D.P.R. 254/2003: Carta e pellicola per fotografia contenenti argento o composti dell'argento, pellicole e lastre radiografiche di scarto.		
090108	Rifiuti sanitari non pericolosi per i quali deve essere favorito il recupero ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera m del D.P.R. 254/2003: Carta e pellicola per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento, pellicole e lastre radiografiche di scarto.		

CODICE RIFIUTO CE.	DESCRIZIONE RIFIUTO	U.M.	QUANTITÀ PRODOTTA ANNUA PRESUNTA
GRUPPO V	RIFIUTI DA SERVIZI OCCASIONALI		A richiesta
150101	Imballaggi in carta e cartone	Kg.	A richiesta
150102	Imballaggi in plastica	Kg.	A richiesta
150103	Imballaggi in legno	Kg.	A richiesta
150104	Imballaggi metallici	Kg.	A richiesta
150105	Imballaggi in materiali compositi	Kg.	A richiesta
150107	Imballaggi in vetro	Kg.	A richiesta
150109	Imballaggi in materia tessile	Kg.	A richiesta
170403	Piombo	Kg.	A richiesta
170405	Ferro ed acciaio	Kg.	A richiesta
200101	Carta e cartone	Kg.	A richiesta
200102	Vetro	Kg.	A richiesta
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Kg.	A richiesta
200123	Frigoriferi, Congelatori e condizionatori.	Kg.	A richiesta
200125	Oli e grassi commestibili	Kg.	A richiesta
200135	Monitor ed apparecchiature elettriche	Kg.	A richiesta
200139	Plastica	Kg.	A richiesta
200140	Metallo	Kg.	A richiesta
200307	Rifiuti ingombranti	Kg.	A richiesta

Sono da intendersi come rifiuti sanitari ospedalieri:

- Rifiuti derivanti da medicazioni;
- Rifiuti di natura biologica e rispettivi contenitori;
- Rifiuti derivanti da attività diagnostiche, terapeutiche e di ricerca, quelli provenienti da reparti che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, o da strutture o reparti comunque destinati alla loro cura;
- Rifiuti di medicazione, e le piccole parti di campioni biologici
- Rifiuti che comunque, abbiano subito contaminazione con materiale biologico
- I farmaci scaduti, che saranno riposti in separati contenitori con l'apposita dizione, con relativi elenchi accompagnatori redatti dall'Unità Operativa di Farmacia Ospedaliera; per questi rifiuti la individuazione del forno inceneritore, che sia abilitato a smaltirli, resta a totale carico e responsabilità della Ditta appaltatrice, che non deve operare alcuna differenziazione di prezzo trattandosi di rifiuti ospedalieri, per i quali non è previsto dalla legislazione una particolare forma di smaltimento ma soltanto la "termodistruzione" ;
- I composti farmaceutici se muniti di certificato di analisi che ne permetta la classificazione in rifiuti ospedalieri;
- I denti e le parti anatomiche non riconoscibili (escluse quelle destinate per legge al forno crematorio cimiteriale od all'inumazione).

I rifiuti liquidi o solidi che, potenzialmente, potrebbero anche appartenere alla categoria di rifiuti pericolosi, al fine di essere smaltiti come semplici rifiuti ospedalieri, devono essere accompagnati da apposita copia di certificazione di analisi, prodotta dal soggetto obbligato, per attestarne la non classificazione quali pericolosi.

Sono definiti rifiuti pericolosi, i rifiuti che contengono, o che sono contaminati da una o da più di una delle sostanze elencate nell'allegato unico al D.P.R. 10.09.82 n. 915, ed al punto 1.2. della deliberazione del 27.07.84. del Comitato Interministeriale, costituito ai sensi dell'art. 5 dello stesso

D.P.R. in concentrazioni superiori ai valori di concentrazione limite (CL), indicati nella certificazione di analisi prodotta dal soggetto obbligato.

LOTTO 2 - RIFIUTI RADIOATTIVI – CIG 307727794E

D) Rifiuti radioattivi

Rifiuti solidi e liquidi contenenti radionuclidi, che hanno la capacità di determinare, direttamente od indirettamente la formazione di ioni. Le sorgenti sono di tipo riconosciuto.

descrizione della tipologia del rifiuto	quantitativi annui presunti
rifiuti solidi provenienti dall'uso di sostanze radioattive 99m/TC, 123-I, 131-I, 67 Ga, 111-In, 51 Cr, 18-F,153-Samarium, 90-Ittrio, 89-Stronzio.	90 bidoni da 60 litri(fusto biologico con tanica interna di plastica)
Rifiuti solidi provenienti dall'impiego di 125 I	35 bidoni da 60 litri (fusto con sacca di plastica)
Rifiuti liquidi provenienti dall'impiego di 125 I	40 bidoni da 60 litri (fusto con tanica interna plastica)
Rifiuti solidi provenienti dall'impiego di 32P	1 bidone da 60 litri (fusto con sacca di plastica)
Rifiuti liquidi provenienti dall'impiego di 32P	1 bidoni da 60 litri(fusto con tanica interna plastica)

Si precisa che le classificazioni ed i codici sopra citati potranno subire delle modificazioni a seguito di ridefinizione e/o aggiornamenti normativi.

Il servizio consiste nel prelievo e nella raccolta dei rifiuti solidi e liquidi dalle aree individuate all'interno del sito di produzione dei rifiuti ed il successivo conferimento di questi ultimi ad idoneo ed autorizzato soggetto gestore, ai fini dell'avvio ad impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale, sollevando l'Azienda Ospedaliera dalle responsabilità nei limiti previsti dall'art. 188 del D.lvo 152/06 e s.m.i. di cui all'art.16 del D.lgs 205 del 03.12.2010.

Si precisa inoltre che:

- ◆ i quantitativi presunti da smaltire, riferiti complessivamente all'Azienda Ospedaliera, sono da considerarsi indicativi e non tassativi e possono subire variazioni dovute ad eventuali modifiche della normativa vigente in materia di rifiuti ospedalieri ed alla riorganizzazione aziendale;
- ◆ l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di aderire a sperimentazioni sulle modalità di raccolta e smaltimento rifiuti che potrebbero ridurre i quantitativi di rifiuti conferiti al soggetto aggiudicatario. In questo caso nulla sarà dovuto all'Impresa aggiudicataria.

Qualora si verifichi, nel corso dell'appalto, la necessità di smaltire tipologie di rifiuti non contemplate nelle tabelle di cui ai precedenti lotti 1 e 2, ma comunque classificabili, in base all'origine, come rifiuti "speciali" o "sanitari", l'impresa aggiudicataria si renderà comunque disponibile a smaltire a condizioni da definire di volta in volta, dopo aver concordato il prezzo con l'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera si riserva comunque la facoltà, prima di stipulare l'accordo, di richiedere preventivi anche a terzi e decidere a suo insindacabile giudizio l'affidamento della prestazione aggiuntiva.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì a fornire quanto segue:

- etichette riportanti la provenienza e la tipologia del rifiuto da apporre ad ogni contenitore e/o bidone, nei quantitativi che si renderanno necessari;
- idonee polveri assorbenti pronte all'uso (prevedibilmente in bustine), nei quantitativi che si renderanno necessari;
- formulari, nei quantitativi che si renderanno necessari.

Art. 2 (Importo presunto a base d'asta)

L'importo complessivo posto a base d'asta di € 2.844.625,00 oltre iva, è così ripartito:

LOTTO 1 - RIFIUTI SANITARI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Importo annuo € 510.475,00 = I.V.A. esclusa
Importo complessivo quinquennale € 2.552.375,00 = I.V.A. esclusa

LOTTO 2 - RIFIUTI RADIOATTIVI

Importo annuo € 58.450,00 = I.V.A. esclusa
Importo complessivo quinquennale € 292.250,00 = I.V.A. esclusa

Non sono previsti, per entrambi i lotti di gara, oneri specifici per la sicurezza interferente (vedi Determinazione 5 marzo 2008 dell'AVCP - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai rischi propri dell'attività dell'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 3° dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, fermi restando gli obblighi riguardanti la sicurezza espressi nel presente CSA.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica, da parte delle imprese aggiudicatarie, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni e circostanze locali, generali e speciali, che potranno influire sul giudizio delle imprese aggiudicatarie circa la convenienza all'esecuzione del servizio anche in relazione al ribasso offerto sulla base d'asta..

Art. 3 (Durata dell'appalto)

L'appalto ha la durata di cinque anni, a partire dalla data di effettivo inizio dell'erogazione del servizio che dovrà essere attivato, per entrambi i lotti di gara, entro e non oltre il 60° giorno solare successivo a quello di ricezione, da parte di ciascuna Impresa aggiudicataria, della comunicazione ufficiale di aggiudicazione relativamente ai Presidi Ospedalieri "Villa Sofia, C.T.O. e Casa del Sole" mentre per il Presidio Ospedaliero "Cervello" la decorrenza è dal 1 Aprile 2012.

L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di recesso alla scadenza di un periodo massimo del 1° semestre, da considerare come periodo di prova, qualora il servizio risultasse, a giudizio insindacabile dell'Azienda, non soddisfacente ed, in tal caso, potrà avvalersi della graduatoria di gara.

Art. 4 (Divieto di rinnovazione tacita)

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, alla scadenza, il rapporto contrattuale per un periodo di sei mesi, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara. L'eventuale richiesta di proroga del rapporto contrattuale sarà trasmessa per iscritto all'Impresa aggiudicataria, entro due mesi dalla scadenza del vincolo contrattuale.

In assenza di proroga, alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Azienda.

E' fatto divieto di rinnovo tacito del servizio, sicchè alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza alcuna disdetta da parte della Stazione Appaltante, salvo eventuale proroga concordata.

Art. 5 (Soggetti ammessi alla gara)

Possono concorrere al presente procedimento, oltre a tutti i soggetti elencati all'art. 34 del D.Lgs.163/2006 anche le Imprese/Società:

- aderenti all'Unione Europea;
- stabilite in Paesi firmatari dell' accordo sugli appalti pubblici di cui all'allegato 4 dell'Accordo che istituisce l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO);
- in base ad altre norme di diritto internazionale o ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità.

Nei casi suddetti la partecipazione è consentita alle medesime condizioni delle imprese italiane.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, si qualificano producendo la documentazione

conforme alle normative vigenti nel rispettivo Paese, idonee a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Qualora la legislazione di un Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti fra quelli richiesti, ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti essi potranno essere sostituiti da una dichiarazione giurata.

Se neppure questa è prevista dallo Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla del Paese di origine o di provenienza (artt. 38 comma 5 e 47 del D. Lgs. 163/2006).

Art.6 (Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti)

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari sono disciplinate dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i.

I requisiti morali e professionali richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova prodotta da ciascuno di essi.

In caso di partecipazione di R.T.I. o Consorzio i requisiti generali stabiliti per la partecipazione devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate o dal Consorzio e dalle consorziate che svolgeranno il servizio.

I requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

I requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale devono essere posseduti, in caso di R.T.I., complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 40% dalla capogruppo e, per la percentuale residua, dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 10%.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica devono essere, dunque, prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle richieste capacità in capo al raggruppamento nel suo insieme.

Gli RTI già costituiti devono allegare all'offerta l'atto costitutivo, mentre le Imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione, devono manifestare la loro volontà compilando e sottoscrivendo il modello allegato al presente CSA.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, nel progetto tecnico debbono essere specificate le parti del servizio e le relative quote percentuali, che le singole imprese dovranno espletare nel caso di aggiudicazione.

L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità del Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 31 gennaio 2003 (Bollettino n. 5/2003) e S536 del 18 gennaio 2005 non è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di due o più operatori economici che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla gara stessa del raggruppamento temporaneo così composto.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere presentato in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento; in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.

La dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara deve essere presentata da ciascuna impresa raggruppata/anda o consorziata/anda.

La documentazione tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate in ogni pagina:

- dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio, in caso di RTI o Consorzio già costituito;

- dal Legale Rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o Consorzio non costituito.

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Qualora l'Impresa aggiudicataria sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo.

Art. 7 (Concorrenza sleale)

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti..

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, le imprese consorziate alle quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Nel caso in cui una medesima Impresa partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che, trovandosi in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile, abbiano formulato offerta in modo non autonomo.

Art. 8 (Avvalimento)

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso della capacità economico - finanziaria - tecnica avvalendosi dei requisiti di altra società terza.

L'impresa concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il servizio in gara.

E' fatto divieto all'Impresa ausiliaria di partecipare alla gara.

In caso di avvalimento l'impresa concorrente dovrà allegare, ai sensi dell'art. 49 comma 2° del D.Lgs. 163/2006, tra la documentazione amministrativa, quanto di seguito elencato:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione priva dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 con una delle imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5.

Se il contratto è concluso unicamente per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventualità dell'aggiudicazione, l'Impresa concorrente e l'impresa ausiliaria hanno la facoltà di condizionarne l'efficacia all'atto dell'aggiudicazione definitiva.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Impresa concorrente si applicano anche nei confronti dell'Impresa ausiliaria. Nel caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante esclude il

concorrente ed escute la garanzia trasmettendo gli atti all'AVCP per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del d.lgs.163/2006.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare, singolarmente, i requisiti economici e tecnici di partecipazione, a pena l'esclusione dalla gara.

Art. 9 (Deposito cauzionale provvisorio)

Le offerte delle Imprese concorrenti devono essere accompagnate, pena esclusione, dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, secondo le forme e le modalità di cui all'art. 1 della Legge 348/82 e secondo le prescrizioni del D.M. 12 marzo 2004, n°123 di cui allo schema tipo 1.1. del medesimo Decreto, pari al 2% dell'importo quinquennale posto a base di gara, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" - Banca UNICREDIT Banco di Sicilia - Via Campolo 71 - 90145 PALERMO in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello") o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i titoli dello Stato verranno conteggiati ai valori di Borsa del giorno della costituzione del deposito;

b) mediante Fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n.375 ed smi) o polizza assicurativa (rilasciata da Impresa di assicurazioni, autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n°449 ed smi)

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta ed essere previamente corredate di autentica circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia nonché, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell'art.75 del D.Lgs 163/2006, dall'impegno del fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del del D.Lgs 163/2006, qualora l'Impresa concorrente risultasse aggiudicataria.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

In tal caso, per fruire di tale beneficio, l'impresa concorrente dovrà allegare al deposito cauzionale provvisorio la documentazione/certificazione in originale o copia conforme dell'originale, attestante il possesso della certificazione di cui sopra.

Nel caso di associazioni temporanee di Impresa la riduzione è applicabile solo se tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Subito dopo l'aggiudicazione, e comunque 30 giorni dall'esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva, si provvederà a svincolare a favore delle Imprese non aggiudicatarie il deposito cauzionale provvisorio .

Art. 10 (Deposito cauzionale definitivo)

Il deposito cauzionale definitivo, costituito secondo le forme e le modalità stabilite dalla Legge 348/82 e dall'articolo 113 del D.Lgs 163/2006 e secondo le prescrizioni del DM 12 marzo 2004, n°123 che sarà infruttifero, è fissato nella misura del 10 per cento dell'ammontare del contratto. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto superiore alla percentuale di ribasso predetta.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui sopra da parte dell'Azienda Ospedaliera appaltante che aggiudicherà il servizio al

concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia viene svincolata con le modalità indicate all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Il deposito cauzionale definitivo deve essere costituito a scelta dell'aggiudicatario con le stesse modalità descritte per il deposito cauzionale provvisorio. Nell'ipotesi in cui il deposito cauzionale definitivo fosse costituito mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, per la validità di tali forme di deposito, l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 del codice civile;
- b) l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'importo del deposito cauzionale definitivo è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CE EN 45000.

Nel caso di associazioni temporanee di impresa, la riduzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

E' in facoltà dell'Azienda di incassare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale definitivo per inosservanza degli obblighi contrattuali e per eventuali risarcimenti contestati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Tale cauzione dovrà essere necessariamente integrata, qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del sopracitato avviso.

Art. 11 (Autorizzazioni)

Le Imprese concorrenti devono essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle norme di Legge ed in particolare le autorizzazioni di cui al D.Lgs 152/2006 ed smi, nonché di ogni altra autorizzazione disposta da norme regionali e/o statali per lo svolgimento del servizio appaltato.

L'eventuale sospensione, ritiro, revoca, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

Ogni provvedimento di ritiro e/o modifica delle licenze ed autorizzazioni dovrà essere immediatamente notificato alla Stazione Appaltante.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere inflitte all'Azienda Ospedaliera per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria relativamente a quanto sopra indicato, quest'ultima deve provvedere all'immediato e totale risarcimento all'Azienda Ospedaliera che, in caso contrario, addebiterà l'importo sul deposito cauzionale definitivo.

Art. 12 (Procedura e criteri di aggiudicazione)

L'appalto verrà espletato a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il servizio è suddiviso in due separati lotti e l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, per singolo lotto.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi dell'art. 283 e dell'allegato P del DPR 207/2010, II lettera a) punto 4), per gli aspetti qualitativi, valutata in base ai seguenti elementi ed ai relativi fattori ponderali:

◆ Qualità del servizio: punteggio massimo assegnabile 60 punti.

◆ Prezzo del servizio: punteggio massimo assegnabile 40 punti

Totale punteggio massimo 100 punti

Ai sensi di quanto prescritto all'art. 283 ed all'allegato P del D.P.R. 207/2010, la Commissione tecnica giudicatrice utilizzerà, per l'attribuzione del punteggio riferito agli aspetti qualitativi, il metodo aggregativo compensatore, determinando il coefficiente, compreso tra 0 ed 1, sulla base di un giudizio sintetico (vedi tabella sottostante).

Pertanto, per ciascun criterio verrà determinata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun Commissario. Si procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e

proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti come sopra calcolati verranno moltiplicati per i punteggi previsti e la somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi della qualità e quindi all'offerta tecnica, così come dalla formula che segue:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Giudizio sintetico	Coefficiente
OTTIMO	1
PIÙ CHE ADEGUATO	0,75
ADEGUATO	0,50
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25
INADEGUATO	0

La valutazione potrà essere espressa anche in decimali arrotondati alla seconda cifra.

Nell'ora e nel giorno fissati per l'espletamento della prima seduta pubblica di gara, il Presidente del seggio di gara procederà all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della documentazione amministrativa richiesta al fine dell'ammissione formale alla gara.

Successivamente una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo, verificherà la rispondenza delle forniture offerte (dai concorrenti ammessi a questa fase di gara) con le caratteristiche tecniche richieste dalla Stazione Appaltante sulla base delle schede tecniche, deplianti illustrativi, cataloghi (in originale e redatti dalle case produttrici) e quant'altro i concorrenti riterranno utile produrre ai fini di una valutazione capillare.

La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio riferito agli aspetti qualitativi delle offerte, con le modalità e i criteri indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ed in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 283 e utilizzando la formula indicata al punto II e determinando il coefficiente così come indicato alla lettera a) punto 4 dell'allegato P al DPR 207/2010.

La stessa Commissione procederà, previo avviso alle ditte ammesse alle ulteriori fasi di gara, all'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche. Detto avviso sarà pubblicato sul sito www.villasofia.it e della data prefissata per la seduta pubblica verrà fornita preventiva comunicazione a mezzo posta a tutti gli operatori economici concorrenti, almeno 7 giorni prima della data della seduta.

In seduta pubblica il Presidente della Commissione giudicatrice, quindi, procederà alla assegnazione dei punteggi da riferire alle offerte economiche pervenute, ai sensi di quanto prescritto all'art. 283 ed utilizzando la formula indicata al punto II e determinando i coefficienti riferiti agli elementi di natura quantitativa (prezzo), utilizzando la seguente formula indicata alla lettera a) punto 4 dell'allegato P del DPR 207/2010:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

Ra= valore offerto dal concorrente a

Rmax= valore dell'offerta più conveniente.

L'offerta, per gli aspetti quantitativi, (prezzo), verrà valutata come segue:

- non saranno prese in considerazione eventuali offerte con prezzo complessivo pari o superiore alla base d'asta
- verranno assegnati punti 40 (quaranta) all'offerta che riporterà il prezzo più basso
- alle altre offerte verranno assegnati punteggi con andamento decrescente, utilizzando la seguente formula:

$$P = 40/V(a)$$

- la cifra risultante verrà arrotondata alla terza cifra decimale.

L'aggiudicazione provvisoria sarà formulata in favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, ottenuto dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei due elementi (offerta economica – offerta tecnica).

Sono escluse dalla gara le imprese candidate che non conseguano, in esito alla valutazione del progetto tecnico, un punteggio pari o superiore a 36 punti.

In presenza di offerte che presentino rapporto prezzo/qualità anomalo, si provvederà ai sensi di quanto disposto negli articoli 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Art. 13 (Requisiti morali e professionali)

Sono escluse dalla partecipazione alla presente gara le imprese non in possesso dei requisiti morali e professionali elencati all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 e smi, così come integrato e modificato dal D.L.vo 207/2011.

Il concorrente attesta il possesso di tali requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sulla base del modello allegato al presente CSA.. I requisiti morali e professionali richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato.

Art. 14 (Capacità finanziaria, economica e tecnica)

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e smi i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti ad essere in possesso dei seguenti requisiti:

- PER LA PARTECIPAZIONE AL LOTTO N°1:

- a) iscrizione nel registro della CCIAA o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E., per lo svolgimento dell'attività del servizio oggetto della presente gara;
- b) possesso dell'autorizzazione allo smaltimento diretto dei rifiuti sanitari, rilasciata ai sensi dell'articolo 212 e seguenti del D.Lgs. n°152 del 3 Aprile 2006 relativa alla raccolta e trasporto di tutti i rifiuti in argomento;
- c) iscrizione all'Albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 212 del D.Lgs. n°152 del 3 Aprile 2006 (Albo nazionale gestori ambientali) e degli articoli 8 e 9 del D.M. 28 aprile 1998, n°496 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea avente oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti" delle specifiche categorie comprendenti i rifiuti, oggetto del presente lotto, oppure, in caso di impresa di altri Paesi U.E., analoga autorizzazione rilasciata dalla preposta autorità del Paese di appartenenza;
- d) certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 9001 vers. 2000 e UNI EN ISO 14001 versione 2004 rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione

per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CE EN 45000 e della serie UNI CE EN ISO/IE 17000. L'Azienda Ospedaliera riconoscerà i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri.

- e) possesso delle certificazioni attestanti il trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto del presente lotto, ed delle relative abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato in ragione alle specifiche mansioni e/o compiti relativi al servizio in oggetto.

- PER LA PARTECIPAZIONE AL LOTTO N°2:

- a) iscrizione nel registro della CCIAA o presso i competenti ordini professionali o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E., per lo svolgimento dell'attività del servizio oggetto della presente gara;
- b) possesso dell'autorizzazione all'attività di raccolta, trasporto, stoccaggio, e smaltimento di rifiuti radioattivi solidi e liquidi provenienti da terzi, ai sensi del D.Lgs. 230/95 e s.m.i, specifiche categorie comprendenti i rifiuti radioattivi, oggetto del presente lotto, oppure, in caso di impresa di altri Paesi U.E., analoga autorizzazione rilasciata dalla preposta autorità del Paese di appartenenza;
- c) possesso delle certificazioni attestanti il trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto del presente lotto, e delle relative abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio;
- d) certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 9001 vers. 2000 e UNI EN ISO 14001 versione 2004 rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IE 17000. L'Azienda Ospedaliera riconoscerà i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri.

I requisiti sopra indicati e richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato in ragione alle specifiche mansioni e/o compiti relativi al servizio in oggetto.

La capacità economica e finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, richiesta quale requisito di partecipazione va documentata attraverso attestato che dichiara:

- 1) che l'impresa abbia, negli ultimi tre esercizi (2008/2009/2010), un fatturato complessivo globale pari all'importo quinquennale presunto del singolo lotto di gara, oltre I.V.A.,
- 2) che l'impresa abbia, negli ultimi tre esercizi (2008/2009/2010), un fatturato complessivo specifico per servizi oggetto della presente gara di importo non inferiore al valore annuo presunto del singolo lotto, oltre I.V.A.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui sopra devono, per singolo lotto, essere posseduti, complessivamente per l'intero 100% dall'eventuale R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 40% dalla capogruppo e, per la percentuale residua, dalle mandanti (ciascuna per una percentuale non inferiore al 10%).

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

La capacità tecnica e professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, è provata mediante la presentazione di:

1) **per ciascun lotto**, elenco dei servizi, oggetto del lotto di gara per il quale si produce offerta, resi nel triennio 2008/2009/2010, presso strutture sanitarie e/o socio sanitarie pubbliche o private, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

2) **Per il lotto 1** ciascun operatore economico dovrà attestare inoltre:

- il possesso dell'autorizzazione allo smaltimento diretto dei rifiuti sanitari o il possesso di almeno n°2 contratti di convenzione con impianti di termodistruzione e/o smaltimento e/o recupero, debitamente autorizzati, attestanti la disponibilità della società di gestione all'accettazione dei rifiuti

prodotti dall'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello";

- il possesso dell'autorizzazione di almeno un impianto di deposito preliminare e messa in riserva o una dichiarazione di accettazione con un impianto di deposito preliminare e messa in riserva, debitamente autorizzato attestante la disponibilità della società di gestione all'accettazione dei rifiuti prodotti dall'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello"
- per le imprese concorrenti che effettuano la fornitura di contenitori riutilizzabili, di avere la proprietà di almeno un impianto di sanificazione dei contenitori riutilizzabili, a norma di legge o una dichiarazione di accettazione di un impianto per la sanificazione dei contenitori riutilizzabili, a norma di legge, attestanti la disponibilità della società di gestione all'accettazione dei rifiuti prodotti dall'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello"
- di avere una sede operativa nella Regione Siciliana ovvero di impegnarsi a mettere a disposizione una sede operativa nell'ambito della Regione Siciliana entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del servizio.

3) **Per il lotto 2** ciascun operatore economico dovrà attestare inoltre:

- il possesso dell'autorizzazione allo stoccaggio definitivo e/o smaltimento diretto dei rifiuti radioattivi o il possesso di almeno n°1 dichiarazione di accettazione di impianti di stoccaggio definitivo e/o smaltimento attestante la disponibilità della società di gestione all'accettazione dei rifiuti radioattivi prodotti dall'Azienda Ospedaliera.

I requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale cui sopra devono essere posseduti in caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 40% dalla capogruppo e, per la percentuale residua, dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 10%.

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

Art. 15 (Tipologia della documentazione)

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere contenuta in un plico, separata per singolo lotto, sigillato e firmato contenente tre distinti plichi, a loro volta singolarmente sigillati e firmati e recanti all'esterno le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

- a) documentazione amministrativa (BUSTA A - una e separata per ciascun lotto);
- b) documentazione tecnica (Busta B - una e separata per ciascun lotto);
- c) offerta economica (Busta C - una e separata per ciascun lotto).

Art. 16 (Documentazione Amministrativa)

Nella busta "A" (Documentazione Amministrativa) dovrà essere inserita esclusivamente la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e delle capacità tecniche ed economiche, nonché l'assenza di condizioni ostative alla partecipazione alla gara e precisamente:

- 1) elenco dei documenti;
- 2) istanza di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta nei termini prescritti nell'allegato "Modello per le dichiarazioni rilasciate dalle imprese candidate in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara"
- 3) documento attestante l'avvenuto versamento, per singolo lotto, del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo quinquennale a base d'asta. Qualora il deposito cauzionale è prestato in contanti, assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, tale documento è costituito da copia della quietanza di versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera.. Qualora invece detto deposito cauzionale è prestato mediante polizza fideiussoria o assicurativa, all'offerta deve essere allegata copia della polizza medesima che dovrà avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e dovrà essere previamente corredata di autentica circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Si rammenta che, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell'art.75 del D.Lgs 163/2006 ed smi, nella polizza fideiussoria o assicurativa deve essere indicato l'impegno del fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria o assicurativa definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs 163/2006 e smi, qualora l'impresa concorrente risultasse aggiudicataria;

- 4) documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo disposto dall'AVCP con deliberazione del 3 Novembre 2010 resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire, a pena di esclusione, per singolo lotto, con le seguenti modalità:

- per le imprese concorrenti italiane

1. mediante versamento on line mediante carta di credito collegandosi al portale web "Servizio di riscossione" raggiungibile sulla homepage del sito www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Impresa concorrente deve allegare all'offerta copia della ricevuta di pagamento inviata mediante e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
2. mediante versamento in contanti su uno dei punti vendita della rete dei tabaccai Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento, muniti del modello rilasciato dal Servizio di riscossione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale dell'Impresa partecipante e il codice identificativo del lotto di gara. A comprova dell'avvenuto pagamento, l'Impresa concorrente deve allegare la ricevuta/scontrino in originale del versamento.

Per le imprese concorrenti estere, sarà possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788 intestato all'AVCP - CODICE IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena). La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede dell'impresa partecipante e il codice CIG corrispondente al lotto di gara per il quale la ditta intende partecipare.

Nel caso di partecipazione in forma di R.T.I. o consorzi, il versamento è unico ed effettuato dall'Impresa designata capogruppo o dal Consorzio concorrente;

- 5) dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, resa ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, utilizzando il modello allegato al presente CSA o con altro schema che contenga, a pena di esclusione dalla gara, tutte le dichiarazioni ed informazioni contenute nel predetto schema.

Nel caso in cui tale allegato sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.

Nel caso di offerta presentata da un R.T.I. i requisiti morali e professionali devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata, pertanto la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna di esse. Nel caso in cui l'offerente intenda avvalersi di un'impresa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 ed smi i requisiti morali e professionali devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria e dichiarati compilando il modello allegato al presente CSA, allegando, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta nel presente capitolato.

La sottoscrizione in calce alla presente dichiarazione non deve essere necessariamente autenticata, ma deve essere corredata da fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore.

- 6) in caso di RTI già costituita dovrà essere allegato l'atto costitutivo che individua l'impresa mandataria mentre qualora l'RTI non sia costituita, il concorrente dovrà dichiarare tale intenzione compilando l'allegato Modello RTI. Dovranno comunque essere specificati i tipi di prestazioni previste dall'appalto che ogni singola Impresa effettuerà, con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta. L'offerta e l'allegato modello RTI dovranno essere sottoscritti da tutti i partecipanti all'RTI;
- 7) Il consorzio che intenda partecipare dovrà allegare l'atto costitutivo del consorzio ed indicare le parti del servizio che saranno eseguite dalle consorziate, secondo quanto indicato nel modello

allegato al presente CSA che dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese consorziate, specificando quali tipi di prestazioni previste dall'appalto effettuerà ogni singola Impresa, con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta;

- 8) Il concorrente, che intenda subappaltare parte dell'appalto, dovrà allegare il “modello subappaltatori” allegato al presente capitolato, compilato in ogni sua parte;
- 9) Modulo informativa ai fornitori, allegato al presente capitolato, per il consenso al trattamento dei dati per le esclusive esigenze concorsuali, ai sensi del D. Lgs 196/2003. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il suddetto modulo deve essere presentato da ciascuna impresa; in caso di consorzio stabile o consorzio di cooperative lo stesso deve essere presentato sia dal consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal consorzio quale esecutrice/i del servizio;
- 10) Referenze bancarie in originale rilasciate da parte di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Per gli RTI le dichiarazioni bancarie devono essere consegnate da ogni impresa. Qualora la Ditta non fosse in grado, per giustificati motivi, di presentare tali referenze, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante;
- 11) Dichiarazione di sopralluogo e presa visione dei locali e dei percorsi interessati al servizio, controfirmata dall'Azienda Ospedaliera.

Le Imprese interessate dovranno effettuare, pena l'esclusione dalla gara, un sopralluogo al fine:

- ⇒ di ricavare tutti gli elementi utili per la predisposizione del progetto tecnico;
- ⇒ ricavare il numero di ore necessarie all'espletamento dei servizi descritti nel presente capitolato;
- ⇒ definire il numero e la qualifica degli operatori da impiegare;
- ⇒ definire il numero e la tipologia dei mezzi da impiegare;
- ⇒ effettuare la valutazione dei rischi ai sensi della normativa vigente e per la verifica degli interventi da eseguire finalizzati alla eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi interferenti di cui al DUVRI che sarà consegnato durante il sopralluogo.

A tal fine i rappresentanti delle Imprese concorrenti, previo accordo telefonico con i Referenti tecnici Dott.ssa Maria Gabriella FILIPPAZZO - (☎ 091 680.2954 - 335 6554438) per il Presidio Ospedaliero “Cervello “- Dott.ssa Valeria CAMINITA - (☎ 091 7035210 - 3664755296) per il Presidio Ospedaliero Casa del Sole, Dott. Giovanni La FATA (☎ 091 7808288 - 3357859699) per i Presidi Ospedalieri Villa Sofia - C.T.O., dovranno presentarsi presso i rispettivi Presidi Ospedalieri, muniti di apposita delega sottoscritta dal rappresentante legale. Alla predetta delega andrà allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore e dell'incaricato del sopralluogo.

In caso di partecipazione alla gara da parte di R.T.I. o Consorzio, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascuna delle imprese del raggruppamento o del Consorzio.

Le ditte costituenti il R.T.I. o Consorzio potranno, eventualmente, delegare all'esecuzione del sopralluogo un unico rappresentante; in tale evenienza, il rappresentante dovrà produrre idonea delega da parte di tutte le ditte rappresentate, e consegnare una unica dichiarazione di sopralluogo che elenchi tutte le ditte rappresentate.

Art. 17 (Documentazione tecnica)

Nella busta “B” (Documentazione Tecnica) dovrà essere inserita **esclusivamente**, a pena di esclusione, una relazione tecnica dalla quale dovrà risultare quanto segue:

PUNTO N°1: ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA: la documentazione dovrà contenere a

pena di esclusione:

- a) nominativo, curriculum e mansioni, competenze del responsabile del servizio;
- b) la descrizione del modello di organizzazione e gestione dell'impresa concorrente.

PUNTO N°2: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO: la documentazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1.a. Progetto esplicativo illustrante il tipo di servizio che verrà adottato dall'Impresa per svolgere al meglio le attività richieste dal C.S.A. per ogni Presidio Ospedaliero, avuto riguardo:

1.a.1.) dei criteri di gestione del servizio, con particolare riferimento alla destinazione ed alla gestione dei rifiuti, indicando il piano operativo di intervento e le modalità operative di raccolta, trasporto e movimentazione dei rifiuti atte a garantire l'assoluta continuità del servizio ed alla tracciabilità dei rifiuti, specificando soluzioni che garantiscano la tracciabilità del singolo carico e del singolo contenitore sino alla destinazione finale. Si evidenzia che nel piano operativo devono essere indicati i tempi di gestione del servizio, le fasce orarie di servizio e il numero di addetti e modalità operative per garantire le sostituzioni del personale, impostazione e tempo di attivazione di eventuali interventi straordinari non previsti e non prevedibili;

1.a.2.) delle modalità di trasporto per ciascuna tipologia di rifiuto con l'indicazione dei percorsi di smaltimento dichiarando per ogni tipologia di rifiuto il luogo di destinazione e di conferimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento autorizzati;

1.a.3.) delle modalità organizzative con cui la Ditta garantisce lo svolgimento del servizio nel rispetto di standard di sicurezza riconducibili alle normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e nel rispetto della tutela ambientale. Per il lotto n°2 (Rifiuti radioattivi) indicare se l'Impresa concorrente appartiene al servizio integrato di gestione dei rifiuti radioattivi ENEA;

1.a.4.) della gestione della sicurezza e delle emergenze evidenziando le procedure di bonifica in caso di versamento del rifiuto, con indicazione del numero di ore dalla chiamata (telefonica o a mezzo fax) per interventi in situazioni di emergenza;

1.a.5.) della indicazione riguardo alle fasi ed alla tempistica di attivazione a regime del servizio, al fine della continuità dello stesso, senza soluzioni di continuità e d'intesa con il Gestore uscente.

Qualora venissero considerate indispensabili opere tecnologiche per installazione di attrezzature necessarie per la raccolta dei rifiuti, l'impresa concorrente dovrà concordare tali opere con l'Unità Operativa Patrimonio e Servizi Tecnici.

1.b.) Struttura organizzativa del reparto che gestisce il servizio presso le strutture ospedaliere, organigramma e numero di dipendenti suddivisi per qualifica, livelli di responsabilità e orario di lavoro settimanale del personale dedicato al servizio oggetto di gara (in particolare nominativo, curriculum formativo e professionale, mansioni, competenze del responsabile del Servizio e del Responsabile ADR, elenco degli autisti in possesso del patentino ADR, loro formazione e professionalità,

1.c.) Sistemi di controllo e verifica della qualità del servizio proposto.

1.d.) Formazione del personale della Ditta e dell'Azienda Ospedaliera con indicazione del percorso formativo con contenuti dei corsi e del monte ore riservato;

PUNTO 3: PRODOTTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI UTILIZZATI E GESTIONE DEL SERVIZIO, la documentazione dovrà contenere, a pena di esclusione, una relazione illustrante:

2.a.) La tipologia, numero e documentazione illustrativa (depliant, fotografie) delle caratteristiche tecniche dei prodotti (contenitori, carrelli, ecc,) messi a disposizione per l'espletamento del servizio, tipo di materiale, capacità, misure di ingombro, con le relative schede tecniche ed apposita campionatura e relative certificazioni di omologazione ADR.

Per quanto riguarda i contenitori si dovrà specificare se saranno forniti in modalità monouso o riutilizzabile, con relative schede tecniche.

Nel caso in cui la proposta preveda l'utilizzo di contenitori riutilizzabili, si richiede l'emissione di certificazione analitica attestante l'avvenuta sanificazione dei contenitori rigidi esterni riutilizzabili. Pertanto le informazioni specifiche sul ciclo di vita del contenitore riutilizzabile devono essere certificate, indicando il soggetto certificatore.

- 2.b.)** La tipologia, numero e documentazione illustrativa (depliants, fotografie) delle caratteristiche tecniche delle attrezzature (carrelli, container, attrezzature per la pesatura, ecc), le relative dimensioni, messe a disposizione per l'espletamento del servizio con le relative schede tecniche,
- 2.c.)** Il numero, il tipo, la portata, le caratteristiche e la disponibilità degli automezzi e le copie delle relative autorizzazioni al trasporto delle categorie dei rifiuti;
- 2.d.)** L'elenco e capacità dei cassoni e di altre eventuali attrezzature di trasporto o deposito impiegate e relativo piano di mantenimento igienico;
- 2.e.)** Il numero e l'ubicazione degli impianti di smaltimento o di termodistruzione e/o di recupero con la precisazione dell'impianto principale e degli impianti utilizzati in caso di indisponibilità di quello principale, descrizione degli impianti, capacità di smaltimento, con copia delle relative autorizzazioni e contratti di convenzione, dai quali risultino le singole tipologie di rifiuto (codici) di cui l'impianto è autorizzato, in relazione al disposto della normativa vigente, che prevede che tali impianti devono essere posti nell'area più vicina al luogo di produzione dei rifiuti;

PUNTO 4: ULTERIORI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ PER IL SERVIZIO, PER L'IMPATTO AMBIENTALE E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE, la documentazione dovrà contenere:

- 3.a.)** Le certificazioni di Qualità eventualmente possedute, rilasciate da Istituti accreditati ed indipendenti, quale certificazione OHSAS 18.001 certificazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

PUNTO 5: PROPOSTE MIGLIORATIVE, la documentazione dovrà contenere:

- 4.a.)** Le proposte migliorative di carattere organizzativo e tecnico-gestionale che l'Impresa intende apportare, per singolo lotto, alle diverse prestazioni ed attività del servizio, sulla base di innovazioni tecnologiche e di processo, finalizzate al miglioramento qualitativo del servizio ed al contenimento dei costi, con l'indicazione del numero di unità di personale impiegato, delle relative qualifiche, delle attrezzature utilizzate o del dettaglio della miglioria.

Sarà data particolare attenzione alle proposte migliorative organizzative sui tempi, metodi e tipologie di intervento ed in particolare quelle relative al sistema di rilevazione della pesatura dei rifiuti, della gestione della giacenza dei contenitori disponibili in caso di emergenze.

- 4.b.)** Le proposte migliorative che l'Impresa intende apportare nei processi di gestione del servizio per il contenimento dell'impatto ambientale. Sarà data particolare attenzione alle proposte migliorative che prevedano sistemi di recupero dei reflui di lavaggio delle attrezzature e dei sistemi di trasporto, nonché di contenimento delle emissioni inquinanti.

Tali proposte, non vincolanti per l'Azienda Ospedaliera, non possono comportare alcun ulteriore onere a carico dell'Azienda Ospedaliera rispetto alla quotazione economica offerta e non dovranno alterare, né variare significativamente i servizi e le attività descritte nel C.S.A.. Si precisa che saranno prese in considerazione le proposte che siano attinenti al servizio oggetto dell'appalto. Qualora le proposte migliorative siano valutate dalla Commissione assolutamente non adeguate e/o non pertinenti l'appalto, la Commissione tecnica giudicatrice assegnerà al progetto offerto un punteggio uguale a zero ed in caso di aggiudicazione, l'impresa concorrente, la cui proposta migliorativa sia stata considerata inadeguata, dovrà eseguire la soluzione prevista nel presente capitolato di gara.

Le relazioni dovranno essere timbrate e firmate su ogni pagina dal legale rappresentante (in caso di Raggruppamenti di impresa da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate e, in caso di consorzio dal consorzio e dall'impresa/e consorziata/e cui si intende affidare il servizio). Le relazioni dovranno essere corredate dagli allegati (tabelle, depliant, schede tecniche degli automezzi e delle attrezzature utilizzate) che i concorrenti intenderanno presentare a specifica dei contenuti del progetto tecnico.

Tutta la documentazione tecnica deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana. Non verranno ammessi progetti tecnici composti da un numero di pagine superiore a 100 facciate, escludendo da tale computo gli allegati.

Gli allegati dovranno essere ben organizzati e richiamati precisamente nelle relazioni tecniche con un numero identificativo, cosicché la Commissione Tecnica possa consultarli in modo agevole.

In tale busta deve essere anche inserito copia del DUVRI, sottoscritto per accettazione.

Art. 18 (Fornitura di contenitori)

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, con oneri a proprio carico, contenitori monouso, ovvero riutilizzabili, in relazione ai rifiuti che dovranno contenere ed ogni altro materiale di consumo necessario per l'espletamento del servizio in oggetto.

Lo stoccaggio dei contenitori vuoti presso i siti dell'Azienda deve essere ridotto al minimo indispensabile e comunque nei limiti delle disponibilità di spazio definite dall'Azienda Ospedaliera.

Tutti i contenitori dovranno essere omologati e conformi alla normativa vigente (D.M. 211/96, D.Lgs 22/1997 e s.m.i., DPR 254/2003 e s.m.i., D.Lgs. 152/2006, ADR (Accord Dangereuses Route) Edizione 2009 - norme per il trasporto di merci pericolose, ecc.) anche in materia di sicurezza (D.Lgs 81/2008), contenere l'etichettatura e le segnature previste, possedere le caratteristiche adeguate al rifiuto che saranno destinati a contenere, essere di materiale conforme alle normative di sicurezza ed antinquinamento in funzione della eventuale termodistruzione.

Tutti i contenitori, oltre alle etichette, conformi alle norme CEE, riportanti i simboli e le scritte obbligatorie per legge, dovranno essere dotati di etichetta inamovibile o una serigrafia ove sia riportata, l'Azienda Ospedaliera, il CER e la descrizione del rifiuto, ed inoltre sia possibile scrivere con una normale penna a sfera o un pennarello indelebile la data di chiusura, la singola Struttura che ha prodotto il rifiuto ed altre informazioni accessorie.

I contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo devono essere provvisti di coperchio per la chiusura temporanea e dotati di un sistema di chiusura ermetica e definitiva per tutta la durata del trasporto, realizzabile senza l'impiego di altri ausili oltre al coperchio.

I contenitori devono essere forniti in diversi formati, con capacità indicative di litri **5,20, 40, 60** ed oltre, ed idonei a contenere tutte le tipologie di rifiuti prodotti anche se ingombranti (ad es. filtri per emodialisi, circuiti per extracorporea, ecc.).

I contenitori devono essere dotati di apposito sacco monouso interno, in plastica non clorurata, impermeabile, di colore facilmente identificabile, di spessore adeguato (non inf. a 0,08 mm.), saldatura a tenuta di sicurezza; i sacchi devono avere dimensione adeguata alla volumetria dei contenitori esterni, una volta posizionati negli stessi il bordo deve sporgere di non meno di 10 mm. I sacchi dovranno essere dotati di apposita fascetta di chiusura non riapribile, di lunghezza e resistenza adeguata.

I sacchi devono essere forniti in numero superiore a quello dei contenitori esterni (circa il 15%) di sacchi eccedenti, a seconda del contenitore in cui vengono inseriti, di colore distinguibile.

I contenitori per rifiuti liquidi dovranno essere di tipo rigido, riutilizzabile o monouso, resistenti, a tenuta dei liquidi, in materiale compatibile con la composizione o la pericolosità del rifiuto, di varia volumetria (indicativamente lt. 5, 10, 20) stabili, con apertura adeguata, preferibilmente impilabili, provvisti di controtappo o sottotappo a pressione per chiusura temporanea e definitiva, nonché di tappo con chiusura a vite che dovrà permettere una chiusura temporanea e definitiva stabile e di mezzi di presa per rendere agevole la movimentazione; devono inoltre essere corredati di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizione di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, serigrafia secondo la normativa vigente. I contenitori riutilizzabili devono essere bonificati dopo ogni ciclo di utilizzo. I contenitori per antitumorali e per medicinali citotossici e citostatici devono avere capacità di lt. 30 in materiale plastico rigido non perforabile, antiurto. Provvisti di controtappo o sottotappo a pressione per chiusura temporanea e definitiva, nonché di tappo con chiusura a vite che dovrà permettere una chiusura temporanea e definitiva stabile e di mezzi di presa per rendere agevole la movimentazione, con serigrafia secondo la normativa vigente, omologato ADR (Accord Dangereuses Route).

I contenitori dovranno essere distribuiti dall'Impresa ai singoli reparti, nelle tipologie, quantità e cadenze di consegna ed orari concordati con le Direzioni Mediche di Presidio dell'Azienda Ospedaliera. Al riguardo si precisa quanto segue:

- i contenitori forniti dovranno essere in quantità sufficiente a contenere tutte le quantità di rifiuti prodotti da ciascuna Struttura dell'Azienda Ospedaliera; tutto il materiale di consumo, (contenitori, etc.), dovrà essere consegnato direttamente dalla Ditta, garantendo in ogni momento per ogni struttura, una scorta adeguata;
- la frequenza delle consegne e il numero dei contenitori consegnati sarà stabilita in accordo con i Referenti delle Strutture; i contenitori esterni dovranno comunque essere consegnati in numero almeno pari ai contenitori pieni ritirati;

- l'Azienda Ospedaliera potrà variare il numero dei contenitori richiesti in qualsiasi momento, e l'Impresa dovrà adeguarsi alle nuove richieste senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda Ospedaliera;
- nel caso si verificasse un aumento del fabbisogno di contenitori (di qualsiasi tipologia) o necessità urgente di approvvigionamento, dovrà essere garantita la loro fornitura entro 48 ore lavorative dalla richiesta.

I contenitori devono:

- ◆ essere consegnati, integri, puliti, asciutti, privi di contaminazioni e residui ed esenti da cattivi odori;
- ◆ essere etichettati o serigrafati secondo quanto indicato nella normativa vigente. Deve inoltre essere consegnato un numero di etichette superiore a quello dei contenitori;
- ◆ pronti ad essere utilizzati senza aggiunta di altri componenti e senza che il personale dell'Azienda debba dedicarsi ad altre operazioni che a quelle di chiusura dei contenitori e compilazione dell'etichetta;
- ◆ essere facilmente stoccabili ed impilabili;
- ◆ essere imballati in modo tale da garantire la corretta conservazione per le aree ad alto rischio. In tal caso i sacchi, i contenitori e i coperchi devono essere confezionati chiusi e rivestiti in cellophane, in unità contenenti non più di 10 pezzi, al fine di poterne predisporre l'ingresso presso i reparti critici (Sale operatorie, Rianimazioni, ecc.) in condizioni di sicurezza igienico-sanitaria, andando a rimuovere l'involucro solo al momento dell'accesso nella sede di utilizzo.
- ◆ essere distinti secondo un codice di colore, da concordare con l'Azienda Ospedaliera, in funzione della tipologia di rifiuto da contenere;
- ◆ essere provvisti di sistemi di presa resistente e facile impugnatura che agevoli la movimentazione e non interferisca con il normale uso del contenitore, nonché possedere una forma che ne garantisca la massima stabilità durante l'utilizzo ed il trasporto;
- ◆ possedere una chiusura finale di facile attuazione e realizzabile senza l'impiego di altri ausili oltre al coperchio (per i contenitori rigidi) o alla fascetta (per i sacchi);
- ◆ essere costituiti da materiale il cui smaltimento (es. termodistruzione) non produca sostanze tossiche che immesse nell'atmosfera recano danno all'ambiente e alla salute pubblica; non contenere lattice (latex free);
- ◆ per gli imballaggi rigidi esterni riutilizzabili destinati ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo l'impianto di sanificazione, sanitizzazione e rigenerazione dei contenitori deve essere di tipo automatico e senza intervento alcuno di tipo manuale e deve essere ubicato presso l'impianto di smaltimento a cui sono destinati i rifiuti;
- ◆ i contenitori devono essere consegnati nelle sedi individuate da ciascun Responsabile del presidio. La fornitura dei contenitori deve essere regolare, costante, prevedere una scorta adeguata concordata con il responsabile del presidio.
- ◆ le scritte su di essi riposte devono rispondere al dettato di cui al DPR 254/2003.
- ◆ per quanto riguarda il trasporto delle merci pericolose: essere conformi alla normativa vigente ADR (Accord Dangereuses Route).

Le Imprese concorrenti devono specificare nel "progetto tecnico" la tipologia dei contenitori che intendono fornire come monouso e quali come riutilizzabili. Nel caso di contenitori riutilizzabili dovrà essere altresì specificato il processo che consente il riutilizzo stesso. Nel caso di utilizzo di imballaggi rigidi esterni riutilizzabili, destinati ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, il procedimento di sanificazione e di rigenerazione di tali contenitori deve avvenire in un impianto automatizzato ubicato preferibilmente presso l'impianto di termodistruzione cui sono destinati i rifiuti.

Oltre a quanto sopra si precisa che lo svuotamento dei contenitori riutilizzabili, destinati ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, presso l'impianto di termodistruzione, dovrà avvenire senza manipolazione diretta dei rifiuti.

L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre i contenitori proposti dalla Ditta aggiudicataria a prove di qualità e di resistenza. Qualora gli stessi non dovessero rispondere ai requisiti prescritti, la Ditta aggiudicataria sarà formalmente invitata ad adeguarli. Tale inosservanza, laddove estremamente grave,

potrà, altrimenti, essere motivo di risoluzione del contratto.

Eventuali variazioni delle caratteristiche o delle tipologie dei suddetti contenitori conseguenti a nuove disposizioni legislative o normative od organizzative dovranno essere preventivamente concordate con la competente Direzione Medica di Presidio ed autorizzate dalla stessa.

Se possibile i contenitori devono essere dotati di codice a barre atto ad identificare la Struttura produttrice del rifiuto allo scopo di favorire al massimo l'utilizzo congruo dei contenitori.

L'Impresa dovrà predisporre e mettere in opera presso i poli dell'Azienda Ospedaliera idonea segnaletica in grado di indicare agli operatori ed agli utenti il corretto conferimento dei rifiuti.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, dei containers da mc 40, coperti, impermeabile, con portellone posteriore, il cui costo verrà concordato con la Stazione Appaltante.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, senza ulteriori oneri a carico dell'Azienda Ospedaliera, i contenitori necessari all'espletamento del servizio descritto nel presente capitolato il cui quantitativo presunto annuo è indicato nel seguente prospetto:

LOTTO 1 - RIFIUTI SANITARI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Tipologia	Quantitativo presunto annuo
Carrelli per la consegna ed il ritiro dei contenitori.	8
Cont. 60 Lt	60.000
Cont. 60Lt	50
Cont. 60 Lt	100
Cont. 20 Lt	1200
Cont. Aghi e taglienti 0.5 e 1 Lt	3000
Cont. Aghi e taglienti Lt 5	1300
Cont. Aghi e taglienti 5 Lt	2000
Cont. Aghi e taglienti 6 Lt	2500
Cont. Farmaci scaduti 60 Lt	60
Cont. per chemiterapici 60 Lt	30
Cont. Speciali per aghi fistola e per aghi vacuteiner altezza non inferiore a 45 cm.	300
Cont. Per liquidi da Lt 20	50
Cont. Per liquidi da 20 Lt	100
Cont. Per liquidi da 25 Lt	100
Cont. Per liquidi da 30 Lt	100
Bustine di granulato monodose assorbente	30.000
Contenitori per rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici.	10
Contenitori per raccolta batterie	10
Cont. Per smaltimento mercurio	A richiesta
Contenitori per oli e grassi commestibili.	A richiesta
Contenitori per tubi fluorescenti	A richiesta
Contenitori per rifiuti sanitari non pericolosi	40
Cont. a corredo dei carrelli sanitari di medicazione.	12.000

LOTTO 2 - RIFIUTI RADIOATTIVI

Tipologia	Quantitativo presunto annuo
Bidoni solidi di Medicina Nucleare “in vivo”(fusto biologico con tanica interna di plastica)	90
Bidoni solidi RIA da 60 litri (fusto con sacca di plastica)	35
Bidoni liquidi RIA da 60 litri (fusto con tanica interna plastica)	40
Bidone solido per 32-P da 60 litri (fusto con sacca di plastica)	1
Bidone liquido per 32-P da 60 litri (fusto con tanica interna plastica)	1

Il quantitativo indicato è puramente indicativo e potrebbe subire variazione, in conformità alle esigenze dell’Azienda Ospedaliera.

Ciascuna Impresa aggiudicataria, sarà, altresì, tenuta a fornire, nel contesto dell’appalto, tutto quanto qui di seguito elencato:

LOTTO 1 - RIFIUTI SANITARI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

a) Carrelli, in lega metallica leggera, resistenti al peso ed alle sollecitazioni provocate durante la movimentazione dei contenitori trasportati ed agli urti, di facile sanificazione; dotati di ruote piroettanti e sul fondo del carrello deve essere inserita una cosiddetta “teglia “dello stesso materiale del carrello, facilmente estraibile e sanificabile, necessaria per la raccolta di eventuali perdite di materiale proveniente dal fondo dei contenitori dei rifiuti.

Devono avere una lunghezza tale da contenere 3 contenitori in fila ed un’altezza da permettere il trasporto sicuro di 2 contenitori impilati uno sull’altro.

Devono essere dotati di etichetta identificativa del centro produttore (Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello” /Presidio Ospedaliero Reparto/Servizio, Data). Tali etichette devono essere costituite da materiale resistente agli agenti atmosferici (pioggia, umidità).

b) Contenitori esterni per rifiuti sanitari pericolosi, in materiale plastico, di varie capacità (20, 25, 30 e 60 litri).

I contenitori devono essere costruiti in polipropilene (PP) o polietilene (PE), termosaldati sul fondo, di un unico colore, inodore, impermeabile, resistente (90-100 micron di spessore), conformi alle normative vigenti in materia di resistenza agli urti ed alle sollecitazioni derivanti dalla movimentazione e del trasporto, in materia di confezionamento ed etichettature (art 8 del D.P.R 254/2003).

Inoltre i contenitori devono omologati ADR (Accord Dangereuses Route) in relazione alle tipologie di rifiuto che devono contenere, secondo quanto disposto dal D.M. 3 maggio 2001 e D.M. 15 maggio 2007.

I Contenitori devono consentire lo stoccaggio anche all’aperto in condizioni di umidità e non devono sprigionare sostanze tossiche e nocive per la salute pubblica durante il processo di termodistruzione.

Per un pratico deposito e per ridurre al minimo l’ingombro i contenitori dovranno essere impilabili sia da vuoti che a contenitore chiuso, sovrapponibili dopo l’uso.

Devono possedere coperchi facilmente utilizzabili, in grado di coprire il contenitore in maniera sia temporanea, che definitiva a norma di legge, garantendo la perfetta tenuta una volta chiusi, e precisando che le manovre per la chiusura definitiva ed ermetica devono poter avvenire in modo ergonomico.

I contenitori dovranno essere resistenti alla puntura da parte di oggetti taglienti ed acuminati per garantire la sicurezza e la salute degli operatori durante la loro movimentazione e devono essere dotati

di adeguate maniglie laterali che consentano una buona afferrabilità durante le fasi di movimentazione e trasporto.

I contenitori devono riportare il simbolo del rischio biologico e la dicitura rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo ed il codice CER.

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del centro produttore (Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" / Presidio Ospedaliero" / Reparto/Servizio, Data). Tali etichette devono essere costituite da materiale resistente agli agenti atmosferici (pioggia, umidità), con garanzia di integrità per la tracciabilità dei contenitori.

c) Sacchi interni ai contenitori

I sacchi devono avere varie capacità (20, 25, 30 e 60 litri), omologati ADR (Accord Dangereuses Route) in relazione alle tipologie di rifiuto che devono contenere, di colore distinguibile e spessore comprensivo da 60 micron e 80 micron, costruiti in materiale di polipropilene (PP) o di polietilene (PE) che durante l'incenerimento non liberino sostanze nocive; inoltre devono, essere dotati di un dispositivo di chiusura (un laccio che possa chiudere il sacco in modo definitivo senza possibilità di riapertura) e riportare la dicitura rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e il simbolo di rischio biologico.

I sacchi dovranno essere collocati all'interno di uno dei contenitori di cui al punto precedente.

Devono avere una dimensione adeguata alla volumetria dei contenitori esterni ed una volta posizionati negli stessi il bordo deve sporgere non meno di 10 cm.

Si precisa, che l'operatore deve essere posto nelle condizioni di conferire i rifiuti nei contenitori in modo agevole, senza il pericolo di venire in contatto con il contenuto. L'apertura dei contenitori, una volta chiusi dopo l'uso, non deve essere effettuabile dietro semplice pressione di un bottone o di una leva: la chiusura deve effettuarsi cioè in modo tale da non consentire aperture casuali, o in seguito a rovesciamento per urti involontari, sia da parte del personale che da parte degli utenti.

d) Contenitori a corredo dei carrelli sanitari di medicazione

Se richiesto nel corso dell'appalto, dovranno essere forniti contenitori appositi e di capacità da 3 litri, in materiale plastico monouso, a tenuta di sicurezza per taglienti ed aghi, da poter utilizzare come corredo dei carrelli sanitari da medicazione che non dovranno essere posizionati sul piano degli stessi, ma agganciati con ganci adattabili a tutte le tipologie di carrelli in dotazione, senza alterarne il volume di carico e l'assetto. Dovranno essere dotati di un sistema di chiusura per il posizionamento all'interno dei contenitori usati per il trasporto finale.

e) Contenitori per rifiuti taglienti e/o pungenti

Devono essere conformi alla normativa vigente ed in particolare a quanto previsto dal D.P.R. del 15 luglio 2003, n. 254. Sono destinati, a loro volta, ad essere contenuti all'interno dei sacchi e dei contenitori monouso dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo.

Tali contenitori devono essere monouso in materiale plastico rigido e consistente, di assoluta impermeabilità, resistente ai tagli e alle punture ed a tenuta.

Devono possedere un coperchio per chiusura temporanea e per chiusura definitiva a norma di legge e devono riportare all'esterno il simbolo di rischio biologico e la dicitura "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti".

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del centro produttore (Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia -Cervello" / Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data).

Devono essere idonei per tutte le tipologie di aghi e taglienti da smaltire da parte dell'Azienda Ospedaliera e l'apertura dei contenitori deve consentire l'inserimento in sicurezza di camicia vacutainer, aghi fistola, aghi per dialisi ecc. senza che l'operatore sanitario utilizzi altri ausili e deve permettere altresì l'eventuale deconnessione passiva degli aghi dalle siringhe; la chiusura finale deve essere ermetica.

La capacità indicativa richiesta è di litri 3, 5, 6 (tali contenitori dovranno essere forniti previo un breve periodo di prova nelle Unità Operative, secondo le esigenze specifiche).

I contenitori per lo smaltimento di chemioterapici utilizzati per lo smaltimento dei flaconcini in fase di preparazione sotto cappa devono essere provvisti di bocca laterale del diametro adeguato allo smaltimento di flaconi da 250 cc circa.

Se richiesto nel corso dell'appalto l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire i seguenti contenitori:

- a) contenitori per aghi ad uso dentistico con meccanismo a morsetto per lo sganciamento dell'ago dalla siringa odontoiatrica per anestesia locale;
- b) scatole sterili per smaltimento aghi e taglienti, di piccole dimensioni con sistema di fissaggio al campo operatorio, e sistema di ancoraggio.

f) Contenitori per farmaci scaduti, capacità da 60 litri.

Devono essere rigidi e consistenti, monouso, di colore diverso da quelli per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, di materiale plastico tale da non rilasciare sostanze nocive nell'ambiente durante lo smaltimento e devono essere dotati di maniglie per un'agevole movimentazione.

Dovranno avere chiusura provvisoria e definitiva ermetica in modo da impedire dispersione accidentale del materiale all'esterno e dovranno riportare all'esterno la scritta SOSTANZE CHIMICHE E MEDICINALI DI SCARTO ed il codice CER.

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del centro produttore (Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia -Cervello" / Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data).

g) Contenitori per chemioterapici, capacità da 60 litri.

con omologazione ADR (Accord Dangereuses Route) sia per il contenitore esterno che interno, devono essere di materiale rigido e rinforzato resistente al taglio e alla puntura, capacità da 60 litri, con maniglia, forma stabile, assolutamente impermeabili, devono disporre di chiusura definitiva ermetica e sigillatura irreversibile tale da impedire la fuoriuscita del materiale una volta immesso nel contenitore, maneggevoli e idonei rispetto al contenuto.

All'esterno il contenitore deve riportare la scritta "MATERIALI RESIDUI DALLE OPERAZIONI DI MANIPOLAZIONE DEI CHEMIOTERAPICI ANTIBLASTICI" ed il codice CER.

Inoltre devono essere facilmente collocabili in carrelli, mensole, e, qualora richiesto, l'Impresa aggiudicataria fornirà supporti in acciaio o altro materiale per facilitarne la collocazione in carrelli, mensole, ecc.

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del centro produttore (Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia -Cervello" / Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data).

h) Contenitori per rifiuti liquidi sanitari pericolosi a rischio chimico di varie capacità da 15/20/25 litri.

I contenitori fissi destinati a contenere rifiuti liquidi, pericolosi a rischio chimico devono avere le seguenti caratteristiche:

- Omologazione ADR (Accord Dangereuses Route);
- Non devono sprigionare sostanze tossiche e nocive per la salute pubblica durante il processo di termodistruzione
- essere in materiale rigido, antiacido e consistente, resistente alla perforazione ed alla pressione;
- possedere doppia chiusura, una interna a pressione, una esterna a vite per la tenuta dei liquidi, così da impedire eventuali versamenti;
- essere dotati di manico agevole nell'impugnatura, incorporato al contenitore di colore neutro (bianco);
- essere corredati di accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- dovranno essere montabili su appositi carrelli, forniti dall'Impresa aggiudicataria, dotati di ruote piroettanti, al fine di evitare rischi da movimentazione di carico;
- rispettare quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 s.m.i in tema di protezione e prevenzione per i lavoratori e dalle prescrizioni indicati dalle normative vigenti sui rifiuti pericolosi

Dovrà essere fornito, per detti contenitori, un secondo contenitore mobile in materiale plastico o in lega leggera, impermeabile, di colore facilmente identificabile, facilmente disinfettabile e con caratteristiche di resistenza meccanica e chimica, di idoneo spessore, con funzioni di bacino di contenimento, a tenuta di sicurezza per i rifiuti liquidi tale da rendere sicuro il trasporto.

Devono riportare il simbolo del rischio biologico e la dicitura rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico ed il codice CER.

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del centro produttore (Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" /Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data). Tali etichette devono essere costituite da materiale resistente agli agenti atmosferici (pioggia, umidità), con garanzia di integrità per la tracciabilità dei contenitori.

Su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, presso i siti di produzione, apposite cisterne o serbatoi, capacità di circa 1.000 litri in materiale plastico, semitrasparenti, a doppia camera o incamiciati, dotati di dispositivi di allarme sonoro per il troppo pieno e di antitraboccamento.

In tale caso la fornitura deve essere comprensiva di installazione che preveda, dopo l'esecuzione degli eventuali lavori di carattere edile, elettrico ed idraulico, la gestione e manutenzione di cisterne e di sistemi di rilevazione e controllo antitraboccamento con allarme visivo e acustico, d'intesa con l'Unità Operativa Servizi Tecnici dell'Azienda Ospedaliera, per la raccolta centralizzata dei rifiuti liquidi, avendo anche cura di provvedere al raccordo delle apparecchiature produttrici con le relative cisterne, nonché al ritiro delle taniche, senza ulteriori travasi per lo smaltimento, in caso di impossibilità di collegamento diretto.

Il costo di tale fornitura sarà oggetto di specifica trattativa tra l'Impresa aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera.

i) Contenitori per oli e grassi commestibili, capacità da 25 litri.

Devono essere di materiale plastico, rigido e rinforzato resistente al taglio e alla puntura, capacità da 25 litri, con maniglia, forma stabile, assolutamente impermeabili, forma stabile; devono disporre chiusura definitiva ermetica e sigillatura irreversibile tale da impedire la fuoriuscita del materiale una volta immesso nel contenitore, maneggevoli e idonei rispetto al contenuto.

All'esterno il contenitore deve riportare la scritta "oli grassi commestibili" ed il codice CER.

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del centro produttore (Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia -Cervello" / Presidio Ospedaliero/Servizio, Data).

Devono essere facilmente collocabili in carrelli, mensole, e qualora richiesto l'Impresa aggiudicataria fornirà supporti in acciaio o altro materiale per facilitarne la collocazione in carrelli, mensole, ecc.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, senza oneri economici aggiuntivi, dotare le UU.OO. alle quali abbia fornito i contenitori di cui ai sub g) e h), di appositi kit di pronto intervento, da utilizzare in caso di spandimento accidentale, composto da idoneo materiale assorbente inerte, concordato con il Servizio di Protezione Aziendale, da reintegrare, a carico dell'Impresa, in caso di scadenza o utilizzo.

j) Contenitori per rifiuti sanitari solidi pericolosi non a rischio infettivo. capacità da 60 litri.

I contenitori dovranno essere di materiale rigido, resistente, impermeabile, di colore diverso da tutti gli altri contenitori utilizzati per le altre tipologie di rifiuto, e dovranno riportare la dicitura "Rifiuti sanitari solidi pericolosi non a rischio infettivo" ed il codice CER. Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del CER e del centro produttore (Descrizione CER e codice CER/ Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" /Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data).

k) Contenitori per rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici, capacità da 0,5 - 1 litro.

Dovranno essere di materiale plastico, rigido, resistente, impermeabile, capacità da 0,5 ad 1 litro, con maniglia, forma stabile, assolutamente impermeabili, forma stabile; devono disporre di chiusura definitiva ermetica e sigillatura irreversibile tale da impedire la fuoriuscita del materiale una volta immesso nel contenitore, maneggevoli e idonei rispetto al contenuto.

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del CER e del centro produttore (Descrizione CER e codice CER/ Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" /Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data).

l) Contenitori per rifiuti contenenti mercurio, capacità da 0,5 - 1 litro.

Dovranno essere di materiale plastico, rigido, resistente, impermeabile, capacità da 0,5 ad 1 litro, con maniglia, forma stabile, assolutamente impermeabili, forma stabile; devono disporre di chiusura definitiva ermetica e sigillatura irreversibile tale da impedire la fuoriuscita del materiale una volta immesso nel contenitore, maneggevoli e idonei rispetto al contenuto.

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del CER e del centro produttore (Descrizione CER e codice CER/ Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" /Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data).

m) Contenitori per raccolta batterie, capacità da 5-10 litri.

Dovranno essere di materiale plastico, rigido, resistente, impermeabile, capacità da 5 a 10 litri, con maniglia, forma stabile, assolutamente impermeabili, forma stabile; devono disporre di chiusura definitiva ermetica e sigillatura irreversibile tale da impedire la fuoriuscita del materiale una volta immesso nel contenitore, maneggevoli e idonei rispetto al contenuto.

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del CER e del centro produttore (Descrizione CER e codice CER/ Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" /Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data).

n) Contenitori per tubi fluorescenti.

Dovranno essere di materiale plastico, rigido, termosaldato sul fondo, inodore, resistente agli urti (80/90 micron di spessore), ed alle sollecitazioni derivanti dalla movimentazione e dal trasporto nonché permettere lo stoccaggio, anche all'aperto, in condizioni di umidità: Detti contenitori, muniti di chiusura ermetica, devono essere facilmente distinguibili, per colore o altra caratteristica specifica dai contenitori normalmente usati per altri tipi di rifiuti; il contenitore interno deve essere in polietilene non clorurato, termosaldato sul fondo, inodore, impermeabile, resistente (90/100 micron di spessore), capacità 2mX50cmX50cm., c) dotati di impugnatura per un'agevole movimentazione;

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del CER e del centro produttore (Descrizione CER e codice CER/ Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" /Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data).

o) Contenitori per rifiuti sanitari non pericolosi (esclusi gli imballaggi) capacità da 60 litri.

Dovranno essere di materiale plastico, rigido, resistente, impermeabile, di colore diverso da tutti gli altri contenitori utilizzati per le altre tipologie di rifiuto, e dovranno riportare la dicitura "Rifiuti sanitari non pericolosi"

Inoltre deve essere fornita un'etichetta adesiva per l'identificazione del CER e del centro produttore (Descrizione CER e codice CER/ Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" /Presidio Ospedaliero/Reparto/Servizio, Data).

p) Bustine di granulato monodose assorbente

Bustine monodose di granulato assorbente di circa 50 grammi, da utilizzare presso le strutture che necessitano di addensare i rifiuti liquidi prodotti a rischio infettivo, prima della chiusura del contenitore, come previsto nella normativa vigente.

LOTTO 2 - RIFIUTI RADIOATTIVI

a) contenitori da 60 litri per rifiuti radioattivi solidi e liquidi

Dovranno essere omologati ONU, al fine del trasporto, in resistente lamiera di acciaio, appositamente verniciati con colore diverso in funzione dello stato fisico (solido/liquido).

Ogni contenitore deve essere dotato di coperchio metallico provvisto di guarnizione e adeguata chiusura. Di norma, saranno richiesti contenitori della capacità di 60 litri e dovranno essere differenziati secondo quanto di seguito indicato:

a) Rifiuti radioattivi solidi

I contenitori (fusti) metallici, con verniciatura di colore apposito, dovranno contenere due

sacchetti di plastica, in politene, onde evitare il contatto rifiuti/pareti del contenitore;
Detti contenitori devono essere dotati di apposita chiusura a cravatta.

b) **Rifiuti radioattivi liquidi**

I contenitori, di metallo appositamente colorato, devono disporre di un “primo” contenitore di politene sigillabile **della capacità di 30 litri, a sua volta inserito in un sacchetto di politene.**

Per maggior sicurezza, all'interno del contenitore metallico deve essere inserito apposito materiale assorbente posto nell'intercapedine tra i due contenitori.

Alla consegna dei contenitori sopra descritti dovrà fare immediatamente seguito quella della documentazione agli stessi relativa e cioè:

- 1) n.2 etichette autoadesive, con il simbolo radioattivo, che ogni singolo produttore dovrà applicare all'esterno del contenitore ognuna diametralmente opposta all'altra;
- 2) n.1 apposita custodia in materiale plastico, già applicata al contenitore;
- 3) n. 1 scheda di accompagnamento, da inserire nella custodia di cui al punto 2).
- 4) n.1 etichetta, già applicata sul contenitore, recante lo stesso numero stampato sulla scheda di accompagnamento.

Tutti i contenitori, devono stazionare all'interno dei reparti sanitari (nei posti stabiliti dal Responsabile dell'unità operativa)

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere, con la stessa frequenza del prelievo dei contenitori pieni, in base alle necessità, e per tutta la durata del contratto, alla fornitura, alle Unità Operative indicate dall'Azienda Ospedaliera, dei materiali necessari per il corretto espletamento del servizio nelle quantità tali da assicurare eventuali ulteriori esigenze che potrebbero successivamente emergere. La consegna dei contenitori vuoti, dovrà essere effettuata contestualmente al ritiro dei contenitori pieni, in modo da garantire sempre e costantemente il fabbisogno necessario.

Dovranno essere forniti anche idonei contenitori, a richiesta, per lo smaltimento di neon, toner, drum.

L'Impresa aggiudicataria effettua la consegna dei contenitori a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura.

Art.19 (Ritiro dei rifiuti)

Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire presso i punti di raccolta o presso i depositi temporanei dell'Azienda Ospedaliera, con la frequenza di seguito specificata e/o concordata con le Direzioni Mediche di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

Orari e modalità di ritiro saranno, comunque, definiti dai Direttori Medici del Presidio Ospedaliero e dovranno essere rigorosamente rispettati dall'Impresa aggiudicataria in modo da essere compatibili con l'attività sanitaria dei servizi interessati, in modo da non creare intralcio al normale svolgimento della predetta attività, e, comunque, entro le ore 14,00.

In particolare:

- i rifiuti di cui ai codici 18.01.03 e 18.01.01 dovranno essere ritirati con tre passaggi settimanali nelle giornate e nella fascia concordata con la Direzione Medica di Presidio, al fine di effettuare un'unica soluzione;
- i rifiuti di cui al codice 18.01.06 dovranno essere ritirati almeno settimanalmente;
- i rifiuti di cui ai codici 09.01.01 e 09.01.04 dovranno essere ritirati almeno bimensilmente o su richiesta dalla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera, con controllo settimanale, da parte dell'Impresa aggiudicataria, dello stato di riempimento delle cisterne e con comunicazione tempestiva, in caso di problematiche, alla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera;
- per le altre tipologie di rifiuti dovranno essere ritirati, su richiesta della Direzione Medica di Presidio, entro 24 ore dalla richiesta stessa;
- per le tipologie di rifiuti radioattivi dovranno essere ritirati, da parte di personale qualificato, su richiesta del Servizio di Medicina Nucleare dell'Azienda Ospedaliera, entro 7 giorni dalla richiesta stessa. L'impresa, inoltre si obbliga, relativamente ai rifiuti radioattivi, a:
 - concordare preventivamente con i Servizi gestori di ciascuna Azienda, i piani di intervento e gli orari di servizio di ritiro dei rifiuti radioattivi;

- assicurare, in caso di urgenza, un intervento rapido entro un massimo di 24 ore dalla chiamata, anche telefonica, da parte del Servizio gestore.

Qualora uno dei giorni stabiliti per la raccolta dei rifiuti sia festivo, questa dovrà essere effettuata il giorno precedente.

In corso di esecuzione del contratto la Direzione Medica di Presidio comunicherà all'Impresa aggiudicataria eventuali modifiche delle frequenze e degli orari dei ritiri resesi necessarie a seguito di riorganizzazioni di attività e servizi (es. ristrutturazioni, apertura di nuove sedi, ampliamento di strutture).

Tali modifiche non possono comportare oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa si impegna a garantire gli interventi di asporto dei rifiuti dai punti di produzione negli orari e nei termini che saranno definiti e concordati con la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera e proposti nel progetto operativo presentato dall'Impresa aggiudicataria in sede di offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere:

- al ritiro dei contenitori dei rifiuti presso i depositi temporanei presso le Unità Operative;
- a riposizionare i contenitori vuoti presso i depositi temporanei di raccolta presso le Unità Operative;
- ad effettuare la pulizia e la bonifica di tutti i carrelli utilizzati da deposito temporaneo, ove esistenti o delle zone utilizzate come deposito temporaneo, ove esistenti.

L'impresa aggiudicataria provvederà alla fornitura ed all'installazione, per tutte le aree eventuali e successive, destinate al deposito e/o trattamento dei rifiuti, di cartelli indicanti la tipologia degli stessi, il divieto di accesso ai non addetti, il divieto di deposito rifiuti fuori dai contenitori dedicati ed il divieto di parcheggio nell'area.

Il ritiro dai depositi temporanei dei rifiuti ed il loro relativo trasporto presso gli impianti di destinazione, dovrà essere programmato in funzione delle esigenze di ogni singola struttura produttiva sulla base delle quantità prodotte nonché delle potenzialità del deposito temporaneo delle diverse sedi. Il ritiro dovrà, comunque essere programmato in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. del 15 luglio 2003 n. 254, che stabilisce che il deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi non può superare i cinque giorni.

L'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere trimestralmente il riepilogo dei quantitativi di rifiuti smaltiti suddiviso per codice C.E.R. o per tipologia di rifiuto radioattivo e per unità operativa di produzione; i dati dovranno essere trasmessi con strumenti informatici, con modalità e caratteristiche da concordare successivamente.

Relativamente ai rifiuti radioattivi, l'Impresa aggiudicataria dovrà assicurare la presenza di personale qualificato munito di idonea strumentazione per la misura delle radiazioni che opererà in collaborazione con personale qualificato dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 20 (Certificazione di analisi)

La Direzione Medica di Presidio dell'Azienda è già in possesso delle certificazioni d'analisi, rilasciate da Laboratorio qualificato ed autorizzato, relativamente a quei prodotti, per i quali detta certificazione è prevista dalla normativa vigente al fine della classificazione dei rifiuti.

Al fine di poter verificare nel tempo la corretta classificazione dei rifiuti, l'Impresa aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, e con un costo per tale servizio previsto nel presente capitolato, dovrà provvedere a far effettuare le analisi di alcune tipologie di rifiuti speciali da laboratori accreditati e dovrà trasmettere all'Azienda Ospedaliera i relativi referti in originale entro i successivi trenta giorni.

Art 21 (Controllo di radioattività)

In relazione alle varie tipologie di rifiuti di cui al lotto n°1, l'Impresa aggiudicataria con l'impiego di proprie attrezzature idonee e sotto la propria responsabilità, dovrà provvedere al controllo radiometrico dei contenitori prima del ritiro dall'Azienda Ospedaliera registrandone i dati, secondo quanto previsto dalla specifica normativa.

In caso di rifiuti contaminati da radioisotopi radioattivi, l'Impresa dovrà provvedere al deposito di 48 ore del rifiuto stesso (e comunque per il tempo previsto dalla normativa vigente).

L'Impresa aggiudicataria dovrà rilasciare, con cadenza mensile, alla Direzione Sanitaria, apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante circa il rispetto del tempo stabilito dalla normativa

vigente per il deposito dei rifiuti contaminati da radioisotopi radioattivi prima del trasporto esterno.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non ottemperi alle suddette prescrizioni deve tenere indenne l'Azienda da ogni e qualsiasi conseguenza con totali oneri a carico della Ditta stessa.

Art. 22 (Depositi temporanei)

L'Impresa aggiudicataria deve:

- consegnare e collocare i contenitori descritti nel presente capitolato, nei luoghi concordati con l'Azienda Ospedaliera.
- adottare le misure necessarie ad impedire l'accesso a tali contenitori e al deposito temporaneo alle persone non autorizzate e apporre la necessaria cartellonistica;
- attivare soluzioni idonee a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici (container chiusi, tettoie, ...) e ad impedire inquinamenti ambientali (es percolazione);
- prevedere soluzioni idonee a garantire la periodica sanificazione dei container, carrelli e/o altri mezzi di trasporto dei rifiuti mediante l'utilizzo esclusivo di disinfettanti e detergenti ecologicamente biocompatibili che possono essere smaltiti mediante la rete fognaria comunale.

L'Impresa aggiudicataria si impegna alla corretta gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del deposito temporaneo, alla pulizia e disinfezione di dette aree, delle attrezzature, delle apparecchiature e degli impianti in esse collocate. Si precisa che in tali aree sono eseguiti periodici trattamenti di disinfestazione (compresa la lotta alla "zanzara tigre") e derattizzazione secondo modalità concordate con l'Azienda, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera stessa.

Dopo la scadenza del contratto le attrezzature fisse per la raccolta e il deposito dei rifiuti liquidi forniti dall'Impresa aggiudicataria restano di proprietà dell'Azienda Ospedaliera (es. tettoie, pompe, sistemi di allarme, segnaletica, impianti idraulici ed elettrici) e altre attrezzature fornite dalla Ditta aggiudicataria (es. container, compattatori), possono essere rimosse solo dopo l'autorizzazione del Referente dell'Azienda e comunque entro 30 giorni dalla scadenza del contratto. La rimozione di tali attrezzature e il ripristino dell'area sono obbligatorie e interamente a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Art.23 (Quantificazione dei rifiuti)

La quantificazione dei rifiuti, ai fini del pagamento delle competenze, si effettua in chilogrammi. La fornitura del sistema di pesatura, la sua manutenzione ed il suo utilizzo è a carico dell'Impresa aggiudicataria: Il sistema di pesatura deve consentire di avere disponibile, prima che i rifiuti siano caricati sull'automezzo che li porterà allo smaltimento, il dato del peso del rifiuto da trasportare. Le Ditte concorrenti devono presentare una proposta documentata delle soluzioni tecniche che intendono adottare per la pesatura dei rifiuti.

L'adeguatezza delle soluzioni proposte sarà sottoposta a valutazione tecnica.

I sistemi di pesatura devono:

- ⇒ essere tarati o verificati prima del loro utilizzo ed ad intervalli regolari (comunque non superiore a 3 anni) secondo quanto previsto dal D.M. 182 del 28 Marzo 2000. In alternativa a quanto previsto dal decreto ministeriale citato, la taratura e la verifica possono essere eseguiti da laboratori o enti esterni specializzati ed abilitati ed accreditati SIT-SINAL, ovvero dal costruttore, a fronte di campioni riferibili a campioni internazionali o nazionali, per verificarne il buon funzionamento.. La taratura e/o verifica devono essere documentate secondo un rapporto di prova conservato in copia in corrispondenza dello strumento e consegnato in copia al Referente dell'Azienda, il quale si riserva comunque la facoltà di richiedere in qualsiasi momento ulteriori operazioni di verifica e/o taratura. Si considera adeguato uno strumento per il quale l'errore da associare alle misure sia inferiore al 5%.
- ⇒ essere regolati ogni volta che sia necessario;
- ⇒ essere identificati da un codice che permetta di risalire allo stato di taratura;
- ⇒ protetti da regolazioni sbagliate che compromettano i risultati delle misure;
- ⇒ utilizzati e conservati prevenendo danneggiamenti o deterioramenti;
- ⇒ permettere all'Azienda di effettuare controlli a campione, in contraddittorio, sulle operazioni di pesatura;
- ⇒ rilasciare, al termine delle operazioni di pesatura e prima del trasporto, una documentazione

(scontrino), da allegare alla prima copia del formulario di identificazione o comunque risultare secondo le modalità di cui al Decreto Ministero Ambiente 17/12/2009 “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell’art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell’art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009.)

Lo scontrino deve riportare, almeno, le seguenti indicazioni:

- ↳ Peso lordo (peso del cassone e contenitori pieni);
- ↳ Tara (peso del cassone e contenitori vuoti);
- ↳ Peso netto (peso del carico prelevato);
- ↳ Data e orario dell’operazione del carico/scarico;
- ↳ il numero del cassone (se si utilizza un cassone/container) ed il numero dei contenitori o imballaggi per tipo di cassone/container scarrabile può essere direttamente annotato dal responsabile o dai preposti in forza alla Ditta Produttrice.

Nel caso in cui si rilevi che tali sistemi non sono idonei, la Ditta aggiudicataria deve impedirne l’utilizzo e procedere alla loro immediata sostituzione.

Il sistema di pesatura può essere differenziato in relazione alla quantità di rifiuti da prelevare ed alla situazione esistente nelle diverse strutture dell’Azienda Ospedaliera (ad esempio nei casi in cui non è possibile il posizionamento di una bilancia, il sistema di pesatura deve essere posto sull’automezzo utilizzato per il trasporto dei rifiuti).

Il suddetto sistema deve essere utilizzato dal personale che effettua le operazioni di caricamento dei mezzi e trasporto dei rifiuti.

Detta pesatura deve essere effettuata alla presenza del personale dell’Azienda Ospedaliera, in servizio al momento del prelievo, che deve firmare per esteso ed in modo intelligibile, responsabilmente, l’apposito modulo di ritiro, unitamente al delegato dell’Impresa aggiudicataria che è incaricato del prelievo, entrambi per attestazione dell’esatta quantità dei rifiuti ritirati che sarà considerata valida per la fatturazione.

All’inizio del servizio dovrà essere verificata la tara dei contenitori. Tale operazione dovrà essere ripetuta ogni qualvolta sia concordata una modifica/sostituzione del tipo di contenitore. I contenitori pesati dovranno essere marcati, a cura dell’Impresa aggiudicataria e con possibilità di controllo del personale dell’Azienda Ospedaliera, in maniera inequivocabile rispetto a quelli non ancora pesati.

La Direzione Sanitaria di Presidio può sempre effettuare controlli, anche a campione, col sistema di pesatura dell’Impresa aggiudicataria, prima di redigere i formulari di accompagnamento merce.

Si precisa che nel formulario, prima del trasporto, devono essere riportati:

- ◆ peso lordo dei contenitori pieni;
- ◆ tara dei contenitori;
- ◆ peso netto dei soli rifiuti.

Resta fermo l’obbligo di verificare a destino il peso dei rifiuti.

Per i rifiuti liquidi, in alternativa alla pesatura in uscita è ammessa:

- per le cisterne, la rilevazione della quantità prelevata mediante l’impiego di apposito contalitri o mediante l’impiego della gradazione della cisterna stessa, ove presente, fermo restando l’obbligo di verificare il peso a destino;
- per le taniche, la rilevazione della quantità prelevata tramite la gradazione dei liquidi in tanica, fermo restando l’obbligo di verificare il peso a destino.

L’Azienda Ospedaliera non risponderà di danni o furti di mezzi d’opera o di materiali di qualunque natura di proprietà della Ditta aggiudicataria dislocati presso le sedi ospedaliere ed ambulatoriali. Eventuali tempi di attesa degli automezzi e del personale addetti al servizio, dovuti a motivi di ordine sanitario o ad altre cause, si intendono già previsti ed inclusi nel corrispettivo richiesto dalla Ditta aggiudicataria e, conseguentemente, già remunerati.

L’inosservanza, anche parziale, delle disposizioni contenute nel presente articolo comporta la facoltà di risoluzione del contratto, senza necessità di azione in giudizio e senza pregiudizio per le ulteriori azioni alle quali tale inosservanza possa dar luogo.

Art. 24 (Trasporto dei rifiuti)

Il servizio comprende il caricamento dei rifiuti contenuti in cisterna e dei contenitori presenti nelle aree di deposito temporaneo sugli automezzi ed il relativo trasporto presso gli impianti di smaltimento o recupero.

Le zone di sosta degli automezzi ed i percorsi interni alle strutture devono essere concordati con il referente di presidio.

Per i rifiuti liquidi raccolti in cisterna, le operazioni di prelievo degli stessi devono essere concordati con il referente aziendale.

Il trasporto deve avvenire tramite vettore in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge, in particolare l'iscrizione all'Albo e rispetto delle norme ADR (Accord Dangereuses Route), e delle eventuali norme regionali e disposizioni provinciali.

Gli automezzi utilizzati per la movimentazione ed il trasporto su strada di tutti i rifiuti oggetto di appalto dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di rifiuti, di trasporto e di sicurezza delle merci pericolose.

I veicoli utilizzati per la consegna del materiale "pulito" di consumo e dei contenitori vuoti non devono essere gli stessi utilizzati per il ritiro dei rifiuti, e sullo stesso veicolo non possono essere trasportati "pulito" e "sporco".

I veicoli devono essere adatti alla quantità di rifiuti da ritirare in modo da non causare la giacenza di rifiuti presso i locali ospedalieri di deposito temporaneo.

Il trasporto deve avvenire tramite vettore, in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge, dalle norme ADR (Accord Dangereuses Route) e dalle eventuali norme regionali e provinciali.

Per ogni automezzo dovrà pervenire l'elenco delle tipologie di rifiuti (codice CER) trasportabili.

I mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e andranno sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche, che potranno essere verificate periodicamente dal personale della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero o da personale delegato dell'azienda ospedaliera.

La Ditta dovrà precisare, attraverso una relazione tecnica da allegare alla documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara, le modalità di trasporto e le metodiche utilizzate, al fine di garantire quanto richiesto.

La pulizia e la manutenzione delle attrezzature e degli automezzi sono a carico dell'impresa, che deve specificare nel progetto tecnico i prodotti utilizzati, le metodiche e la frequenza.

I mezzi utilizzati per il trasporto devono essere accompagnati dalla attestazione di idoneità in relazione alla tipologia dei rifiuti da trasportare, ai sensi delle norme vigenti. L'elenco dei mezzi con relativa targa deve essere consegnato all'Azienda Ospedaliera committente al fine di poter effettuare opportuni controlli.

E' vietato il trasporto contestuale di rifiuti di tipologie diverse al fine di evitare eventuali commistioni e tale condizione dovrà essere certificata dall'Impresa aggiudicataria, e pertanto, presso i luoghi di produzione sono vietate la miscelazione di categorie diverse di rifiuti e le operazioni di travaso di taniche.

All'inizio e al termine delle operazioni di carico dei rifiuti dalle cisterne il personale dell'Impresa controlla visivamente lo stato di conservazione degli impianti di raccolta e delle attrezzature per il travaso (cisterne, raccordi, tubazioni, ecc.) segnalando qualsiasi anomalia riscontrata al Referente dell'Azienda Ospedaliera.

I contenitori sono chiusi e correttamente etichettati a carico del personale dell'Azienda Ospedaliera; gli operatori dell'Impresa aggiudicataria non sono autorizzati a ritirare rifiuti confezionati in modo non conforme alla vigente normativa, compresa la omissione della compilazione dei dati previsti a norma di legge, della Struttura, della data di chiusura, ovvero contenitori non idonei, ma sono invece tenuti a segnalarne la presenza al Referente dell'Azienda Ospedaliera.

Il caricamento dei contenitori sugli automezzi deve essere effettuato in modo da evitarne lo schiacciamento, la deformazione, la fuoriuscita di rifiuti.

E' vietata l'apertura dei contenitori nel corso della fase di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Qualora, però, durante le operazioni di carico insorgano situazioni di emergenza (versamenti accidentali, etc.), l'Impresa aggiudicataria dovrà intervenire a propria cura e spese, con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (per esempio materiali assorbenti),

nonché con personale addestrato, ad eseguire le operazioni per l'immediata bonifica secondo le indicazioni fornite in offerta e concordate con l'Azienda Ospedaliera, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza, rimuovere e smaltire e provvedere alla pulizia ed alla bonifica dell'area interessata.

Le operazioni di bonifica dovranno essere eseguite nel rispetto delle garanzie di sicurezza per le persone e gli addetti; le modalità ed i prodotti utilizzati dovranno rispettare la normativa ambientale e di sicurezza.

L'Impresa aggiudicataria non potrà in nessun caso scaricare rifiuti provenienti da altri luoghi di produzione, o scaricare in uno dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera rifiuti prodotti in altre strutture dell'Azienda Ospedaliera stessa.

Il trasporto dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo agli impianti di smaltimento o recupero deve concludersi possibilmente entro il giorno del ritiro dal luogo di produzione e, in ogni caso, nel più breve tempo tecnicamente possibile. Tempi e modi di svolgimento delle operazioni devono comunque essere specificate nell'Offerta tecnica.

L'Impresa aggiudicataria deve avvalersi di proprio Consulente per la sicurezza del trasporto di merci pericolose secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 febbraio 2000, n. 40. Il nominativo di tale Consulente deve essere indicato nella documentazione tecnica, unitamente alla documentazione attestante la sua idoneità allo svolgimento dell'incarico.

L'Azienda Ospedaliera può avvalersi, senza oneri aggiuntivi, del Consulente dell'Impresa aggiudicataria. In particolare il Consulente deve cooperare con l'azienda per esaminare eventuali criticità della gestione dei rifiuti riguardanti l'adempimento delle prescrizioni sul trasporto delle merci pericolose e predisporre le schede tecniche di trasporto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro completo dei contenitori presenti nel deposito temporaneo per tipologia e secondo le frequenze indicate nel presente capitolato.

Ogni carico per il trasporto al luogo di trattamento dovrà essere accompagnato:

- da regolare formulario di identificazione rifiuto rilasciato dall'Azienda Ospedaliera;
- dalla scheda di sicurezza per il trasporto di rifiuti pericolosi in conformità alle vigenti normative ADR (Accord Dangereuses Route).

I rifiuti oggetto del presente capitolato dovranno essere accompagnati durante il trasporto dal formulario di identificazione previsto dall'art. 15 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n.22 e successive modifiche ed integrazioni e conforme al modello definito con D.M. 1 Aprile 1998, n. 145 e successive modificazioni, fino a quando non entrerà in vigore il sistema SISTRI di cui al Decreto Ministero Ambiente 17/12/2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009.)

Il formulario di identificazione deve essere redatto in quattro copie e deve essere compilato, datato e firmato dal Referente del Presidio Ospedaliero e controfirmato dal trasportatore.

Delle quattro copie una rimane al Referente del Presidio ospedaliero e delle altre tre, una è trattenuta dal trasportatore, una dal destinatario, una deve essere trasmessa al relativo Presidio ospedaliero.

Entro il termine previsto dal D.Lgs. n. 152/2006, dalla data di conferimento dei rifiuti la ditta aggiudicataria dovrà far pervenire ai produttori il formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario. Alla copia del formulario deve essere allegato il relativo scontrino/ticket di pesatura.

L'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare le attestazioni di avvenuta consegna al destinatario dei rifiuti per lo smaltimento finale (quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti con timbro e firma della sezione vidimazione), normalmente, entro un massimo di 30 giorni dal ritiro. Nei casi in cui non sia possibile rispettare tale termine dovrà esserne data giustificazione scritta e comunque dovranno essere rispettati i tempi e le modalità previsti dalla normativa vigente.

Si ricorda che la mancata trasmissione della quarta copia del formulario, firmata e timbrata dal soggetto destinatario, entro i termini sopraindicati dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore comporta:

- segnalazione agli organi competenti;
- blocco delle operazioni di liquidazione delle fatture, che rimangono sospese fino alla avvenuta regolarizzazione;
- l'applicazione delle penali.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera l'elenco sempre aggiornato dei trasportatori e dei mezzi allestiti in conformità all'accordo ADR (Accord Dangereuses Route) e le specifiche iscrizioni all'Albo Trasportatori per le categorie che consentono il trasporto dei medesimi rifiuti.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla Direzione Medica di Presidio copia dell'autorizzazione (e successivi aggiornamenti) dell'impianto di destinazione finale e degli impianti alternativi cui destinare il rifiuto in caso di impossibilità del primo impianto a ricevere rifiuti. Qualora si verifichi un fermo dell'impianto di destinazione finale del rifiuto, l'Impresa aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione alle Direzioni Medicine di Presidio dell'Azienda Ospedaliera con indicazione anche dell'impianto alternativo cui saranno destinati i rifiuti.

I formulari di accompagnamento dovranno essere forniti dall'Impresa già vidimati e compilati in ogni parte ed essere sottoscritti dai Referenti individuati dalla Azienda Ospedaliera

L'Impresa aggiudicataria dovrà rilasciare, contestualmente alle operazioni di prelievo del rifiuto, il relativo formulario di identificazione compilato in ogni sua parte, ad esclusione dei campi compilabili solo dopo le operazioni di prelievo e di consegna all'impianto di smaltimento finale.

Nel formulario di identificazione del rifiuto dovrà essere sempre riportato il percorso e la destinazione finale; inoltre il trasporto ed il conferimento all'impianto di destinazione finale dovrà essere completato nello stesso giorno del ritiro e senza soste intermedie, nel rispetto delle normative sul trasporto e dell'art. 193 del D.lgs. n. 152/2006, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere comunicate tempestivamente e per iscritto alla Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera. La prima copia del formulario sarà rilasciata immediatamente all'incaricato aziendale delegato alla firma del formulario stesso, mentre la quarta copia sarà recapitata agli uffici indicati, entro 30 giorni, completamente compilata, timbrata e firmata dal gestore dell'impianto di smaltimento finale; nel caso in cui il rientro della quarta copia del formulario presso il produttore non avvenga entro tre mesi, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste, il produttore ne darà comunicazione alla Provincia ai sensi del D.Lgs. n. 22/97 art. 10 comma 3.

L'Impresa deve trasmettere, almeno due mesi prima della scadenza prevista dalla vigente normativa, e senza alcun onere per l'Azienda, i dati necessari alla compilazione del M.U.D., per ciascun tipo di rifiuto per il quale ha effettuato il servizio.

I dati devono essere trasmessi su supporto informatico e devono comprendere le seguenti informazioni: codice CER, chilogrammi, luogo di produzione, data e numero di formulario di identificazione del rifiuto, trasportatore, smaltitore.

In relazione alla Direttiva 2008/98/CE, l'impresa dovrà porre in essere le attività di propria competenza (adesione, installazione dispositivi, nonché collaborazione con i Referenti dell'Azienda per l'attivazione e la gestione del Sistema Telematico di Tracciabilità dei Rifiuti - SISTRI nonché per gli adempimenti connessi e conseguenti, nessuno eccettuato). L'Azienda Ospedaliera è sollevata da qualsiasi responsabilità in merito al corretto smaltimento dei rifiuti consegnati per quantità e qualità all'Appaltatore che assumerà tutte le responsabilità previste dalla legge per tutte le fasi di smaltimento e, più precisamente, per la raccolta, la movimentazione, il deposito temporaneo, il trasporto, lo stoccaggio, la termodistruzione dei rifiuti, nonché l'eventuale reimpiego dei contenitori.

Per i rifiuti radioattivi la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di produrre, alle Direzioni Mediche di Presidio, lettera di presa in carico dei rifiuti conferiti, firmata dal Responsabile dell'impianto di trattamento e deposito a lungo termine dei rifiuti stessi, e ciò entro e non oltre sei mesi dalla data di prelievo.

I quantitativi, conferiti ai predetti centri, devono corrispondere a quelli prelevati dalla stazione di produzione.

I mezzi di trasporto utilizzati dovranno essere muniti delle autorizzazioni ed iscrizioni previste dalle normative vigenti per il trasporto dei rifiuti "catt. 3, 4 e 5" rilasciate dall'Albo Nazionale delle Imprese esercenti attività di gestione dei rifiuti nonché per il trasporto di rifiuti pericolosi su strada delle autorizzazioni, iscrizioni, abilitazioni previste dalla disciplina ADR (Accord Dangereuses Route).

Sulla documentazione di trasporto devono essere annotati i dati identificativi dell'automezzo, che devono risultare comunicati formalmente e preventivamente al Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera..

Gli automezzi devono essere identificati, così come previsto, secondo la tipologia dei rifiuti. Qualora

la Ditta aggiudicataria, per il trasferimento dei rifiuti nei mezzi di trasporto principali stazionanti, dovesse utilizzare, all'interno del presidio Ospedaliero, vettori di piccole dimensioni, anche questi dovranno risultare abilitati ed i loro dati identificativi comunicati formalmente al Responsabile sopracitato.

La ditta aggiudicataria dovrà dare comunicazione all'Azienda Ospedaliera di ogni variazione del parco automezzi iscritti all'Albo.

In alternativa al conferimento diretto ad impianto di termodistruzione, l'Impresa aggiudicataria può conferire i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo solo a propri depositi preliminari o convenzionati con la stessa o propri impianti di sterilizzazione o convenzionati con la stessa. In tal caso l'Impresa aggiudicataria dovrà comunque inviare entro trenta giorni dal ritiro dei rifiuti copia conforme del formulario di identificazione rifiuti con il quale dimostri:

- di aver avviato i rifiuti sterilizzati in impianti di produzione di combustibile o di utilizzare i rifiuti sanitari sterilizzati ai sensi del comma A art. 11 del D.P.R. 15//07/03 n. 254;
- di avere provveduto poi, direttamente, alla successiva consegna dei rifiuti allo smaltimento finale di termodistruzione ai sensi del comma B art. 11 del DPR 15/07/03 n. 254;
- di aver provveduto al conferimento in discarica autorizzata di cui al comma C art. 11 del DPR 15/07/03 n. 254.

Relativamente al trasporto dei rifiuti autorizzati il trasporto dovrà essere effettuato con vettori regolarmente autorizzati al trasporto di rifiuti radioattivi.

Art. 25 (Smaltimento dei rifiuti)

Il servizio di smaltimento per tutte le tipologie di rifiuto va effettuato a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria, presso impianti propri o direttamente convenzionati con la stessa, debitamente attrezzati ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia di smaltimento rifiuti. L'impresa aggiudicataria dovrà in ogni caso assicurare il pieno rispetto delle vigenti norme di legge in tema di gestione dei rifiuti, anche in caso di sciopero e festività susseguenti. In caso di fermo tecnico degli impianti di smaltimento normalmente utilizzati dell'impresa aggiudicataria, la stessa si impegna a reperire altro o altri impianti autorizzati presso i quali provvedere al conferimento dei rifiuti.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti ed all'insaputa dell'Azienda Ospedaliera, il carico dei rifiuti venisse dirottato ad inceneritori non autorizzati.

Lo smaltimento, pena la risoluzione immediata del contratto, deve essere effettuato nella piena conformità delle vigenti normative igienico - sanitarie ed in conformità di quanto stabilito dalle attuali norme previste in materia di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non pericolosi di cui al D.Lgs. n. 22 del 5 Febbraio 1997 e del D.P.R. n°254 del 15 Luglio 2003 e successive modifiche, nonché ogni altra normativa vigente in proposito.

Qualora la Ditta proponga che i rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo siano sottoposti a sterilizzazione in un impianto autorizzato in regime ordinario, di sua proprietà o convenzionato, come previsto dall'art. 7 comma 1 del D.P.R.254/2003, deve fornire le informazioni sulla destinazione finale del rifiuto sterilizzato. Non sono accettate proposte che prevedano la sterilizzazione dei rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo in impianti autorizzati in regime semplificato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.P.R. 254/2003.

Per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo, devono essere identificati almeno 2 impianti di destinazione finale.

La Ditta deve garantire la puntualità del servizio anche in casi di chiusura e/o temporaneo fermo dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione all'Azienda. In ogni caso al momento della presentazione dell'offerta tecnica devono essere individuati tutti gli impianti di smaltimento e/o recupero di cui l'Impresa aggiudicataria intende avvalersi e devono essere depositate le relative autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Qualora nel periodo di decorrenza del presente appalto alla Ditta vincitrice scadessero le autorizzazioni in materia di smaltimento rifiuti sanitari, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria, pena

la risoluzione del contratto, di far pervenire, entro quindici giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni, al fine di sollevare l'Azienda Ospedaliera appaltante da ogni responsabilità.

Non devono assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale.

In caso di impossibilità all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di rivolgersi ad altra ditta, con onere a totale carico dell'aggiudicataria.

Art. 26 (Adesione al SISTRI)

In relazione alla Direttiva 2008/98/CE, l'Azienda Ospedaliera sta attivando le procedure per l'adesione al Sistema Telematico di Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI). Parimenti l'Impresa aggiudicataria dovrà aderire, e dotarsi delle apparecchiature e dei dispositivi previsti da tale Sistema, secondo i tempi e le modalità disposti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite i decreti attuativi previsti dal DL 01/07/2009 n. 78. Dell'avvenuta adesione dovrà essere data specifica comunicazione al Referente aziendale.

I costi conseguenti al predetto adeguamento si intendono a carico esclusivo dell'Impresa aggiudicataria.

Nel caso in cui lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi abbia luogo presso Ditta autorizzata diversa dalla Ditta assuntrice del servizio, questa ultima è tenuta a produrre entro 15 gg. dall'aggiudicazione:

- copia autenticata nei modi e forme di legge, delle autorizzazioni previste dal D.Lgs. n. 152/2006 rilasciate alla Ditta interessata con validità per l'intero periodo di vigenza dell'appalto.
- Dichiarazione in competente bollo e con firma autenticata nei modi e forme di legge da cui risulti la disponibilità e l'impegno formale della Ditta autorizzata ad eseguire, per tutto il periodo di vigenza dell'appalto, le operazioni di smaltimento dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti dall'Azienda Ospedaliera consegnati dalla Ditta aggiudicataria.

Le presenti disposizioni si intendono applicabili sia nel caso di smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo tramite termodistruzione, sia nel caso di smaltimento previo trattamento di sterilizzazione da effettuarsi fuori dalle strutture sanitarie dell'Azienda Ospedaliera e con qualunque altra modalità di smaltimento e/o recupero. Tutte le autorizzazioni, ed i loro conseguenti aggiornamenti, comprese quelle relative agli automezzi utilizzati, che la ditta aggiudicataria deve possedere per lo svolgimento del servizio devono essere inviati, in copia, alle Direzioni Mediche di Presidio ed all'Unità Operativa Appalti e Forniture.

Per i rifiuti di cui ai codici CER 180103 e 180102 potrà essere formulata proposta di smaltimento, previa sterilizzazione ai sensi dell'art. 8, lettera 1 del DPR 254/2003, presso strutture esterne specificatamente precisate dalla ditta offerente. In tal caso dovranno essere indicati gli impianti di smaltimento di rifiuti solidi urbani regolarmente autorizzati dove verranno smaltiti i rifiuti sanitari a rischio infettivo sterilizzati.

Art. 27 (Registri di carico e scarico dei rifiuti)

L'Impresa aggiudicataria si fa carico della fornitura dei registri di carico e scarico e di espletare tutte le procedure per la relativa vidimazione dei registri stessi, da parte dell'Ufficio del Registro o degli organi preposti competenti nonché di tutta la modulistica necessaria.

Inoltre l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire tutta l'assistenza tecnica ed amministrativa per l'aggiornamento dei registri di carico e scarico.

I rifiuti ospedalieri, già trattati e confezionati ai sensi della delibera del Comitato Interministeriale del 27 Luglio 1984, e successive integrazioni e modificazioni nonché i rifiuti pericolosi e quelli radioattivi devono essere accompagnati di volta in volta da apposita dichiarazione, sottoscritta dal Direttore Medico di Presidio, dalla quale deve risultare la natura, la provenienza dei rifiuti, nonché l'avvenuta sottoposizione ai trattamenti preventivi, prescritti dalla normativa, da parte del personale dell'Azienda.

Art 28 (Assistenza tecnica)

Tutti i servizi offerti dovranno comprendere assistenza tecnica e legislativa, per garantire un'adeguata

rispondenza alle norme in vigore. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire informazioni su tutte le modifiche normative, introdotte durante la vigenza del contratto, in materia di rifiuti e fornire consulenza specifica in merito all'ADR (Accord Dangereuses Route).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a collaborare con l'Azienda Ospedaliera per assicurare un'adeguata assistenza legislativa e tecnica sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti all'attività di vigilanza e controllo, sia con quelli interni per avviare e mantenere un servizio funzionale ed efficace e rispondere in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti tempo per tempo in materia.

La Ditta è incaricata di svolgere le incombenze proprie della stazione appaltante previste nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14 Dicembre 1992 ed s.m.i., intervenute in materia e precisamente quelle relative alle comunicazioni al Catasto Nazionale dei rifiuti, alla compilazione delle schede di rilevamento, o dell'altra modulistica da trasmettere periodicamente ai ministeri della Sanità, dell'Ambiente ed al catasto nazionale dei rifiuti.

I costi dell'assistenza tecnica sono a carico della Ditta Aggiudicataria, e quindi compresi nel prezzo indicato nell'offerta.

Resta salvo quanto disposto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente 1 Aprile 1998, n°145, per quanto attiene al formulario di accompagnamento dei rifiuti, la cui acquisizione resta a carico dell'Azienda Ospedaliera. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire agli Organi tecnici dell'Azienda Ospedaliera, ogni consulenza in merito all'individuazione di nuove frazioni di rifiuti da avviare alla raccolta e allo smaltimento differenziati e proporrà con nota scritta, di volta in volta, gli impianti di smaltimento più idonei.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire la più completa assistenza tecnica ed amministrativa per la compilazione delle schede di rilevamento dei rifiuti prodotti e si impegna inoltre a compilare, in tempo utile e senza alcun onere per l'Azienda Ospedaliera, il Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.), per ciascun tipo di rifiuto prodotto dall'Azienda Ospedaliera. Copia di ciascun M.U.D. compilato sarà consegnata per la firma agli uffici dell'Azienda Sanitaria competenti per ambito territoriale.

Inoltre la ditta aggiudicataria si impegna a compilare ogni eventuale modulistica richiesta dai diversi Enti competenti.

La Ditta dovrà:

1. Certificare l'avvenuto smaltimento a norma di legge, per ogni carico di rifiuti, riportando su prospetti riepilogativi mensili: (che dovranno obbligatoriamente essere consegnati alle rispettive Direzioni Mediche di Presidio entro la 1° decade del mese successivo)

- ↳ il numero dei contenitori ritirati, distinti rispettivamente per tipologia dei rifiuti e capacità dei contenitori,
- ↳ i relativi chili smaltiti
- ↳ i presidi (ospedalieri ed extra-ospedalieri) di riferimento con l'indicazione del forno inceneritore presso il quale è stato effettuato lo smaltimento;

2. Restituire alla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera la copia del formulario, firmata e timbrata dal Responsabile dell'impianto, attestante l'avvenuto conferimento per lo smaltimento finale, entro 30 giorni dal conferimento;

3. Far pervenire ogni 3 mesi alla Direzione Medica di Presidio di ciascun Presidio Ospedaliero prospetto riepilogativo dei rifiuti smaltiti con indicato:

- ↳ tipologia del ritiro rifiuto;
- ↳ codice C.E.R.;
- ↳ luogo di produzione;
- ↳ stato fisico;
- ↳ numero formulario;
- ↳ data ritiro formulario;
- ↳ denominazione del destinatario del rifiuto;
- ↳ denominazione trasportatore;
- ↳ quantità in Kg. dei rifiuti smaltiti per ciascun trasporto;
- ↳ quantità totale di ciascun rifiuto smaltito.

Al fine di perseguire le finalità generali previste per la gestione dei rifiuti dal D.Lgs. n. 22/1997, Art 3 (Prevenzione nella produzione dei rifiuti) e Art.4 (Recupero dei rifiuti), e loro modifiche ed

integrazioni, nonché quanto stabilito dal D.P.R. n. 254/03, Art.1 (Finalità e campo di applicazione) circa la disciplina inerente i rifiuti sanitari, l'Azienda Ospedaliera si riserva di attivare diverse modalità di esecuzione del servizio, che integrano i contenuti del presente appalto, se ragioni organizzative interne lo rendono necessario.

Art. 29 (Prodotti ed attrezzature per l'esecuzione del servizio)

Il servizio sarà svolto dall'Impresa ditta aggiudicataria a proprio rischio, utilizzando prodotti, attrezzature e impianti di sua proprietà, o di cui abbia comunque la disponibilità in convenzione nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni interne dell'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria deve fornire materiali e attrezzature in quantità tale da fare fronte ad eventuali ulteriori esigenze di servizio, che si manifestassero nel corso dell'appalto; inoltre deve fornire tutti quei materiali di consumo, a perdere o pluriuso, ritenuti necessari per l'esecuzione del servizio.

Il servizio da svolgere comprende:

- la fornitura dei formulari di identificazione dei rifiuti, conformi al D.M. n. 145/1998 e compilati a cura della ditta aggiudicataria;
- la fornitura di tutte le tipologie di contenitori per la raccolta dei rifiuti, contenitori idonei ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e delle norme vigenti in materia, aventi caratteristiche conformi a quanto specificato nel presente capitolato e a quanto stabilito dalla normativa ADR;
- la messa in opera di apposite attrezzature e strumenti necessari a garantire il regolare svolgimento del servizio, comprese quelle necessarie per:
 - ⇒ la movimentazione interna dei rifiuti (ad esempio: carrelli, muletti, automezzi, ecc.);
 - ⇒ la raccolta presso i siti di deposito temporaneo, individuati allo scopo presso i presidi dell'Azienda Ospedaliera;
 - ⇒ il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti costituiti da imballaggi, da materiali metallici e da apparecchiature di vecchia data di costruzione dichiarate fuori uso.

Tali attrezzature e strumenti devono essere conformi alle seguenti normative:

- ◆ D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ◆ direttiva 94/55/CE del Consiglio del 21/11/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ◆ D.P.R. 24/7/1996, n. 459 (Direttiva Macchine) e successive modificazioni ed integrazioni;
- ◆ Normativa ADR (Accord Dangereuses Route).

I mezzi di trasporto utilizzati devono essere accompagnati dalla attestazione di idoneità in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare, ai sensi delle norme vigenti e della deliberazione 27/9/2000 del Comitato dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (pubblicata sulla G.U. n. 279 del 29/11/2000).

Se nel corso dell'appalto, per ragioni tecniche, si renderà necessario e opportuno variare la tipologia dei materiali utilizzati, la ditta aggiudicataria dovrà preventivamente presentare nuova campionatura e relativa relazione tecnica per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Nello svolgimento del servizio l'Impresa aggiudicataria è tenuta alla stretta collaborazione con l'Azienda Ospedaliera per quanto concerne gli obiettivi e le finalità prescritte dalle norme di legge, quali la tutela dell'ambiente e della salute (Artt. 2-5 del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i.), cioè dovrà cooperare alle seguenti azioni:

- ◆ informazione e formazione del proprio personale dipendente, finalizzata alla corretta ed efficiente esecuzione del servizio;
- ◆ riduzione della produzione di rifiuti;
- ◆ raccolta differenziata dei rifiuti;
- ◆ utilizzo di tecnologie di trattamento di rifiuti sanitari tendenti a favorire il recupero di materia e di energia.

Art. 30(Orario di lavoro)

Tutte le prestazioni incluse in questo capitolato saranno eseguite in giornate feriali ed anche festivi in caso di necessità sia durante l'orario normale di lavoro dell'Impresa aggiudicataria che nel restante periodo della giornata .

Art. 31 (Aumento o diminuzione delle prestazioni)

Durante la durata contrattuale, l'Azienda Ospedaliera, in ragione delle proprie valutazioni ed esigenze organizzative, logistiche e funzionali che possono manifestarsi nel corso dell'appalto e/o per il perseguimento di specifici obiettivi di utilizzo razionale delle risorse, si riserva la facoltà:

1. di estendere i servizi appaltati, a favore di nuovi Presidi e Servizi;
2. di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi appaltati presso Presidi e Servizi o altre sedi per effetto del ridimensionamento delle attività o di modifiche organizzative dell'Azienda dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali, nonché per effetto di modifiche organizzative decise autonomamente dall'Azienda Ospedaliera;
3. di non attivare alcuni dei servizi indicati nel presente capitolato nonché di attivarli successivamente alla data di inizio del servizio fermo restando le condizioni economiche proposte ed offerte in sede di gara;
4. di apportare ogni tipo di variazioni alle prestazioni ed in particolare:
 - 4.1. variazioni in aumento o diminuzione delle quantità di rifiuti e delle frequenze della raccolta, eliminazione di alcuni CER, aggiunta di nuove tipologie di rifiuti ecc;
 - 4.2. incremento, diminuzione, trasferimento ecc. di centri di produzione, punti di raccolta e strutture comunque interessate al servizio;
 - 4.3. eliminazione di alcune tipologie di rifiuti per conferimento ai servizi comunali di nettezza urbana.
 - 4.4. variazione della localizzazione dei depositi di stoccaggio temporaneo, nonché variazione dei percorsi di accesso.

A seguito delle variazioni sopraindicate verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria una variazione proporzionale dei costi e si applicheranno le stesse condizioni economiche offerte in sede di gara per lo stesso tipo di interventi, aggiungendo o riducendo l'importo determinato a seguito delle variazioni al corrispettivo mensile contrattuale da corrispondere per l'espletamento del servizio.

Qualora l'importo della variazione richiesta risulti compresa nel limite del 20% in più o in meno con riferimento all'importo complessivo presunto del servizio, valutato sulla base dei prezzi offerti in gara, non daranno diritto all'Impresa aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari sia per quella specifica voce che per quelle correlate e sarà tenuta a darvi esecuzione.

In caso di superamento del limite del 20% si procederà a specifica trattativa tra le parti per iniziativa di una delle stesse, tenendo in debito conto le variazioni che l'evento verificatosi avrà originato o originerà agli oneri correlati all'organizzazione del lavoro e/o al conseguimento delle economie di scala.

Qualsiasi modifica del tipo di servizio svolto, verrà comunicata all'Impresa aggiudicataria mediante lettera scritta, con un preavviso di almeno 30 giorni ed avrà decorrenza dalla data di effettiva cessazione od inizio del servizio.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a prendere atto delle variazioni e ad assicurare conseguentemente i servizi richiesti salvo negoziazione della quotazione economica correlata in aumento/diminuzione.

In nessun caso saranno riconosciuti compensi forfettari o maggiorazioni anche temporanee di prezzo.

Nessuna variazione in aumento o in diminuzione sarà riconosciuta se non concordata formalmente con l'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera potrà negoziare con l'Impresa aggiudicataria la modificazione delle modalità di prestazione del servizio, con particolare riferimento all'incremento o alla diminuzione di frequenze, all'addizione o sottrazione di singole mansioni integranti una prestazione, all'impiego di differenti metodologie di intervento.

Ogni richiesta di variazione dovrà essere motivata e trovare fondamento in ragioni obiettive di opportunità tecnica ed organizzativa legate al perseguimento di più elevati standard qualitativi, o emergere dalla necessità di adeguamento del servizio alle modificazioni di natura logistica, strutturale ed organizzativa interne all'Azienda Ospedaliera ed intervenute successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di richiedere interventi straordinari, saltuari, anche su

categorie di rifiuti non previsti nel capitolato a condizione che l'impresa aggiudicataria sia in regola con le relative autorizzazioni.

Art. 32 (Periodo di prova)

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, decorrenti dall'inizio del servizio, nel corso dei quali dovrà mettere a punto la propria organizzazione ed il proprio sistema di qualità sino al raggiungimento di un elevato standard degli interventi. In particolare, nello stesso arco di tempo, l'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture valuterà l'idoneità e la capacità dell'Impresa aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- la precisione e l'accuratezza nello svolgimento del servizio
- l'operatività e l'organizzazione raggiunta

A tale proposito il Direttore di esecuzione del contratto dovrà rilasciare una relazione con quale si esprime parere favorevole in merito al superamento della prova, inviandola all'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture che provvederà a comunicare il parere favorevole all'impresa aggiudicataria.

Superato il periodo di prova con esito positivo, il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza .

In caso di esito negativo del periodo di prova l'Azienda Ospedaliera provvederà a:

- contestare all'Impresa aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio;
- qualora l'Azienda Ospedaliera accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 90 giorni.
- qualora l'Azienda Ospedaliera non accogliesse le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito sfavorevole del periodo di prova, si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nel presente capitolato ed ad affidare il servizio alla seconda Impresa migliore offerente. In tal caso l'impresa aggiudicataria avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento del servizio, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere. Inoltre l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire il servizio fino al subentro della nuova impresa. Tutte le decisioni assunte in caso di esito negativo della prova, compreso quindi il subentro della seconda Ditta, saranno oggetto di apposito atto deliberativo da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 33(Scioperi e cause di forza maggiore)

Essendo il servizio in oggetto di "pubblica utilità", l'Impresa aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire sempre gli interventi oggetto dell'appalto in quanto la sospensione delle prestazioni, si configura ai sensi dell'articolo 331 del Codice Penale, come interruzione di pubblico servizio.

In caso di scioperi del personale l'impresa aggiudicataria deve comunicarlo all'Azienda Ospedaliera con un congruo avviso di almeno tre giorni e deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Impresa, l'Azienda Ospedaliera e le OO.SS. maggiormente rappresentative, secondo le indicazioni fornite dalla commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici recante l'elenco dei servizi essenziali da garantirsi per il Comparto Sanità.

In detto piano di emergenza dovranno essere specificati gli interventi minimi da effettuare ed il contingente minimo di unità a ciò necessario.

In caso di sciopero o sospensione del personale dell'Impresa aggiudicataria, qualora il servizio non venisse garantito nel rispetto delle norme in vigore in materia di smaltimento rifiuti, l'Azienda Ospedaliera potrà avvalersi di terzi addebitando gli oneri sostenuti alla ditta appaltatrice.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dall'Azienda Ospedaliera che provvederà al conseguente addebito.

I casi di impedimento dovuto a forza maggiore (non saranno da considerarsi tali: ferie, aspettative, malattie) o caso fortuito saranno regolati secondo quanto stabilito dalle disposizioni civilistiche in materia (artt. 1256 e seg. C.C. e 1453 e seg. C.C. in tema di risoluzione del contratto e restante normativa applicabile).

Art. 34 (Sopralluogo)

La Ditta dovrà effettuare, pena l'esclusione, mediante proprio personale tecnico qualificato, un opportuno sopralluogo per la valutazione dell'ubicazione e delle caratteristiche dei luoghi dove dovranno essere effettuati i ritiri e dovrà controllare in sito tutte le caratteristiche dei locali, i percorsi e lo stato di viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione dell'effettuazione del servizio e per procedere alla perfetta esecuzione dello stesso. Luoghi, tempi e modalità del sopralluogo sono da concordarsi con i Direttori Medici dei singoli Presidi Ospedalieri. Nel corso del sopralluogo ciascuna Impresa concorrente prende visione dei luoghi e delle attività svolte dall'Azienda Ospedaliera anche al fine degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto (per la futura cooperazione e coordinamento con il committente ai sensi dell'art.26 del D. L.gs 81/08).

Si evidenzia che i colloqui intercorsi e i chiarimenti forniti durante il sopralluogo hanno valore meramente indicativo e non costitutivo di effetti ai fini della corretta presentazione dell'offerta, pertanto, in forza del principio della parità di trattamento di tutti i concorrenti, ogni quesito o chiarimento, sorto a seguito del presente sopralluogo, dovrà obbligatoriamente essere posto per iscritto attraverso le modalità indicate all'interno della documentazione di gara.

Al termine del sopralluogo verrà redatto apposito verbale secondo lo schema fornito in allegato al presente capitolato, da allegare in sede di documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara.

In caso di partecipazione alla gara da parte di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), il sopralluogo deve essere effettuato - a pena di esclusione - da ciascuna delle imprese del raggruppamento.

In caso di partecipazione alla gara da parte di un Consorzio, il sopralluogo deve essere effettuato - a pena di esclusione - sia dal consorzio che dalla/e impresa/e individuata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Le ditte costituenti il R.T.I. potranno delegare all'esecuzione del sopralluogo un unico rappresentante; in tale evenienza, il rappresentante dovrà produrre idonea delega da parte di tutte le ditte rappresentate, e consegnare separate dichiarazioni di sopralluogo (una per ciascuna ditta rappresentata). Non sono ammesse dichiarazioni "cumulative".

Art. 35 (Campionatura)

Al fine della verifica di conformità tecnica dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche-qualitative indicate nel presente capitolato, le imprese concorrenti dovranno far pervenire entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla gara al seguente indirizzo Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" - Struttura Ospedaliera "Cervello" "Magazzino Economico - Padiglione B - Via Trabucco 180 - Palermo - quanto segue:

LOTTO N°1

- 1.1. n°1 contenitore rigido monouso da 60 litri;
- 1.2. n°1 contenitore rigido monouso da 30 litri;
- 1.3. n°1 contenitore rigido monouso da 25 litri;
- 1.4. n°1 contenitore rigido monouso da 20 litri;
- 1.5. n°1 contenitore rigido capacità da 3 litri per lo smaltimento di aghi taglienti e pungenti;
- 1.6. n°1 contenitore rigido capacità da 5 litri per lo smaltimento di aghi taglienti e pungenti;
- 1.7. n°1 contenitore rigido capacità da 6 litri per lo smaltimento di aghi taglienti e pungenti;
- 1.8. n°1 contenitore rigido capacità 60 litri per farmaci scaduti;
- 1.9. n°1 contenitore rigido capacità 60 litri per chemioterapici;
- 1.10. n°1 contenitore rigido capacità da 15 litri per rifiuti liquidi;
- 1.11. n°1 contenitore rigido capacità da 20 litri per rifiuti liquidi;

- 1.12. n°1 contenitore rigido capacità da 25 litri per rifiuti liquidi;
- 1.13. n°1 contenitore rigido capacità da 25 litri per oli e grassi commerciali;
- 1.14. n°1 contenitore rigido capacità da 60 litri per lo smaltimento di rifiuti sanitari non a rischio infettivo;
- 1.15. n°1 contenitore rigido capacità da 60 litri per lo smaltimento di rifiuti sanitari non pericolosi;
- 1.16. n°1 contenitore per smaltimento mercurio da 0,5 - 1 litro;
- 1.17. n°1 contenitore per rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici da 0,5 - 1 litro;
- 1.18. n°1 contenitore per raccolta batterie da 5 - 10 litri;
- 1.19. n°1 contenitore per tubi fluorescenti;
- 1.20. n°3 Bustine di granulato monodose assorbente.

LOTTO N°2: RIFIUTI RADIOATTIVI

- 2.1. n°1 contenitore per rifiuti solidi radioattivi in lamiera d'acciaio da 60 litri;
- 2.2. n°1 contenitore per rifiuti liquidi radioattivi in lamiera d'acciaio da 60 litri;

Gli articoli consegnati come campioni dovranno essere contenuti in apposito imballo contrassegnato con il nome dell'Impresa offerente e dovrà essere esclusivamente consegnata entro e non oltre il giorno di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta economica, recando l'indicazione: "CAMPIONATURA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA -CERVELLO ".

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia e dovrà essere confezionata separatamente per ciascun lotto.

Sulla distinta riepilogativa dovranno essere riportati i seguenti dati:

- nominativo del mittente
- codice articolo della ditta fornitrice e di quella produttrice se diversa;
- il lotto cui si riferiscono i campioni
- il numero assegnato nel presente articolo del capitolato speciale d'appalto sopraindicato.
- descrizione dell'articolo come risulta nel presente capitolato speciale d'appalto;
- eventuali informazioni circa il materiale offerto (codice di riferimento, misure, ecc.).

La campionatura dovrà essere separata dal plico contenente l'offerta.

La relativa documentazione tecnica, comprensiva di documentazione relativa all'omologazione del paese di produzione, con traduzione in italiano, dovrà essere inserita nella documentazione tecnica secondo le modalità di cui all'articolo 18 del presente capitolato speciale d'appalto. Tale documentazione dovrà riportare le caratteristiche indicate dall'ADR (Accord Dangereuses Route) 2009 per il trasporto di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e le prove relative agli imballaggi.

I documenti di trasporto dei prodotti campionati dovranno sempre riportare il codice identificativo presente sul prodotto apposto dal fabbricante oltre quello eventualmente utilizzato dai distributori.

Il materiale che forma oggetto di campionatura dovrà esattamente corrispondere per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta economica.

I documenti di trasporto dei prodotti campionati dovranno sempre riportare il codice identificativo presente sul prodotto apposto dal fabbricante oltre quello eventualmente utilizzato dai distributori.

Le indicazioni apposte sui singoli campioni dovranno essere riportate anche sulla documentazione tecnica trasmessa a corredo dell'offerta in maniera tale da rendere identificabili i prodotti proposti. Nel plico così confezionato dovrà inoltre essere inserito un elenco dettagliato dei lotti e delle voci per le quali è stata presentata offerta e un elenco della campionatura trasmessa, anch'esso suddiviso per lotti e per voci. Analoghi elenchi dovranno essere contenuti nella busta contenente la documentazione tecnica.

L'inottemperanza a quanto prescritto dal presente articolo potrà comportare l'esclusione dalla gara qualora la Commissione Tecnica non sia in grado di esaminare e valutare i prodotti campionati perché non riconoscibili o agevolmente identificabili.

Fermo restando l'obbligo di presentare la campionatura richiesta entro i termini indicati, qualora la

Commissione tecnica ne ravvisasse la necessità, le Imprese concorrenti dovranno essere disponibili a fornire altri prodotti campioni, su indicazione della Commissione tecnica entro 5 giorni dalla richiesta.

I campioni presentati saranno esaminati da un'apposita Commissione Tecnica e l'Azienda si riserva, dopo tale esame ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di escludere dalla gara le imprese che avranno presentato campioni non rispondenti alle caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel presente capitolato.

La campionatura delle imprese non aggiudicatrici dovrà essere ritirata, a carico dell'impresa medesima, previo accordo telefonico con il Magazzino Economato dell'Azienda Ospedaliera, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della gara, decorsi i quali entreranno a far parte del patrimonio dell'Azienda e non verrà più restituita all'Impresa concorrente.

L'impresa concorrente non potrà pretendere nulla qualora la campionatura sia stata parzialmente o totalmente utilizzata per la valutazione tecnico-qualitativa.

Qualità e caratteristiche dei contenitori dovranno corrispondere per tutta la durata del servizio a quelle dei campioni presentati.

La mancata o incompleta consegna della campionatura, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, nonché la presentazione di campionatura usata e/o marchiata con nomi o luoghi diversi da quelli dell'Impresa concorrente, costituiscono causa di esclusione dalla gara, in quanto elementi essenziali ai fini della valutazione tecnica.

Non verranno prese in considerazione offerte non opportunamente campionate.

Art. 36 (Direttore dell'esecuzione del contratto)

L'Azienda Ospedaliera, prima dell'inizio del servizio, procederà, nell'ambito del personale assegnato alla Direzione Sanitaria, alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, affidando allo stesso i seguenti compiti, mediante la collaborazione dei referenti aziendali:

- a) provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-sanitario dell'esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, sovrintendendo al controllo delle prestazioni e verificando il corretto espletamento delle attività sulla base delle disposizioni contrattuali;
- c) verificare attraverso la reportistica fornita dall'Impresa aggiudicataria e controlli condivisi od unilaterali avviati dall'Azienda Ospedaliera, l'effettivo svolgimento del servizio;
- d) che nel rispetto delle direttive impartite dall'Azienda Ospedaliera, dovrà attivare e sviluppare:
 - la riduzione della produzione dei rifiuti;
 - la raccolta differenziata;
 - il riciclaggio
 - l'ottimizzazione della gestione in sicurezza;
 - la protezione dell'ambiente.

In tale ambito, il Direttore dell'esecuzione svolgerà tutte le attività necessarie all'esecuzione dei compiti sopraccitati, in stretta collaborazione con l'Azienda Ospedaliera che dovrà essere informata dell'andamento del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà, dunque, vigilare sulla regolare esecuzione e svolgimento del servizio secondo le modalità previste dal capitolato di gara e, in contraddittorio con un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria:

- prima di iniziare l'appalto, procedere alla ricognizione dei locali, degli impianti e dei luoghi relativi al servizio, redigendo apposito verbale;
- a verificare il regolare carico e scarico dei vari produttori dei rifiuti;
- a contestare all'Impresa aggiudicataria eventuali irregolarità nello svolgimento del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà, altresì:

1.verificare la denuncia annuale al catasto rifiuti del MUD predisposta dall'Impresa aggiudicataria e di quant'altro dovesse essere necessario;

2.dedicarsi a tutte quelle incombenze che si riterranno opportune per la corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Art. 37 (Campagna di sensibilizzazione)

Ciascuna impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione ed informazione al personale interno dell'Azienda Ospedaliera secondo accordi con le Direzioni Mediche di Presidio competenti, sulla corretta gestione dei rifiuti sanitari, con particolare riferimento alla riduzione della produzione di rifiuti in generale ed in particolare di quelli a rischio infettivo così come previsto dal DPR n. 254 del 15 luglio 2003, ottimizzazione della raccolta di tutte le tipologie di rifiuti, promozione del reimpiego, riciclaggio e recupero.

Art. 38 (Call center)

Ciascuna impresa aggiudicataria, entro 15 (quindici) giorni feriali dall'inizio del servizio dovrà comunicare all'Azienda Ospedaliera almeno un numero di telefono, attivo dalle ore 8,00 alle ore 17,00, in tutti giorni feriali, un numero di fax ed un indirizzo e-mail tali da garantire un servizio tempestivo ed efficiente relativo a:

- procedura di erogazione del servizio;
- ricezione delle Richieste di interventi;
- modalità ed inoltro dei reclami.

Art. 39 (Commissione paritetica di qualità)

Al fine di ridurre e risolvere conflitti, controversie e criticità derivanti dall'esecuzione dell'appalto, individuare interpretazioni condivise delle norme contrattuali, nonché favorire un sistema di controllo di qualità del servizio in questione e al fine di ottenere la migliore ottimizzazione e programmazione del servizio stesso, verrà istituita una Commissione paritetica di coordinamento e qualità composta da 2 rappresentanti di ciascuna impresa aggiudicataria e 3 rappresentanti dell'Azienda Ospedaliera, di cui uno con funzioni di Presidente, che si riunisce in base alle necessità su richiesta di una delle due parti e comunque con cadenza trimestrale.

La predetta commissione si riunirà nei seguenti casi:

- ◆ verificare la corretta esecuzione del servizio;
- ◆ per fornire eventuali chiarimenti interpretativi in ordine ai contenuti del presente capitolato;
- ◆ nel caso si dovessero verificarsi disfunzioni amministrative od organizzative che possano incidere sulla regolare esecuzione del servizio;
- ◆ analizzare le inadempienze contrattuali.

Art. 40 (Report mensili e consuntivo di fine anno)

Ciascuna impresa aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire all'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera alla scadenza di ogni mese sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report di tutte le movimentazioni dei rifiuti nelle strutture dell'Azienda Ospedaliera.

Ciascuna impresa aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire all'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera al 31 dicembre di ogni anno (a prescindere dalla data di effettiva attivazione del servizio) nonché in coincidenza con la data finale di scadenza dell'appalto, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report riepilogativo di tutti i servizi e/o le forniture effettuati nel periodo considerato nelle singole Unità Operative dei Presidi Ospedalieri. Tale report sarà suddiviso per tipologie di CER.

A seguito della verifica di tale documento, l'Azienda Ospedaliera rilascerà il certificato comprovante l'avvenuto espletamento dei servizi e l'avvenuta effettuazione delle forniture previsti dall'appalto per l'anno solare considerato in ottemperanza alle previsioni contrattuali. Tale certificato sarà utilizzabile ai sensi di legge.

Per gli anni successivi al primo, su richiesta dell'Impresa aggiudicataria, tale certificato potrà essere rilasciato riferendolo cumulativamente alle attività espletate in tutti gli anni consecutivi precedenti.

Art. 41 (Inizio del servizio ed adempimenti preliminari)

Ciascuna Impresa aggiudicataria dovrà iniziare il servizio, oggetto del presente capitolato, entro e

non oltre il 60° giorno solare successivo a quello di ricezione, da parte di ciascuna Impresa aggiudicataria, della comunicazione ufficiale di aggiudicazione relativamente ai Presidi Ospedalieri “Villa Sofia, C.T.O. e Casa del Sole” mentre per il Presidio Ospedaliero “Cervello” la decorrenza è dal 1 Aprile 2012.

L’inizio del servizio dovrà essere eseguito con le dotazioni di materiali, persone, mezzi ed attrezzature proposte nel progetto da parte dell’Impresa aggiudicataria e con l’apertura della sede operativa nella Provincia di Palermo.

All’inizio del servizio, l’impresa aggiudicataria predisporrà, a proprie spese, i seguenti i stampati, approvati dall’Azienda Ospedaliera,

■ stampati attestanti il buon andamento del servizio in questione, che verranno siglati dai Responsabili delle UU.OO. e su tali modelli dovranno trovare posto le eventuali note critiche al servizio. Una copia di tali stampati, debitamente siglata, dovrà essere trasmessa alla Direzione Sanitaria di Presidio.

■ stampati per il prospetto riepilogativo da allegare alle fatture.

L’impresa aggiudicataria dovrà tenere, a propria cura e spese, un apposito registro con le annotazioni cronologiche dei dati riguardanti lo svolgimento quotidiano del servizio e in particolare:

- ◆ dati sulla movimentazione dei rifiuti;
- ◆ annotazione sul personale dipendente dall’Impresa giornalmente presente;
- ◆ note sulle richieste o rilievi dei responsabili delle UU.OO.;

L’impresa aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire alla Direzione Sanitaria di Presidio alla scadenza di ogni mese sia su supporto cartaceo che su supporto informatico con indicato la tipologia e quantità dei beni forniti all’Azienda Ospedaliera, per ogni Unità Operativa.

Art. 42 (Controllo sul possesso dei requisiti e verifica delle dichiarazioni autocertificate)

La Stazione Appaltante, a norma dell’art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, prima di procedere all’apertura delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all’unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa.

Ai sensi di quanto prescritto all’art. 48 del D. Lgs. 163/2006, tale richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche alla Impresa aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

Art. 43 (Falsità delle dichiarazioni)

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi del precedente articolo, la Stazione Appaltante accerti che l’Impresa aggiudicataria ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi, dandone comunicazione scritta all’Impresa aggiudicataria ed assegnando alla stessa un termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall’aggiudicazione, di competenza del Direttore Generale della Stazione Appaltante, comporta l’incameramento del deposito cauzionale e l’esercizio dell’azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

Art. 44 (Compilazione dell’offerta economica)

Nella busta “C” (Offerta Economica) dovrà essere inserita esclusivamente l’offerta economica.

I soggetti candidati devono formulare la propria offerta economica utilizzando o riproducendo lo schema allegato al presente capitolato.

L’offerta deve essere resa in carta legale o su carta resa legale, mediante apposizione di una o più marche, debitamente annullate, per un valore complessivo di € 14,62 e, per essere valida, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina, da un soggetto avente la qualità di legale rappresentante, o da persona abilitata a rappresentare l’Impresa concorrente.

L'offerta può anche essere fatta a mezzo di persona munita di procura. In tal caso la procura, che deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa, in originale o in copia conforme, alla Stazione Appaltante ad aggiudicazione avvenuta.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento rispetto all'importo a base d'asta per il quale è stata presentata offerta.

Non sono ammesse offerte plurime, secondo il disposto dell' art. 11, comma 6 del D. Lgs. 163 del 12.4.2006 ed smi, alternative, ad tempus, soggette a condizione o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Nel caso in cui l'offerta sia prodotta da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o da consorzi, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 45 (Validità dell'offerta economica)

L'Impresa concorrente è obbligata alla propria offerta per un periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e smi.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, l'Impresa concorrente, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

Qualora in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Art. 46 (Subappalto)

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta la propria intenzione a ricorrere al subappalto specificando le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e smi, compilando in tal caso il "modello subappaltatori" allegato al presente CSA..

In caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'Azienda Ospedaliera e dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima della data di inizio delle relative prestazioni con contestuale trasmissione:

- a) della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata;
- b) dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs n°163/2006 e smi.

Inoltre la Stazione Appaltante dovrà verificare l'insussistenza, in capo al subappaltatore, di divieti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

L'Impresa aggiudicataria è comunque responsabile per gli eventuali danni causati dal subappaltatore a persone, animali o cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del subcontratto od, in qualunque modo, al servizio stesso ricollegabili o riconducibili.

L'autorizzazione al subappalto è rilasciata dall'Azienda Ospedaliera, entro 30 giorni dalla richiesta, subordinatamente alla completezza e regolarità della documentazione fornita.

Per subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore ad € 100.000, detto termine è dimezzato. L'impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice, trasmette, prima dell'avvio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, nonché copia del piano di sicurezza.

Successivamente, l'Impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice, trasmette periodicamente all'Azienda Ospedaliera copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti nella contrattazione collettiva.

L'Azienda Ospedaliera provvede al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore direttamente all'Impresa aggiudicataria. E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro

venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore.

Inoltre, dietro giustificata richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'impresa aggiudicataria si impegna a sostituire tempestivamente il subappaltatore con altra impresa in possesso dei requisiti necessari ovvero ad eseguire direttamente il servizio.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536 del 18/01/2005 ed alla Deliberazione dell'AVCP nr. 14 del 15 ottobre 2003, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006 ed smi, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto a imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione della gara, né ad imprese che partecipino alla gara.

Art. 47 (Composizione del plico)

Il plico, contenente l'offerta economica e le documentazioni comprovanti il possesso dei requisiti, dovrà pervenire - pena esclusione dalla gara - al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" - Ufficio protocollo, viale Strasburgo n°233 - 90146 Palermo, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

L'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità, a scelta dell'impresa concorrente:

- 1) raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale o postacelere;
- 2) a mano purchè in regola con le disposizioni del competente Ministero delle Comunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza;
- 3) a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno.

All'interno del plico, debbono essere inserite, per ciascun lotto di gara, tre buste contrassegnate dalle lettere "A", "B" e "C" a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente (nome e ragione sociale dell'Impresa candidata offerente) e la dicitura, rispettivamente:

Busta A - Documentazione Amministrativa - Lotto - Procedura aperta servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari speciali e rifiuti radioattivi prodotti dai Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello,

Busta B - Documentazione Tecnica - Lotto - Procedura aperta servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari speciali e rifiuti radioattivi prodotti dai Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello

Busta C - Offerta economica - Lotto - Procedura aperta servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari speciali e rifiuti radioattivi prodotti dai Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello

Nel caso l'Impresa Concorrente partecipi ai due lotti, il plico contenente l'offerta, sigillato così come sopra indicato, dovrà contenere tante buste A/B/C quanti sono i lotti per i quali viene presentata offerta.

Tutte le buste dovranno essere, a pena di esclusione, non trasparenti.

Sul plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, devono essere riportati, in maniera chiara e leggibile, all'esterno, gli estremi dell'Impresa candidata (denominazione o ragione sociale del concorrente, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti alla gara), nonché la seguente dicitura:

"Offerta relativa alla procedura aperta per il servizio quinquennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, sanitari e radioattivi dell'A.O.R. Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 7 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2007, è individuato nella persona del Dott. Buccellato Sergio - Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto dell'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture.

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali altre delucidazioni o informazioni complementari relative all'appalto, l'Impresa dovrà rivolgersi

esclusivamente alla U.O.C. Appalti e Forniture Viale Strasburgo 233 -PALERMO a cui dovrà essere inoltrata richiesta scritta, via fax o via e-mail, al seguente indirizzo: antonella.lupo@villasofia.it e le risposte ai chiarimenti richiesti verranno pubblicate sul profilo del Committente almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutti gli atti relativi alla presente gara sono disponibili sul sito Aziendale www.villasofia.it. Non saranno evase richieste di informazioni che perverranno successivamente a 6 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Art. 48 (Comunicazioni e sito internet)

I documenti di gara possono essere visionabili sul Profilo del Committente e vanno scaricati dal sito internet <http://www.villasofia.it>.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet aziendale <http://www.villasofia.it>.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento successive alla fase di ammissione dei concorrenti alla procedura (es: convocazione apertura offerte; comunicazione ai contro interessati dell'avvenuta aggiudicazione definitiva; eventuali provvedimenti di revoca/annullamento del procedimento, ecc.), verranno effettuate, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.Lgs.163/06 ed smi. Non si assumono responsabilità in ordine a numeri di fax errati e/o incompleti.

Art. 49 (Modalità di attribuzione dei punteggi)

L'appalto verrà espletato a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il servizio è suddiviso in due separati lotti e l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, per singolo lotto.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi dell'art. 283 e dell'allegato P del DPR 207/2010, II lettera a) punto 4), per gli aspetti qualitativi, valutata in base ai seguenti elementi ed ai relativi fattori ponderali:

- ◆ Qualità del servizio: punteggio massimo assegnabile 60 punti.
- ◆ Prezzo del servizio: punteggio massimo assegnabile 40 punti

Totale	punteggio massimo 100 punti
--------	-----------------------------

Una apposita Commissione tecnica giudicatrice attribuirà i coefficienti ed i punteggi spettanti, con le modalità e procedure indicate all'art. 6 "Procedura e criteri di aggiudicazione" in base ai seguenti parametri:

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO: punteggio massimo assegnabile **punti 30**, valutato in base ai seguenti criteri:

	punteggio massimo assegnabile
a) Piano operativo e di organizzazione del lavoro, proposto dall'impresa per l'esecuzione del servizio	Punti 6
b) Gestione della sicurezza e delle emergenze, procedure di bonifica in caso di versamento del rifiuto, numero di ore dalla chiamata (telefonica o a mezzo fax) per interventi in situazioni di emergenza	Punti 6
c) Struttura organizzativa preposta alla gestione del servizio presso le strutture ospedaliere, organigramma e numero di dipendenti suddivisi per qualifica, livelli di responsabilità e orario di lavoro settimanale del personale dedicato al servizio	Punti 6
d) Sistemi di controllo e verifica della qualità del servizio proposto	Punti 6
e) Qualificazione del personale utilizzato con particolare riferimento ai percorsi formativi	Punti 6

PRODOTTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI UTILIZZATI E GESTIONE DEL SERVIZIO: punteggio massimo assegnabile **punti 20**, valutato in base ai seguenti criteri:

	punteggio massimo assegnabile
a) Caratteristiche tecniche dei contenitori messi a disposizione per l'espletamento del servizio, tipo di materiale, capacità, misure di ingombro	Punti 7
b) Numero, il tipo, la portata, le caratteristiche e la disponibilità degli automezzi e relative autorizzazioni al trasporto delle categorie dei rifiuti	Punti 6
c) Elenco e capacità dei cassoni, carrelli e di altre eventuali attrezzature di trasporto o deposito impiegate	Punti 7

ULTERIORI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ PER IL SERVIZIO, PER L'IMPATTO AMBIENTALE E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

punteggio massimo assegnabile **punti 4**, valutato in base al seguente criterio:

	Punteggio massimo assegnabile
a) Ulteriori certificazioni di Qualità rilasciate da Istituti accreditati ed indipendenti	Punti 4

PROPOSTE MIGLIORATIVE - punteggio massimo assegnabile **punti 6**, valutato in base ai seguenti criteri:

	Punteggio massimo assegnabile
a) Proposte migliorative di carattere organizzativo e tecnico gestionale	Punti 3
b) Proposte migliorative per il contenimento dell'impatto ambientale	Punti 3

Non verranno ammesse alla successiva fase di gara le ditte concorrenti che, a giudizio insindacabile della Commissione, avranno ottenuto una valutazione inferiore a 36/60 del punteggio qualità.

Il punteggio massimo attribuibile al prezzo è determinato in 40 punti.

All'assegnazione dei punti correlati al prezzo offerto si procederà come segue:

La stessa Commissione Tecnica Giudicatrice procederà, previo avviso alle ditte ammesse alle ulteriori fasi di gara, all'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche. Detto avviso sarà pubblicato sul sito www.villasofia.it e della data prefissata per la seduta pubblica verrà fornita preventiva comunicazione a mezzo posta a tutti gli operatori economici concorrenti, almeno 7 giorni prima della data della seduta.

In seduta pubblica il Presidente della Commissione Tecnica giudicatrice, quindi, procederà alla assegnazione dei punteggi da riferire alle offerte economiche pervenute, ai sensi di quanto prescritto all'art. 283 ed utilizzando la formula indicata al punto II e determinando i coefficienti riferiti agli elementi di natura quantitativa (prezzo), utilizzando la seguente formula indicata alla lettera a) punto 4 dell'allegato P del DPR 207/2010:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a= valore offerto dal concorrente a

R_{max}= valore dell'offerta più conveniente.

L'offerta, per gli aspetti quantitativi, (prezzo), verrà valutata come segue:

- non saranno prese in considerazione eventuali offerte con prezzo complessivo pari o superiore alla base d'asta

- verranno assegnati punti 40 (quaranta) all'offerta che riporterà il prezzo più basso
- alle altre offerte verranno assegnati punteggi con andamento decrescente, utilizzando la seguente formula:

$$P = 40/V(a)$$

- la cifra risultante verrà arrotondata alla terza cifra decimale.

L'aggiudicazione provvisoria sarà formulata in favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, ottenuto dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei due elementi (offerta economica – offerta tecnica).

Ai sensi del combinato disposto degli artt. nr. 55, comma 4 e n. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ammessa.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, è condizionata dalla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia, o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p.

L'aggiudicazione diventa obbligatoria per l'Azienda Ospedaliera dopo l'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo deliberante dell'Azienda Ospedaliera.

La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.

Come previsto dalla lettera a) comma 5 art.79 del D.Lgs. 163/2006 e smi, entro cinque giorni dall'aggiudicazione definitiva del servizio, l'Azienda Ospedaliera comunicherà l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria ed al concorrente che segue nella graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato offerta ed inoltre provvederà a pubblicare sul sito Aziendale gli esiti della gara.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Azienda Ospedaliera di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità, per stanziamento insufficiente.

Art. 50 (Commissione tecnica giudicatrice)

Alla nomina e composizione della Commissione tecnica giudicatrice si provvederà dopo il ricevimento delle offerte, con provvedimento dell'Azienda Ospedaliera. La Commissione Tecnica Giudicatrice è composta da un numero dispari di esperti nello specifico settore cui si riferisce la gara, in numero massimo di cinque.

La Commissione è presieduta da un Dirigente dell'Azienda Ospedaliera. I componenti diversi dal Presidente sono selezionati secondo i criteri previsti dall'articolo 84, 4 comma, del d. lgs. 163/2006 ed smi.

Si applicano ai componenti le cause di astensione previste dall'art. 51 cod. proc. Civile.

L'atto di nomina dei componenti fissa il termine finale per la chiusura delle operazioni.

La Commissione Tecnica opera in seduta pubblica e dei suoi lavori redige processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti.

Compete, altresì, alla Commissione Tecnica Giudicatrice, come già precisato all'art. 19 del presente CSA, l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche. A detto scopo la Commissione Tecnica Giudicatrice sarà integrata da n. 2 funzionari, in veste di testimoni, nonché dall'Ufficiale Rogante dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 51 (Sedute di gara)

La gara si svolgerà in seduta pubblica presso gli uffici dell'U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" - Via Strasburgo n°233 - Palermo, nel giorno e ora riportati sul bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il Presidente del seggio di gara procederà in seduta pubblica alle seguenti attività:

- a) verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza di almeno tre buste per ciascun singolo lotto;
- c) apertura della busta "A" (Documentazione Amministrativa) di ciascun plico, relativa a ciascun

singolo lotto e verifica del possesso dei requisiti richiesti.

A seguito della verifica di cui sopra, il Presidente del seggio di gara verbalizzerà l'esistenza e la consistenza della documentazione amministrativa e procederà a dichiarare le imprese ammesse alla fase successiva della gara e le eventuali imprese escluse indicando i relativi motivi di esclusione.

Prima della sospensione della seduta, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163/2006, il Presidente del seggio richiede, ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento dei concorrenti ammessi (raggruppamenti e consorzi compresi), scelti con sorteggio pubblico per singolo lotto, di comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

Nel caso tale documentazione non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione amministrativa, la Stazione Appaltante procederà alla esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione del deposito cauzionale provvisorio e alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'AVCP. Qualora tale prova sia fornita in ritardo e confermi le dichiarazioni presentate, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione del deposito cauzionale provvisorio.

Raccolte le eventuali osservazioni delle persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole ditte, il Presidente del seggio di gara dichiarerà chiusa la seduta disponendo la consegna delle buste chiuse contenenti i progetti alla Commissione tecnica che procederà alla valutazione dell'offerta secondo i criteri e punteggi indicati nel presente capitolato, assegnando i punteggi concernenti la qualità.

La Commissione Tecnica Giudicatrice dovrà agire a collegio perfetto, in seduta non pubblica e dei suoi lavori dovrà redigere processi verbali che verranno sottoscritti da tutti i suoi componenti.

Terminata la valutazione tecnica, in seduta pubblica, in data che sarà comunicata almeno sette giorni prima alle Imprese concorrenti, la stessa Commissione Tecnica Giudicatrice procederà alle seguenti operazioni:

- 1) lettura dei punteggi qualità e dei giudizi espressi in ordine ai progetti offerti;
- 2) apertura dei plichi contenenti le offerte economiche, lettura dei prezzi offerti dalle Imprese ammesse, assegnazione del punteggio del prezzo, sommatoria, per ogni impresa concorrente, dei punteggi assegnati all'offerta economica ed al valore tecnico/qualitativo del servizio offerto e formazione della graduatoria finale - provvisoria - di merito con individuazione di eventuali offerte anomale.

Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006 e smi, la Stazione Appaltante esaminerà le giustificazioni prodotte per le offerte anomale, secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, l'Azienda Ospedaliera procederà, per singolo lotto, a chiedere, per iscritto, ai sensi dell' art 48 comma 2 D.Lgs 163/2006, ai concorrenti aggiudicatari, e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati in gara. Tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione.

Nel caso in cui il Concorrente comprovi quanto dichiarato in gara la Stazione Appaltante disporrà, con apposito provvedimento, l'aggiudicazione definitiva e comunicherà gli esiti di gara, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006.

Art.52 (Pari offerte; offerta contrastante)

Qualora due o più soggetti candidati abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, verrà dichiarata aggiudicataria l'impresa che avrà offerto la migliore quotazione economica complessiva.

Qualora due o più soggetti candidati abbiano ottenuto, invece, lo stesso punteggio complessivo, offrendo, altresì, un prezzo complessivo uguale, si procederà nella medesima seduta a richiedere, a patti segreti, un'offerta migliorativa.

Sarà dichiarata aggiudicataria l'Impresa migliore offerente.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto pervenire offerte uguali sia presente, o i presenti non

vogliono migliorare l'offerta o, dopo la miglioria, l'offerta sia nuovamente pari, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Possono apportare migliorie all'offerta il Legale rappresentante o chi è munito di idonea delega.

Art. 53 (Avviso di aggiudicazione)

L'aggiudicazione definitiva è da intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, la cui offerta è da ritenersi irrevocabile, mentre per l'Azienda Ospedaliera è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in capo alla ditta aggiudicataria stessa.

Art. 54 (Contratto e Spese di registrazione)

La stipula del contratto sarà redatto, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del D.Lgs 163/2006, in forma pubblico amministrativa e dovrà essere stipulato non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione definitiva ed entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'esecuzione del contratto avrà inizio dalla data fissata nel contratto.

Nei casi di urgenza l'Azienda potrà richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali nelle more di stipula del contratto.

Le spese concernenti il contratto, esclusa l'I.V.A., saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 55 (Adempimenti propedeutici alla aggiudicazione definitiva)

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta all'approvazione dell'Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 11, comma 5, e con le modalità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs.163/2006 e smi.

L'Impresa aggiudicataria provvisoria deve produrre, al fine di verificare fatti, stati e qualità, dichiarati in sede di partecipazione alla gara ai sensi del DPR 445/2000, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, quanto segue:

- 1) la documentazione comprovante le dichiarazioni autocertificate e prodotte a corredo dell'offerta;
- 2) il versamento della somma relativa alle spese di stipulazione e registrazione del contratto;
- 3) il deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo del servizio aggiudicato e con le modalità previste nel presente capitolato;
- 4) certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, ove sia riportata la dicitura antimafia;
- 5) certificato DURC, di data non anteriore a tre mesi a quella di aggiudicazione, che attesti la regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa a favore dei propri dipendenti;
- 6) Certificato di regolarità degli adempimenti tributari dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate nel cui ambito territoriale ricade la sede dell'Impresa, da cui risulti l'inesistenza di pendenze fiscali; nel caso vi siano pendenze deve esserne specificata la natura;
- 7) Certificato attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999, o, in alternativa, autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesta la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;
- 8) (In caso di RTI o Consorzio) copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione temporanea di Imprese o del Consorzio unitamente ad una dichiarazione del notaio che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente Ufficio del Registro;
- 9) modello GAP compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dell'impresa aggiudicataria;
- 10) copia del contratto di assicurazione, ove indicato nel presente capitolato;
- 11) fotocopia autenticata del modello DM 10 mensile in data non anteriore a sei mesi;
- 12) elenco nominativo delle persone impiegate nel servizio con l'indicazione della qualifica professionale e il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve espletare nel servizio assegnatogli, corredato da copia conforme del libro matricola;
- 13) elenco di tutte le attrezzature e macchine sia di proprietà e sia in noleggio con le relative schede

- tecniche. Per le attrezzature in noleggio devono essere allegati i contratti di noleggio o in leasing.
- 14) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81, e il nominativo del medico competente addetto alla sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 18 dello stesso D.Lgs;
 - 15) documento di accettazione delle specifiche minime per la formulazione del contratto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 9 Aprile 2008, n°81;
 - 16) documento di valutazione dei rischi connessi all'attività appaltata e un documento dettagliato delle misure di prevenzione e protezione poste in atto a tutela dei lavoratori, in conseguenza dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, redatto ai sensi dell'art.28 del D.lgs n°81/2008;
 - 17) certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 9001 vers. 2000 e UNI EN ISO 14001 versione 2004, rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CE EN 45000 e della serie UNI CE EN ISO/IE 17000, in corso di validità;
 - 18) certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI CE EN 4600 ovvero alle norme UNI EN ISO 13485/13488, rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati,
 - 19) contratto di proprietà o contratto di affitto od altra tipologia di contratto da cui evinca la disponibilità dello/degli stabilimenti utilizzati per tutto il periodo contrattuale;
 - 20) certificato di agibilità di cui al D.P.R. 425/1994, certificato prevenzioni incendi, certificato di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue, certificato di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue di cui ai DD. Lgs. n. 152/06, n. 24/99, 31/95 e 5/89, certificato di regolare autorizzazione Igienico - Sanitaria di cui ai DD. Lgs. n. 22/97 e n. 152/99 e certificato di autorizzazione alle emissioni inquinanti in atmosfera, tutti in corso di validità, di tutti gli stabilimenti utilizzati per l'espletamento del servizio;
 - 21) la comunicazione dei dati di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, deve essere effettuata la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

In caso di R.T.I. o consorzi la documentazione di cui al punto 1), 2) e 8) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, mentre la restante documentazione dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate ovvero sia dalle imprese consorziate che dal Consorzio.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'Impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla Legge 19.03.1990 n.55 ed smi.

Nel caso la documentazione di cui sopra non venisse presentata entro il predetto termine o non fosse ritenuta idonea o regolare ed anche in caso di mancata stipulazione del contratto, l'Azienda annullerà l'aggiudicazione con atto motivato aggiudicando il servizio al concorrente che segue nella graduatoria, procedendo all'incameramento dell'intero deposito cauzionale provvisorio fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito per i maggiori costi sostenuti a seguito della mancata stipula. L'annullamento dell'aggiudicazione verrà notificato con lettera raccomandata A.R.

Per quanto concerne il certificato del Casellario giudiziario, l'Azienda provvede alla richiesta del medesimo presso i competenti uffici giudiziari.

Art. 56 (Prezzi e modalità di contabilizzazione dei servizi)

L'offerta economica dovrà essere redatta utilizzando lo schema di offerta allegato al presente capitolato.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società con firma leggibile apposta per esteso dal sottoscrittore.

Per ogni lotto e per ogni tipologia di rifiuto dovrà essere indicato il prezzo unitario al Chilogrammo (espresso in tre cifre decimali) inteso come costo alla produzione per Chilogrammo al netto del peso dei contenitori.

Il Prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere e spesa connessa all'esecuzione del servizio e precisamente:

- ↳ operazioni di carico all'interno del presidio;
- ↳ fornitura di tutti i contenitori richiesti;

- ↪ prelievo e trasporto dei rifiuti fino all'impianto di smaltimento;
- ↪ smaltimento così come previsto dalla vigente normativa, per tutte le tipologie di rifiuti contemplati nel presente capitolato speciale;
- ↪ certificazione circa l'avvenuto smaltimento, per ogni carico di rifiuti;
- ↪ le spese sostenute per l'acquisto di macchinari e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio all'interno dell'Azienda Ospedaliera e al suo esterno;
- ↪ le spese per la pulizia e disinfezione dei depositi temporanei per rifiuti e dei gabbioni per lo stoccaggio dei rifiuti e di tutte le attrezzature necessarie per il servizio;
- ↪ le spese per la fornitura e per l'utilizzo degli automezzi necessari per la corretta esecuzione del servizio;
- ↪ le spese per il personale necessario per la corretta esecuzione del servizio;
- ↪ predisposizione del MUD per la dichiarazione annuale per ogni tipo di rifiuto smaltito e per ogni unità produttiva, entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- ↪ consulenza tecnica ed amministrativa in materia di rifiuti;
- ↪ le spese per la fornitura di formulari di identificazione dei rifiuti conferiti;
- ↪ formazione del personale dell'Azienda Ospedaliera;
- ↪ ogni altro onere per assolvere gli obblighi previsti a carico dell'Impresa aggiudicataria nel presente capitolato o comunque richiamati dallo stesso;
- ↪ tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

I prezzi espressi in sede di aggiudicazione saranno fissi, impegnativi e vincolanti per tutta la validità del contratto, salvo revisione dei prezzi ai sensi di quanto prescritto all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, e sono onnicomprensivi di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato, anche qualora il quantitativo annuo dei rifiuti oggetto dell'appalto stimato nel presente capitolato speciale d'appalto abbia a subire variazioni in diminuzione senza che, per tale ragione, la ditta aggiudicataria possa avanzare richieste o pretese di maggiori compensi o indennizzi di sorta.

Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa.

Ove si verifichi in corso d'opera la necessità di eseguire categorie di prestazioni non previste nel presente appalto, saranno determinati nuovi prezzi raggugliandoli, se possibile, a quelli di prestazioni analoghe comprese nel contratto, ovvero, quando sia possibile, in tutto od in parte, l'assimilazione, ricavandoli da nuove analisi effettuate sulla base delle quotazioni di mercato riferite al momento della revisione.

Art. 57 (Revisione dei prezzi)

Il prezzo offerto in sede di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione periodica annuale ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 115 e dell'art. 7 commi 4, 5 e 5 bis del D.Lgs.163/06 e smi, dopo i primi 24 mesi di validità del servizio, durante i quali i prezzi rimarranno fissi ed invariati.

In assenza della pubblicazione dei dati di riferimento di cui all'art.7, comma 4, lettera c e comma 5 del Dgs n°163/2006, verrà riconosciuta la revisione periodica del prezzo solo nell'ipotesi di maggiori oneri sopportati dall'impresa aggiudicataria conseguenti ad aumenti del costo del personale o del costo dei materiali, che dovessero verificarsi nella durata contrattuale dopo il secondo anno di validità del servizio e l'entità della revisione sarà determinata applicando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati così come rilevato dall'ISTAT, pubblicato sulla GURI.

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta all'Azienda Ospedaliera mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quattro mesi prima della scadenza di ogni anno contrattuale.

Alla richiesta dovranno essere allegati documentazioni attestanti gli aumenti intervenuti nel costo della mano d'opera delle imprese nel settore e la dichiarazione ISTAT attestante gli aumenti intervenuti nel costo dei materiali calcolati sulla base degli indici generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

La revisione, se riconosciuta, decorre dall'inizio dell'anno contrattuale successivo alla presentazione della richiesta.

Agli effetti della prima richiesta di adeguamento, saranno considerate le variazioni verificatesi a decorrere dal terzo anno dalla data di avvio delle prestazioni. Per gli anni successivi saranno considerate quelle verificatesi nel periodo intercorrente dalla data della precedente richiesta alla data in cui si

richiede l'ulteriore variazione.

Qualora nei costi della mano d'opera e/o dei materiali si verificassero variazioni in diminuzione, l'Azienda Ospedaliera comunicherà all'Impresa aggiudicataria, entro il termine di 4 mesi precedenti alla scadenza annuale, la conseguente riduzione del corrispettivo, calcolata secondo gli stessi criteri previsti per gli aumenti.

Art. 58 (Modalità e termini di pagamento)

All'atto del ritiro di ogni partita di contenitori di rifiuti, viene redatto dalla Direzione Medica di Presidio il formulario di identificazione dei rifiuti, da prodursi in quattro copie, avente i contenuti di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 22/97, per consentire all'Azienda Ospedaliera, nella sua qualità di produttore, di assolvere ai propri obblighi (articolo 10 del D.Lgs 22/97).

Detto formulario dovrà essere datato e firmato dall'addetto Responsabile di ogni Unità Operativa conferente e controfirmato dal trasportatore.

Una copia del formulario deve rimanere presso la struttura e le altre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario, sono acquisite rispettivamente: due dall'Impresa aggiudicataria e la terza restituita a cura dell'Impresa aggiudicataria all'Azienda Ospedaliera entro il termine massimo di tre mesi dalla data di raccolta dei rifiuti.

La mancata restituzione del formulario debitamente controfirmato dal Responsabile degli impianti di smaltimento entro il predetto termine comporterà automaticamente la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture successivamente pervenute, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto.

All'Impresa aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi stabiliti in sede di gara.

Il corrispettivo del servizio è dato dalla somma derivante dall'attività di raccolta, trasporto e smaltimento per ciascun tipo di rifiuto espresso in chilogrammi per i rispettivi prezzi indicati in offerta.

Il pagamento del servizio è stabilito sulla base del costo unitario a kg. per tipologia di rifiuto netto.

Il corrispettivo del servizio deve essere determinato per ogni chilogrammo (Kg) di rifiuti determinato all'atto del ritiro e conferito alla termodistruzione e deve essere comprensivo di ritiro/raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti stessi .

Per i rifiuti liquidi di radiologia e di laboratorio (per esempio cod. 090101-090104-090105-180106) il corrispettivo sarà determinato per litro convertito in chilogrammi a seguito di pesatura effettuata dallo smaltimento finale.

Nel corrispettivo sono, quindi, compresi gli oneri per:

- ◆ ritiro/raccolta, carico, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti nonché fornitura formulari,
- ◆ i contenitori previsti dalla normativa vigente,
- ◆ ogni altro onere ed obbligo previsto dal presente Capitolato e dalle vigenti disposizioni di legge per l'esecuzione completa delle operazioni attinenti al presente appalto, da intendersi ricompreso nei prezzi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria emetterà alla fine di ogni mese, regolare fattura per l'attività svolta, sulla quale dovrà essere posto il visto del Responsabile della Direzione Medica di Presidio della struttura ospedaliera interessata, circa la regolarità delle prestazioni e la conformità al Capitolato.

L'impresa aggiudicataria dovrà allegare unitamente alla fattura la seguente documentazione:

- 1) rendicontazione dell'attività svolta nel mese derivante dal numero di chilogrammi distinti per tipologia di rifiuto (codice CER), come rilevati per tipologie e pesi sugli appositi formulari di
- 2) identificazione dei rifiuti;
- 3) copia della documentazione attestante il versamento di contributi previdenziali ed assicurativi INAIL relativi al mese immediatamente precedente, e nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Azienda segnalerà la situazione ai competente Ispettorato del Lavoro.
- 4) dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che i contributi versati si riferiscono al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, con indicazione di nome, cognome e imponibile.

L'impresa si impegna a produrre su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, copia del libro Paga, le copie delle ricevute dei pagamenti degli stipendi pagati, il modello delle denunce annuali delle retribuzioni soggette a contribuzione (Mod. 01/M-AUT) che il modello di versamento dei contributi SSN (Mod. DM10/S), al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di

riferimento, delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi suddetti, l'Azienda Ospedaliera sospenderà il pagamento delle fatture ed assegnerà a alla ditta aggiudicataria un termine per la regolarizzazione. Se la ditta aggiudicataria non adempirà entro il suddetto termine il committente procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la ditta aggiudicataria non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a risarcimento danni.

Il corrispettivo viene corrisposto mediante pagamento di fatture mensili posticipate.

Ad ogni tipologia di rifiuto si affiancherà il corrispondente prezzo unitario offerto in sede di gara originando l'importo complessivo per il mese considerato.

Tutte le quantità necessarie con la contabilizzazione dei servizi erogati a misura saranno determinate dai formulari emessi e regolarmente controfirmati.

I pagamenti, per il servizio effettuato, verranno eseguiti a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura a servizio regolarmente eseguito ed a controllo avvenuto.

Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

In caso di ritardo nei pagamenti, viene indicato, a titolo di proposta contrattuale, un tasso di mora in misura pari al tasso Euribor 6 mesi e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla GURI, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 231 del 9 ottobre 2002, maggiorato di uno spread pari a punti 0,50 percentuale.

Il predetto tasso Euribor di riferimento, sarà aggiornato due volte all'anno, gennaio e luglio, e sarà rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun semestre relativo a quello in cui è emesso il mandato di pagamento della fattura degli interessi, così come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 ore".

Il suddetto termine di pagamento sarà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente i dati sopra richiesti;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra il servizio effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata in allegato di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche mediante telefax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni di sospensione alle quali l'Impresa aggiudicataria è invitata a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento saranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione delle cause di sospensione e le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Per individuare la data di pagamento si fa riferimento a quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera del relativo mandato.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato.

Art. 59 (Modalità di fatturazione)

Le fatture relative al servizio dovranno essere intestate a:

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - . CERVELLO "-
PALERMO - Via Strasburgo n°233 - 90146 PALERMO P.I. 05841780827

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell'ordine d'acquisto deve contenere le seguenti indicazioni:

- **sede di ritiro del rifiuto;**
- **n. formulario e data** (i formulari saranno rilasciati dalla ditta aggiudicataria dopo averli fatti regolarmente vidimare da parte dell'Ufficio del Registro o dalla Camera di Commercio e successivamente saranno compilati per tutti i centri di produzione); si rammenta che ***l'originale dei formulari d'identificazione, firmato e timbrato dai responsabili dell'impianto, dovrà essere consegnato entro 30 giorni alla Direzione Sanitaria ospedaliera;***
- **n. codice del rifiuto/residuo ritirato e smaltito;**

- **quantità espressa in Kg**, al netto del peso dei contenitori, distinta per tipologia quale risulterà dalla pesatura eseguita al momento dell'effettuazione del trasporto e riportata sullo scontrino emesso dal sistema di pesatura fornito.
- **Il prezzo al kg. fatturato** dovrà corrispondere a quanto offerto. Lo stesso dovrà essere a copertura di tutte le spese sostenute dall'Appaltatore per l'esecuzione del servizio, non saranno quindi accettate extra fatturazioni per eventuali interventi in regime di urgenza, trasporti, emissione formulari, contributi a consorzi di smaltimento, imposte e tasse locali e nazionali, ad esclusione della sola I.V.A. nella misura stabilita per legge, impiego di mano d'opera ed ogni ulteriore e qualsiasi costo che l'Appaltatore dovesse sostenere nell'esecuzione del servizio.
- **ogni altra documentazione richiesta** dal Decreto Ministero Ambiente 17/12/2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009.

La data di arrivo della fattura é attestata, per il lotto 1, dal timbro apposto dal protocollo dell'Azienda Ospedaliera. Il pagamento delle fatture non contestate, per ciascun lotto, libera l'Azienda da qualsiasi rivendicazione economica da parte dell'aggiudicatario.

Il pagamento sarà effettuato:

- con versamento su c/c postale o bancario;
- con mandato di riscossione nominativo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare (in occasione dell'invio della fattura) la modalità di pagamento prescelta con lettera a firma del legale rappresentante.

Art. 60 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su un conto corrente dedicato e devono essere eseguiti solo ed esclusivamente mediante bonifico bancario o postale.

Il contratto di appalto sarà munito, a pena di nullità assoluta, di una apposita clausola con la quale la/le impresa/e aggiudicataria/e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge 136/2010.

Art. 61 (Cessione del credito)

Ai sensi dell'art. 1260 2° comma del C.C. il contraente sottoscrive, per accettazione, la clausola di espressa esclusione della cedibilità del credito con la sottoscrizione del capitolato di gara. La cessione del credito, eventualmente effettuata in contrasto con la clausola di esclusione, oltre a generare responsabilità contrattuale a carico del cedente, non potrà essere fatta valere dal cessionario al quale l'Azienda, entro 15 giorni dalla avvenuta formale notifica dell'atto di cessione, darà informazione della sussistenza della impossibilità ad accettare il subentro nella posizione creditoria. Nelle controversie derivanti da tali circostanze e per qualunque pretesa avanzata dai soggetti che rivendicano diritti del cessionario, si conferma la competenza del Foro di Palermo.

Art. 62 (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)

L'Impresa contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'Impresa sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Ospedaliera, dipendenti da tale interruzione.

Art. 63 (Tesoreria)

La Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" è la Banca UNICREDIT Banco di Sicilia - Piazza Don Bosco n°5 - 90143 PALERMO.

E' obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'Azienda Ospedaliera. L'Azienda Ospedaliera è intestataria del conto corrente bancario: n. 000300734727 Banca UNICREDIT - Piazza Don Bosco n°5 - 90143 PALERMO (Coordinate Bancarie ABI 01020 - CAB 04616 - CC 000300734727- codice IBAN IT 52 D 01020 04616 000300734727).

Art. 64 (Personale incaricato dall'Impresa - Responsabile tecnico del servizio)

L'Impresa ha l'obbligo di comunicare sin dalla data della consegna del servizio, il nominativo (completo di tutte le generalità) del Responsabile tecnico del servizio, ed anche i recapiti telefonici, di fax e di posta elettronica.

Il Responsabile del servizio deve essere in possesso di diploma universitario o di laurea attinente al servizio in questione e di una documentata qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione e comprovata esperienza in igiene, gestione delle risorse umane ed organizzazione del lavoro nel settore oggetto della gara .

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza del Responsabile tecnico, nelle ore di espletamento del servizio, ed in particolare in tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 18,00, e la relativa reperibilità 24 ore dello stesso Responsabile tecnico mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dalla stessa Impresa aggiudicataria, al fine di intervenire per affrontare e risolvere tutte le necessità e le evenienze che dovessero presentarsi, entro il tempo massimo di 60 minuti dalla chiamata.

Il Responsabile tecnico deve avere la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento degli oneri contrattuali garantendo la qualità del servizio e mantenendo rapporti improntati a collaborazione con il Responsabile del Servizio Infermieristico - Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera, e con i Responsabili dell'Azienda Ospedaliera, relativamente alle aree di competenza.

In particolare il Responsabile tecnico deve svolgere il compito di programmare, controllare, coordinare, e fare osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti e gli orari di presenza stabiliti, di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni ed inoltre dovrà garantire la qualità del servizio nel suo complesso.

Tutte le comunicazioni relative al servizio, le richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni contingenti e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria titolare.

Le comunicazioni al Responsabile tecnico del Servizio avverranno esclusivamente per iscritto per mezzo fax o e-mail.

L'Impresa aggiudicataria è comunque tenuta a comunicare il nominativo ed il recapito di almeno un sostituto che assuma automaticamente compiti e responsabilità del Responsabile tecnico in caso di irreperibilità, anche temporanea, del medesimo.

Il Responsabile tecnico dovrà essere sostituito nell'ipotesi di comportamenti non in linea con il ruolo ricoperto ed in presenza di fatti gravi che non consentano la prosecuzione del rapporto di collaborazione con il personale dell'Azienda Ospedaliera.

Nell'esecuzione del servizio ciascuna Impresa aggiudicataria, per eventuali problemi ed esigenze di carattere amministrativo che riguardano l'espletamento del servizio, potrà rivolgersi all'U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera . Per eventuali problemi ed esigenze di carattere tecnico che riguardano l'espletamento del servizio, l'Impresa potrà rivolgersi alla Direzione Medica di Presidio competente, mentre per problemi che riguardano la sicurezza sul lavoro, per ciascun lotto, potrà rivolgersi al Servizio Protezione e Prevenzione dell'Azienda Ospedaliera .

Art. 65 (Personale da impiegare nel servizio)

Entro 30 giorni dall'inizio del servizio ciascuna impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera, su supporto scritto e su supporto informatico:

- ⇒ l'elenco nominativo del personale con le relative generalità che intende impiegare compreso il responsabile del servizio, corredato delle fotografie degli operatori dipendenti ed indicando per ciascun addetto la relativa qualifica professionale e le mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto, il numero di ore lavorative impiegate ed il percorso formativo previsto per la relativa mansione assegnata e la relativa posizione assicurativa. In particolare per eventuali dipendenti extracomunitari l'Impresa dovrà attestare che sono in possesso di regolare permesso di soggiorno e che hanno conoscenza della lingua italiana. Il citato elenco del personale dovrà, comunque, essere aggiornato ogni qualvolta si verificano variazioni del personale che dovranno essere comunicate alla Direzione Sanitaria;

⇒ copia del libro matricola.

⇒ copia dell'apposita patente e del "patentino ADR" per i dipendenti preposti alla guida dei mezzi di trasporto.

Ai fini di garantire un'efficiente gestione del servizio, il personale dell'impresa dovrà essere destinato in maniera fissa ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, della specificità di zona e, pertanto, evitare spostamenti continui che possono determinare scompensi organizzativi e funzionali.

Il numero delle unità lavorative previste deve essere in numero adeguato a garantire la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal programma di lavoro e di conseguenza deve tener conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad esibire, ad ogni richiesta dell'Azienda Ospedaliera, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla normativa vigente.

L'Impresa aggiudicataria deve, inoltre, fornire prima dell'inizio del servizio i seguenti documenti relativi alla sicurezza:

- 1) l'elenco del personale in servizio con allegato i certificati che dimostrano l'idoneità al servizio di ogni dipendente, oltre alla certificazione dell'avvenuta vaccinazione antitetanica MANTOUX e la certificazione della esecuzione di tutti i controlli sanitari previsti per i dipendenti ospedalieri;
- 2) attestazione dell'avvenuta informazione e formazione del dipendente in merito ai rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività svolta e alle misure di prevenzione e di protezione da adottarsi, nonché ai rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta.

Ciascuna impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare alla Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera le eventuali variazioni del personale impiegato nel servizio con le stesse modalità sopraindicate.

Il personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda, derivati da comportamenti imputabili a loro negligenza.

L'Impresa aggiudicataria dovrà impiegare per l'esecuzione del servizio esclusivamente proprio personale inquadrato e retribuito sulla base delle leggi e dei contratti collettivi del settore di pertinenza, riconoscendo la relativa normativa salariale previdenziale ed assicurativa.

Il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica e sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica ai sensi degli artt.41 e 42 D.Lgs 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

In ogni momento l'Azienda Ospedaliera potrà disporre l'accertamento del possesso dei requisiti sopramenzionati richiedendo la relativa documentazione attestante la conformità di quanto sopra richiesto ed accertando la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto di rispettivo interesse, al fine di prevenire, controllare e contenere la diffusione delle malattie infettivo-diffusive, potrà applicare per il personale dell'Impresa aggiudicataria eventuali protocolli sanitari.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria la rimozione e la sostituzione del personale non idoneo al servizio per sopravvenute ragioni fisiche o psichiche.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'impresa dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Il personale adibito al servizio deve essere perfettamente equipaggiato da parte dell'Impresa aggiudicataria per il puntuale svolgimento del servizio, finalizzato a garantire la perfetta protezione sia degli operatori che di tutti i beni.

Il personale, nello svolgimento delle prestazioni, deve provvedere all'adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti, atti ad assicurare la salvaguardia del degente ed il rispetto della dignità personale ed improntare il proprio comportamento ai principi della correttezza.

L'Impresa aggiudicataria deve sopportare integralmente le spese e cura personalmente l'organizzazione dei corsi di formazione professionale necessari al fine della miglior organizzazione del servizio in questione.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione individuali, ai sensi del D.Lgs 81/2008 ed smi.

Ciascuna impresa aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda Ospedaliera la seguente documentazione relativa ai requisiti tecnico-professionali posseduti in relazione sulla normativa sicurezza ed igiene del lavoro:

- Organigramma del SPP, specificando il nome del Responsabile;
- Documento di analisi e valutazione dei rischi per le attività che dovrà svolgere e indicazione degli interventi adottati per la riduzione dei rischi;
- Dichiarazione sottoscritta di avere informato gli addetti in merito ai rischi sull'attività da svolgere e sui DPI da adottare, nonché l'avvenuta formazione professionale degli addetti.

L'Azienda Ospedaliera fornirà, a cura del Servizio Prevenzione e Protezione prima dell'inizio del servizio, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti presso la struttura ospedaliera in riferimento all'attività oggetto dell'appalto.

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria, sulla base delle informazioni ricevute, fornire, entro il primo mese dall'avvio del servizio, al Servizio di Prevenzione e Protezione, copia delle prescrizioni relative alla sicurezza che i dipendenti dovranno adottare durante lo svolgimento delle attività previste (DPI etc.).

L'Azienda Ospedaliera non è responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali eventualmente contratte dal personale dell'Impresa aggiudicataria in dipendenza delle attività concernenti il servizio.

Ciascuna Impresa aggiudicataria, essendo un servizio di pubblica utilità, dovrà garantire, in caso di sciopero o per cause di forza maggiore, un servizio di emergenza predisponendo un apposito piano di emergenza dal quale risultino gli interventi da garantire al verificarsi dell'evento in argomento. Tale piano di emergenza deve essere trasmesso all'Azienda, in sede di stipula del contratto.

Art. 66 (Norme a tutela dei lavoratori)

L'Impresa aggiudicataria, fermo restando che la Azienda Ospedaliera sarà completamente estranea ai rapporti di lavoro che saranno posti in essere, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme legislative ed ai contratti collettivi di lavoro, sia per quanto attiene il trattamento giuridico ed economico dell'anzidetto personale, sia per quanto concerne gli obblighi di legge relativi al trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, sia per quanto concerne la sicurezza (ivi compreso l'utilizzo dei Dispositivi Individuali di Protezione), l'igiene del lavoro e la prevenzione infortuni.

La dotazione tecnica richiesta per il ritiro dei rifiuti deve essere completa di DPI per gli operatori (divisa, scarpe antinfortunistica, occhiali o visiera, guanti specifici per rischio chimico, doccette lavaocchi), carrello a sponda alta con ruote per il trasporto della taniche e kit per gli interventi di emergenza in caso di spandimento accidentale del contenuto (polveri assorbenti inerti, maschera pieno facciale con filtri assoluti, paletta e spazzola per la raccolta, contenitore ermetico per lo smaltimento, segnaletica per delimitare l'area di contaminazione). Quella sopra indicata è la dotazione minima che deve essere garantita e qualsiasi ulteriore miglioria per la tutela degli operatori incaricati è auspicata e deve essere condivisa con l'Azienda Ospedaliera.

Ciascuna impresa assume ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni eventualmente arrecati alle persone ed alle cose dell'Azienda Ospedaliera o di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'impresa dovrà semestralmente presentare il certificato di regolarità e correttezza contributiva DURC rilasciata dall'INPS e INAIL territorialmente competente, ai sensi della Legge 266/02, con le modalità indicate nella circolare INPS/INAIL n.122 del 30.12.2005.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Azienda Ospedaliera segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

L'Impresa aggiudicataria è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei subappaltatori nei confronti dei dipendenti di quest'ultimo, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare 18 marzo 1997, n. 39/1997 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai fini delle regolarizzazioni delle posizioni assicurative, l'Azienda Ospedaliera comunicherà alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, l'avvenuto affidamento

dell'appalto, con l'indicazione dei suoi dati essenziali: impresa aggiudicataria, numero degli addetti, ammontare economico dell'appalto e durata dello stesso.

Art. 67 (Misure di sicurezza ed igiene)

Ciascuna impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. Ciascuna Impresa aggiudicataria è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di espletamento dell'appalto dovrà essere tempestivamente comunicata, per aggiornamento del DUVRI, nuovamente controfirmato ed allegato al contratto.

In osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche che sono a carico dell'Impresa aggiudicataria per i rischi specifici propri d'impresa e dell'attività, si precisa che ciascuna Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, all'Azienda Ospedaliera il piano dettagliato delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione poste in atto a tutela dei lavoratori.

Tale piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno di ciascuna Impresa aggiudicataria a consultare preventivamente l'Azienda Ospedaliera in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza di cui sopra che possono influire nell'organizzazione del lavoro nonché informare l'Azienda Ospedaliera in merito a:

- a) eventuali variazione dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi afferenti la sicurezza ed emergenza;
- b) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento del servizio ed i relativi provvedimenti adottati;
- c) incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento delle attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati all'Azienda Ospedaliera mediante la compilazione di un modulo appositamente predisposto, da consegnarsi secondo modalità e tempi che verranno concordati tra le parti in fase di avvio delle attività oggetto dell'appalto.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera effettuerà il controllo generale per quanto attiene agli aspetti della sicurezza, della tutela della salute e della prevenzione sul luogo di lavoro.

Ciascuna Impresa aggiudicataria, per singolo lotto, prima dell'inizio del servizio, dovrà effettuare una riunione preliminare per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze alla quale dovranno partecipare il Responsabile di esecuzione del contratto e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi tipo di infortuni che dovessero subire i dipendenti dell'Impresa in conseguenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

Ciascuna Impresa aggiudicataria deve possedere un registro degli infortuni, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e deve partecipare ad eventuali riunioni sul coordinamento della sicurezza promosse dall'Azienda Ospedaliera.

Ciascuna Impresa aggiudicataria dovrà impiegare, nell'espletamento del servizio, macchine, attrezzature, attrezzi, impianti, prodotti ed utensili conformi alle prescrizioni di legge vigenti in Italia o nella CE in materia di sicurezza ed igiene di lavoro ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

Ciascuna Impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le prescrizioni di sicurezza risultanti dalle visite ispettive da parte del personale dell'Azienda Ospedaliera e da parte di Enti esterni (esempio Vigili del Fuoco) preposti al controllo ed alla vigilanza.

Art. 68 (Formazione del personale)

Ciascuna impresa dovrà organizzare all'inizio dell'appalto, un corso di formazione professionale teorico - pratico di almeno quindici ore e ripetere annualmente un corso di aggiornamento di almeno 10

ore. La formazione iniziale e l'aggiornamento periodico dovranno prevedere, al termine di ciascun corso, una valutazione del raggiungimento degli obiettivi teorico - pratici.

Nel corso di formazione, potranno intervenire, per i contenuti di competenza e dovranno supervisionare, per singolo lotto, esperti dell'Azienda Ospedaliera.

Ciascuna impresa aggiudicataria dovrà indicare nel progetto tecnico un piano di formazione per tutta la durata del contratto che dovrà contenere gli argomenti del corso secondo quanto indicato nel presente articolo, il numero di ore previste per la formazione di base e periodica del personale, il profilo professionale dei docenti che saranno impiegati e il periodo orientativo di svolgimento.

I contenuti del corso di formazione teorico - pratica dovranno rispondere ai seguenti obiettivi operativi:

- a) Presentazione aziendale e norme di comportamento;
- b) Acquisire concetti e conoscenze sui processi e sulle metodologie di lavoro nel rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni in ambiente ospedaliero
- c) conoscere i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. In particolare il personale dovrà essere formato in merito alle procedure di intervento riguardanti la sequenza detergenza/disinfezione, la procedura di decontaminazione, il corretto utilizzo dei prodotti chimici, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione adeguati alle situazioni di rischio e sulla raccolta di sostanze e/o preparati pericolosi.
- d) conoscere, utilizzare e gestire correttamente le attrezzature ed i prodotti in ambiente ospedaliero con riferimento particolare alle indicazioni e modalità d'uso ed alle norme di sicurezza.
- e) procedure e sistemi di autocontrollo;
- f) procedure e normativa ambientale;
- g) conoscere le nozioni di pronto soccorso;
- h) conoscere i principi della privacy;
- i) conoscere il piano di emergenza ed evacuazione dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello.

Ciascuna impresa deve fornire il calendario dei corsi, tenendo conto che tutto il personale impiegato per l'esecuzione del servizio in ambito sanitario deve aver partecipato al primo corso entro tre mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Ciascuna Impresa dovrà presentare, rispettivamente alla Direzione Sanitaria - Servizio Infermieristico dell'Azienda Ospedaliera, l'evidenza documentale del programma di formazione, il registro delle presenze e le verifiche finali, circa le attività didattiche svolte e il personale che le ha frequentate, sia per i dipendenti in esercizio nei cantieri che per il Responsabile.

Nelle aree caratterizzate da rischi elevati e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati (contraddistinti da apposito tesserino di riconoscimento) e solo dopo che siano stati adeguatamente formati mediante corsi specifici il cui programma verrà preventivamente approvato dal Servizio di Protezione, Prevenzione e Sorveglianza Sanitaria dell'Azienda.

Art. 69 (Obblighi dell'Impresa aggiudicataria)

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli precedenti, sono da intendersi a carico di ciascuna Impresa aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenti spese relative a quanto segue:

1. fornire l'attrezzatura personale di base necessaria ai propri tecnici;
2. essere responsabile della custodia, ordine e buona conservazione delle proprie apparecchiature e materiali, attrezzature, ecc, manlevando l'Azienda Ospedaliera in caso di furti o danni di qualsiasi tipo;
3. adottare nell'esecuzione delle attività, tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi;
4. redigere il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità alle norme vigenti e individuare le eventuali interferenze segnalarle all'Azienda Ospedaliera ai fini della predisposizione del D.U.V.R.I.;
5. rispettare il regolamento dell'Azienda Ospedaliera relativo all'accesso alle aree ospedaliere ed agli spostamenti al loro interno;
6. fornire al proprio personale adeguati mezzi di trasporto, trasportare a proprio carico

- macchinario, apparecchi, attrezzatura varia, e tutto ciò che è inerente al servizio da eseguire;
7. eseguire tutte le opere accessorie necessarie per una corretta esecuzione del servizio ed indicare tempestivamente eventuali opere non di propria spettanza;
 8. provvedere alle spese di trasporto, viaggio, alloggio per gli operatori addetti al servizio da essa espletato;
 9. fornitura dei formulari a norma di legge: la 1^a copia del formulario sarà consegnata al sito di produzione al momento del ritiro del rifiuto e così anche la 4^a copia di avvenuto smaltimento, firmata e timbrata dal forno inceneritore/smaltitore, che dovrà essere consegnata entro 30 giorni, come da normativa vigente;
 10. approvvigionamento dei contenitori omologati alle tipologie di rifiuto, nonché di etichette e di adesivi da apporre obbligatoriamente agli stessi contenitori e di tutte le attrezzature necessarie per la raccolta di ogni tipologia di rifiuto e per il servizio;
 11. approvvigionamento, in base alle necessità dell'Azienda Ospedaliera e per tutta la durata dell'appalto, di tutto quanto segue:
 - prodotti disinfettanti (registrati presso il Ministero della Sanità come presidi medico-chirurgici), materiali e attrezzature necessarie per il corretto espletamento del Servizio, nelle quantità tali da assicurare eventuali ulteriori esigenze che potrebbero emergere successivamente;
 - tutti i materiali di consumo a perdere, necessari per un soddisfacente espletamento del servizio, con un congruo quantitativo di materiale di scorta per le necessità imprevedibili;
 - tutte le attrezzature ed i materiali, compresi quelli di consumo da assegnare ai vari reparti necessari per la raccolta dei rifiuti, devono essere conformi sia alle prescrizioni del D.Lgs 5 febbraio 1997 n. 22 e successive integrazioni, sia alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza antinfortunistica;
 - contenitori utili per l'espletamento del servizio, compresi quelli stazionanti presso le varie unità operative, così come indicati nel presente capitolato. I contenitori consegnati presso le sale Operatorie e l'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione devono essere opportunamente protetti con un film di polietilene o materiale equipollente;
 12. ritiro e raccolta delle varie tipologie di rifiuto da tutti i depositi temporanei dell'Azienda Ospedaliera e confezionati secondo le norme vigenti negli apposti contenitori, secondo le cadenze indicati nel presente capitolato, laddove previste, in relazione alla quantità del rifiuto prodotto ed in ottemperanza all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs 22/1997 e s.m.i., con contestuale consegna e posizionamento dei contenitori vuoti;
 13. servizio di consegna presso le Unità Operative dei contenitori, qualora necessario;
 14. fornitura e posizionamento di eventuali containers per il deposito temporaneo;
 15. gestione dei depositi temporanei, ove possibile e nei limiti previsti dalla normativa vigente, adottando le misure necessarie ad impedire l'accesso alle persone non autorizzate e apposizione della necessaria cartellonistica;
 16. fornitura di eventuali cisterne ed aspiratori o aspirazione diretta dei rifiuti liquidi prodotti;
 17. pesatura, tramite bilance 'certificate' in grado di rilasciare scontrino, dei contenitori di volta in volta ritirati con contestuale rilascio di "scontrino/ticket" recante il peso complessivo raccolto;
 18. carico e trasporto dei rifiuti fino all'impianto di smaltimento/recupero secondo quanto stabilito per le frequenze di ritiro dettate dal presente capitolato, e conferimento dei rifiuti all'impianto stesso, con relativa assunzione di responsabilità del rifiuto sin dal momento del ritiro sollevando l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità civile e penale;
 19. smaltimento/recupero che avverrà sotto la responsabilità dell'Impresa aggiudicataria in relazione alla tipologie di rifiuto prodotto;
 20. conferimento ad idoneo impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale dei rifiuti secondo quanto previsto dalla vigente normativa, cioè posto nell'area più vicina del luogo di produzione;
 21. essere in possesso di contratti di convenzioni che riconoscano all'impresa la potestà di conferire i rifiuti ospedalieri.

22. fornitura di contenitori e pulizia e sanificazione dei eventuali gabbiotti di stoccaggio compresa la bonifica trimestrale delle vasche di raccolta;
23. assistenza tecnica ed amministrativa necessaria per il corretto espletamento delle incombenze provenienti dalla puntuale applicazione della normativa vigente in materia;
24. fornitura dei necessari registri di carico e scarico e i formulari previsti dalla vigente normativa in materia e regolarmente vidimati;
25. certificazione dell'avvenuto smaltimento a norma di legge per ogni carico di rifiuti.
26. trasmissione delle informazioni necessarie agli adempimenti di legge e predisposizione e redazione entro i termini stabiliti dalla normativa e relativa consegna all'Azienda Ospedaliera, in doppia copia, del MUD (Modello Unico di Dichiarazione) ambientale di cui alla legge n. 70 del 25/01/1997 e s.m.i. relativo ai rifiuti smaltiti per tipologia, per quanto riguarda la denuncia annuale al Catasto Rifiuti ed ogni successivo eventuale adempimento richiesto.
27. consulenza sulle normative e delle relative modifiche introdotte durante la vigenza del contratto in materia di rifiuti in genere e in merito all'ADR (Accord Dangereuses Route) e consulenza tecnica per l'adeguamento al sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti "SISTRI" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 dicembre 2009;
28. nomina del consulente ADR (Accord Dangereuses Route) in conformità alla normativa vigente, per tutti gli adempimenti previsti a carico dello stesso. Tale nominativo dovrà essere comunicato all'Azienda Ospedaliera (l'attività che il Consulente ADR effettua per il trasporto dei rifiuti deve essere preventivamente sottoposta all'esame dell'Azienda Ospedaliera)
29. servizio di sanificazione e disinfezione o sterilizzazione dei carrelli e/o altri mezzi di trasporto dei rifiuti mediante l'utilizzo esclusivo di disinfettanti e detergenti ecologicamente biocompatibili che possono essere smaltiti mediante la rete fognaria comunale.
30. manutenzione e mantenimento igienico di tutti i carrelli utilizzati;
31. in collaborazione con l'Unità Operativa di Fisica Sanitaria, controllo della presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti prima del trasporto dei rifiuti allo smaltimento finale. Qualora si presenti segnalazione di contenitori non conformi presso lo stabilimento di termodistruzione, l'Impresa aggiudicataria, a propria cura e spese, dovrà provvedere ad idoneo decadimento e smaltimento finale. E' fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di riportare il rifiuto in Azienda ospedaliera;
32. esecuzione delle prescrizioni di ordine igienico-sanitario o che saranno indicate dalla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero dell'Azienda Ospedaliera nel corso della durata del rapporto contrattuale;
33. garanzie in ordine alla continuità e puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o fermata temporanea dell'impianto di stoccaggio provvisorio o recupero o smaltimento finale, provvedendo a proprie e totale cura e spese, e pertanto senza alcuna variazione di prezzo, al sistema di smaltimento alternativo attraverso trasferimento ad altro impianto autorizzato.

Si precisa relativamente ai punti precedenti in particolare a) e l) che gli adempimenti a carico della ditta saranno da intendersi riferiti alla nuova normativa del SISTRI (DM 17.12.2009 e ss.mm.ii.) a decorrere dalla data di entrata in vigore delle suddette disposizioni.

Ad ogni rifiuto è stato attribuito il rispettivo codice; per quanto attiene le tipologie di rifiuti sanitari e la loro classificazione si rimanda a quanto indicato nel D.P.R. 254/2003 allegati I e II e in ogni modifica introdotta dalla direttiva n. 102/2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte, senza soluzione di continuità, nel rispetto delle norme contrattuali e della normativa generale di riferimento con particolare riferimento ai punti di smaltimento di distruzione e dei mezzi per il trasporto dei rifiuti.

Qualunque modifica o variazione della vigente classificazione dei rifiuti dovrà essere ricondotta ai punti previsti dal presente Capitolato Speciale, senza alcuna variazione delle condizioni, modalità e termini per i quali è stata effettuata l'aggiudicazione.

L'Impresa aggiudicataria non potrà porre eccezioni né richiedere indennizzi, oltre alle quotazioni prefissate, nel caso siano richiesti interventi relativi a tipologie di rifiuti il cui quantitativo da smaltire sia ritenuto insufficiente alla copertura dei costi aziendali.

Infine L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni interne dell'Azienda Ospedaliera .

La responsabilità diretta dei Dirigenti della Direzione Medica di Presidio è relativa a tutte le attività inerenti la gestione dei rifiuti prodotti all'interno delle strutture sanitarie fino al conferimento all'Impresa aggiudicataria.

Ciascuna impresa aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relativa alla tutela infortunistica, sociale e sicurezza delle maestranze addette alla presente fornitura.

Ciascuna impresa aggiudicataria deve rispettare le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n°68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Ciascuna Ditta aggiudicataria è tenuta a costituire, presso i punti di raccolta dell'Azienda appaltante, depositi supplementare di sicurezza di tutto il materiale occorrente per il servizio completo, nella quantità sufficiente ad assicurare le necessità essenziali per un periodo non inferiore a cinque giorni; mentre i contenitori asportati ad ogni prelievo devono essere reintegrati di volta in volta, senza intaccare la scorta di sicurezza di cui sopra.

La quantità della scorta, comunque, non deve superare la misura del 5% dei contenitori, globalmente stazionanti giornalmente in tutti i luoghi di produzione.

Art. 70 (Obblighi a carico dell'Azienda Ospedaliera)

Ai sensi dell'art. 12 D.Lgs n°22/1997 la Direzione Medica dei Presidi dell'Azienda curerà la regolare tenuta del:

- registro di carico e scarico;
- comunicazioni relative alle quantità e caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti, di cui all'art. 11 del D.Lgs n°22/1997;
- tutti gli ulteriori, eventuali adempimenti previsti per legge a suo carico.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera:

- a) garantisce che la provenienza e la tipologia dei rifiuti sono quelle indicate nel presente Capitolato;
- b) garantisce l'inserimento nei contenitori degli specifici rifiuti, osservando sia la buona cura nella manipolazione che la loro corretta collocazione, in funzione delle diverse caratteristiche dei contenitori;
- c) garantisce la custodia di tutto il materiale lasciato in deposito e dei contenitori di riserva, per esigenze non programmate e non programmabili, e la restituzione alla scadenza del contratto di quanto non utilizzato.

L'Azienda Ospedaliera consente all'Impresa aggiudicataria, l'accesso presso i Presidi Ospedalieri.

Art. 71 (Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria ed assicurazioni)

Ciascuna Impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno, anche ambientale, che potrà derivare all'Azienda ed a terzi, nell'adempimento del servizio in questione, causato da fatto proprio o dal personale addetto al servizio.

L'accertamento dei danni sarà effettuato rispettivamente da un rappresentante dell'Azienda, alla presenza del Responsabile del Servizio dell'Impresa aggiudicataria.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Azienda Ospedaliera provvederà autonomamente.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Impresa aggiudicataria.

Qualora l'impresa aggiudicataria o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione del danno e alla rimessa del ripristino stato, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda Ospedaliera resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'Impresa aggiudicataria, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale definitivo con obbligo di immediato reintegro.

L'Azienda Ospedaliera non risponderà di eventuali ammanchi, danneggiamenti o furti, di qualsiasi natura o per qualsiasi causa, dei materiali ed attrezzi dell'impresa aggiudicataria e, pertanto non è prevista alcuna forma di addebito per i beni che risultassero mancanti in sede inventariale.

Ciascuna impresa aggiudicataria dovrà stipulare le seguenti polizze:

- Polizza R.C.T. che preveda anche una garanzia di responsabilità civile contro terzi per danni arrecati per qualsiasi causa - furto ed incendio compreso, a cose o persone da atti eseguiti o

ordinati da proprio personale o comunque in dipendenza diretta od indiretta della esecuzione del servizio.

- Polizza verso dipendenti (RCO), a copertura dei rischi inerenti il servizio appaltato compresa l'attività di esecuzione del servizio.

La polizza RCT deve avere i seguenti massimali minimi:

RCT - € 3.000.000,00 unico per singolo sinistro e per anno assicurativo.

Ciascuna Impresa aggiudicataria dovrà stipulare una polizza contro i rischi derivanti dalla R.C.O. con i massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Impresa aggiudicataria medesima e comunque non inferiori ai seguenti minimi inderogabili:

€ 1.500.000,00 per singolo sinistro e per anno assicurativo ed € 1.500.000,00 per persona dipendente Tali massimali non rappresentano il limite dei danni da risarcirsi da parte dell'Impresa aggiudicataria per i quali, nel loro valore complessivo, risponderà comunque l'impresa aggiudicataria medesima.

Le polizze R.C.T. e R.C.O. di cui ai precedenti commi devono essere estese, a parziale deroga dell'articolo 1900 del codice civile, alla colpa grave dell'Impresa aggiudicataria, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Azienda Ospedaliera, e devono coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di inizio attività fino alla data del rilascio del certificato di buona esecuzione del servizio.

Ciascuna Impresa aggiudicataria esonera, altresì, l'Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti, che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per il Committente di ciascun lotto, il diritto di considerare l'Impresa aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione stessa.

Ciascuna Impresa aggiudicataria è tenuta anche a stipulare assicurazione di tutti i prodotti, attrezzature messi a disposizione per la gestione del servizio, sia di proprietà dell'Impresa aggiudicataria che di proprietà dell'Azienda Ospedaliera, esonerando la stessa Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi, compresi i dipendenti dell'Azienda, in conseguenza anche di furti, dando atto che l'onere derivante si intende compensato nel prezzo contrattuale.

A tale proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare copia delle polizze di assicurazione in questione e, successivamente, in coincidenza del termine di pagamento, copie delle ricevute di pagamento del premio, pena disdetta dal contratto.

Art. 72 (Inadempienze)

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti, per la loro gravità, l'immediata risoluzione del contratto, la Committente contesta, mediante lettera raccomandata AR, le inadempienze riscontrate secondo le modalità previste dal presente capitolato.

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di adempimento.

L'eventuale penale sarà applicata dal Direttore Generale, previa adeguata istruttoria del Responsabile dell'U.O.C. Appalti e Forniture d'intesa con l'U.O.C. AAGG dell'Azienda Ospedaliera, mediante propria deliberazione.

Nel provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali l'Azienda Ospedaliera ritiene di disattenderle.

Art. 73 (Controlli, inadempimenti e penalità)

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato e in quelli migliorativi che l'Impresa aggiudicataria avrà descritto in sede di progetto tecnico-operativo per l'espletamento del servizio e in caso di non conformità con gli standard, saranno richiesti trattamenti straordinari a completo carico di ciascuna Impresa aggiudicataria fino al ripristino delle condizioni ottimali.

La Direzione del servizio sarà affidata alla Direzione Sanitaria - Servizi Infermieristici nella persona del Responsabile di esecuzione del contratto.

Per l'Azienda Ospedaliera, il Responsabile di esecuzione del contratto effettuerà il controllo generale per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari e vigilerà sulla perfetta rispondenza dell'organizzazione del servizio reso.

Le eventuali anomalie che si dovessero verificare nell'ambito del servizio devono essere comunicate, in modo circostanziato e tempestivo all'U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera. I controlli si riferiranno agli standard quali-quantitativi stabiliti dal CSA e, nel progetto/offerta, dall'Impresa aggiudicataria. I controlli potranno essere, ad insindacabile giudizio, sia di processo (mezzi e procedure) che di risultato.

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti mezzi e procedure indicate nel Capitolato e nel progetto tecnico dell'impresa aggiudicataria.

L'Azienda Ospedaliera, per mezzo dei suoi incaricati ed in presenza del Responsabile tecnico incaricato dall'impresa aggiudicataria, eserciterà la facoltà di controllo in merito all'esecuzione del servizio mediante:

- controlli sul rispetto di quanto indicato nel piano di lavoro, in riferimento a tutta la documentazione presentata in sede di offerta ed in particolare sulla regolare e completa fornitura di tutti i materiali richiesti nel presente capitolato e la corrispondenza degli stessi ai campioni e alla documentazione tecnica presentata dalla Impresa aggiudicataria; e sul rispetto della frequenza di ritiro stabilita per ogni singola tipologia di rifiuto;
- controlli sul numero del personale addetto e suo comportamento;
- controlli sui materiali e prodotti utilizzati;
- controlli sullo stato di efficienza delle attrezzature in uso, sul grado di pulizia e di igiene degli automezzi e degli impianti.

L'esito della verifica e dei controlli risulterà da un verbale del sopralluogo che sarà firmato congiuntamente dalla Direzione sanitaria di presidio/distretto (o personale incaricato) e dal referente della ditta aggiudicataria, che partecipa alle ispezioni di controllo.

Eventuali risultati negativi delle verifiche saranno contestati alla ditta a cura della Direzione Medica di Presidio del presidio e il relativo verbale dovrà essere trasmesso in copia al Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture per l'addebito delle eventuali penali.

Eseguita la verifica, l'Azienda comunicherà all'Impresa aggiudicataria l'esito al fine di consentire alla stessa di presentare le eventuali argomentazioni o deduzioni.

Il Committente potrà anche inviare i propri funzionari presso gli stabilimenti che saranno utilizzati per l'erogazione dei servizi, per verificare le modalità di lavorazione impiegate e la loro conformità alle specifiche previste negli atti di gara.

I controlli di risultato consistono nella verifica della qualità del servizio e saranno effettuati:

- in continuo, ad insindacabile giudizio del Responsabile di esecuzione del contratto del committente ed in caso di inadempimento od inefficienza nell'esecuzione dei obblighi contrattuali;
- a campione e con la periodicità che verrà determinata dal committente, in contraddittorio con il Responsabile tecnico incaricato dall'impresa aggiudicataria.

Gli esiti dei controlli verranno annotati su appositi verbali sottoscritti dai soggetti delegati al controllo da ciascun committente e dal Responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria.

Dall'esecuzione dei controlli, potranno emergere due forme di giudizio:

- conforme
- non conforme.

La valutazione avrà risultato non conforme e quindi negativa se almeno il 50% dei parametri verificati risulti non conforme.

Per entrambi i lotti, in caso di inadempimenti o inefficienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, comunicati al Responsabile tecnico secondo le procedure definite allo scopo, il Direttore di esecuzione del contratto ha facoltà di richiedere l'esecuzione immediata o la ripetizione dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Per entrambi i lotti, gli ordini di servizio e le indicazioni e prescrizioni dei soggetti delegati di ciascun

Committente dovranno essere eseguiti dall'Impresa aggiudicataria con la massima cura e prontezza. Ciascuna Impresa aggiudicataria non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione agli interventi disposti, anche quando si tratti di interventi da farsi di notte o nei giorni festivi, sotto pena della esecuzione d'ufficio.

Qualora si dovessero verificare inadempienze o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali dell'Azienda o di terzi, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Impresa aggiudicataria.

Ai controlli sull'espletamento del servizio parteciperà sempre il Direttore di esecuzione del contratto o suo delegato ed il Responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria, che dovrà rendersi immediatamente disponibile.

Al momento dell'effettuazione del controllo verrà redatto un verbale di accertamento che dovrà essere controfirmato contestualmente, in loco, da entrambe le parti presenti.

Nel caso che nessun rappresentante dell'Impresa intervenga ai controlli sopra citati, o se presente si rifiuti di sottoscrivere il verbale, si procederà ugualmente alla presenza di due testimoni.

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Impresa aggiudicataria dovrà intervenire per porre rimedio a tali inconvenienti entro un termine perentorio che verrà stabilito caso per caso.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del servizio, ciascun committente, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 7 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni.

2) In caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento del committente, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.

3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- ◆ ritardo nell'attivazione del servizio: € 500,00 giornalieri;
- ◆ sostituzione dei contenitori senza l'autorizzazione dell'Azienda: da un minimo di 500,00 € a un massimo di 1.000,00 € per ogni contestazione in relazione alla gravità della stessa;
- ◆ mancata consegna dei contenitori vuoti alle Unità Operative: da un minimo di 500,00 € a un massimo di 1.000,00 € per ogni contestazione in relazione alla gravità della stessa;
- ◆ consegna di contenitori non idonei alle Unità Operative: da un minimo di 500,00 € a un massimo di 1.000,00 € per ogni contestazione in relazione alla gravità della stessa;
- ◆ mancato ritiro dei contenitori pieni e conseguente ritardo nel trasporto e smaltimento dei rifiuti, con contravvenzione alle norme in materia di pericolo per la collettività e violazione dei termini di deposito temporaneo: da un minimo di 1.000,00 € a un massimo di 2.000,00 € per ogni contestazione in relazione alla gravità della stessa;
- ◆ mancato rispetto delle condizioni igieniche e della sanificazione e degli adempimenti relativi ai depositi temporanei: da un minimo di 1.000,00 € a un massimo di 2.000,00 € per ogni contestazione in relazione alla gravità della stessa;
- ◆ mancato rispetto delle condizioni igieniche e della sanificazione e degli adempimenti relativi all'idoneità delle attrezzature relative al servizio (carrelli, mezzi di trasporto ecc): da un minimo di 1.000,00 € a un massimo di 2.000,00 € per ogni contestazione in relazione alla gravità della stessa;
- ◆ trasporti effettuati non in conformità agli obblighi contrattuali: da un minimo di 1.000,00 € a un massimo di 2.000,00 € per ogni contestazione in relazione alla gravità della stessa;
- ◆ inosservanza dei giorni e degli orari concordati per il ritiro dei rifiuti: € 1.000,00 per ogni contestazione;
- ◆ irregolare smaltimento dei rifiuti: € 5.000,00 per ogni contestazione;

- ◆ mancata restituzione dei formulari nei termini previsti (anche per via telematica) (€ 50,00/giorno naturale e consecutivo);
- ◆ mancato rispetto degli obblighi previsti all'articolo 47: € 500,00 per ogni contestazione;
- ◆ reperibilità del Responsabile tecnico o del sostituto i nelle fasce orarie indicate: € 250,00 per contestazione;
- ◆ mancato rispetto del termine a porre rimedio ad una inadempienza: € 500,00 giornalieri;
- ◆ violazione degli adempimenti connessi alla mancata osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008: da un minimo di € 500,00 ad un massimo di 1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.
- ◆ interruzione del servizio: (€ 1.000,00/giorno naturale e consecutivo);
- ◆ violazione relative a scioperi e cause di forza maggiore € 500,00 per ogni contestazione;
- ◆ mancato rispetto degli obblighi di utilizzo dei dispositivi di protezione € 250,00 per ogni contestazione;
- ◆ impiego, anche temporaneo, di divise difformi da quelle espressamente autorizzate dall'Azienda Ospedaliera e/o presenza di personale privo di tessera di riconoscimento o distintivo: € 25,00 per ogni unità di personale;
- ◆ utilizzo di personale non assunto regolarmente: € 5.000,00 per ogni persona non in regola;
- ◆ violazione degli obblighi di cui all'articolo 44: da un minimo di € 100,00 ad un massimo di 1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.
- ◆ violazione degli obblighi di cui all'articolo 43: da un minimo di € 100,00 ad un massimo di 2.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della contestazione stessa;

In tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di € 100,00 ad un massimo di 2.000,00 € fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà del committente di procedere alla risoluzione del contratto nei termini previsti dal presente CSA.

Ciascun committente si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva al committente.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dal committente mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con raccomandata con avviso di ricevimento.

Le penalità di cui sopra dovranno essere regolarizzate dall'Impresa aggiudicataria tramite emissione di note di credito a favore del committente per l'importo delle penalità.

In alternativa o nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa aggiudicataria non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali alla stessa applicate a qualsiasi titolo, il committente potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo.

Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- a) maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- b) maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria;
- c) oneri di natura organizzativa;
- d) danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dal committente;
- e) minori introiti.

Nel caso di accertate gravi violazioni della disciplina in materia di lavoro nonché tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, l'Azienda Ospedaliera provvederà alla segnalazione al Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione al disposto dell'art. 5 della legge 3 Agosto 2007, n°123.

Art. 74 (Recesso e risoluzione del contratto)

Ciascun Committente può provvedere alla risoluzione o al recesso del contratto, provvedendo direttamente con l'ausilio di altra impresa al servizio in questione:

- 1) senza che ciò comporti oneri per il privato contraente nei seguenti casi:
 - a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile;
 - b) per modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo del committente per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti che non consentano la prosecuzione totale o parziale del servizio.
 - c) in caso di impossibilità ad eseguire il servizio da parte dell'Impresa aggiudicataria per fatto non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218, 1256 e 1463);
 - d) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.

Nei casi previsti di cui alla lettera a), b) e c) la risoluzione si applica senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta.

- 2) con oneri e spese a carico del privato contraente, nei seguenti casi:
 - a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
 - b) nel caso fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
 - c) in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del DPR n. 252/98;
 - d) qualora l'Impresa aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta l'Impresa aggiudicataria medesima;
 - e) qualora uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica od il patrimonio;
 - f) emanazione, nei confronti dell'appaltatore, di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli art.2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
 - g) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento o di scioglimento, liquidazione, composizione amichevole, ristrutturazione dell'indebitamento o di concordato con i creditori a carico dell'Impresa aggiudicataria ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa aggiudicataria.
 - h) nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dal committente;
 - i) mancata reintegrazione del deposito cauzionale eventualmente escussa entro i termini prescritti dal committente;
 - j) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;
 - k) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs.81/2008 e s.m.i. e, più in generale, alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;
 - l) sospensione delle prestazioni contrattuali per fattispecie previste nel presente capitolato;
 - m) revoca delle autorizzazioni e licenze previste dalla legge per la prestazione del servizio oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;

- n) gravi violazioni degli obblighi contrattuali e dei programmi temporali di espletamento del servizio, non eliminate a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, in un anno solare, l'applicazione di almeno tre penalità;
- o) interruzione del servizio per più di tre giorni consecutivi;
- p) mancata stipulazione o pagamento del premio relativo alle coperture assicurative previste dal presente capitolato.

Al verificarsi delle fattispecie di cui al punto 2) il Committente potrà risolvere il contratto in danno alla Impresa aggiudicataria, incamerando il deposito cauzionale definitivo, quale penale. E' in ogni caso fatto salvo il diritto del committente al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.

La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale e di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria del servizio.

La Committente provvederà a comunicare la risoluzione con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria del servizio, entro 30 giorni dalla comunicazione riguardante l'evento sopraindicato o dall'avvenuta conoscenza di tale evento da parte del committente. La risoluzione avrà effetto trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di recesso o risoluzione contrattuale si provvederà ad affidare ad altra Impresa il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, si provvederà ad esperire una nuova gara, escludendone l'Impresa aggiudicataria nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto.

Anche in caso di risoluzione contrattuale su richiesta del committente, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che il committente non abbia assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

L'Impresa può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'art.1672 del Codice Civile.

Art. 75 (Cessione del contratto)

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs 163/2006.

Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile del committente, l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Art. 76 (Disdetta del contratto)

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, il committente sarà tenuto a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

All'Impresa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio in questione ad altro fornitore, a titolo di risarcimento danni.

Art. 77 (Efficacia del contratto)

Il contratto relativo al presente servizio, secondo le vigenti disposizioni legislative, sarà subito impegnativo per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda Ospedaliera sarà subordinato alle approvazioni di Legge.

Art. 78 (Acquisti sul libero mercato)

Qualora l'Impresa aggiudicataria non dia corso, senza giustificato motivo, al servizio entro i termini indicati, il committente si riserva la facoltà di commetterle ad altra Impresa, autorizzata, addebitando la eventuale differenza in più rispetto all'onere contrattuale, all'Impresa aggiudicataria.

Art. 79 (Esercizio del diritto di accesso e di riproduzione di atti)

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., dal D.P.R. 184/2006 (Nuovo regolamento sull'accesso agli atti), dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i., e dal

D.Lgs. 53 del 20.3.2010

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" "Viale Strasburgo n°233 90146 PALERMO.

Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta il committente ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo atto ad accertare la ricezione.

L'atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l'indicazione dell'ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell'orario dello stesso nonché il termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale esercitarlo.

L'accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento.

Art. 80 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n°196, i dati personali forniti dalle Imprese partecipanti saranno raccolti presso l'U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera, per le finalità di gestione dell'appalto in questione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale stipulazione del contratto di servizio, per finalità inerenti alla gestione del contratto medesimo. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

L'impresa concorrente dovrà esprimere, mediante la compilazione e la consegna del modulo di informativa allegato al presente capitolato, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale del committente preposto alla conservazione delle offerte e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Art. 81 (Risoluzione delle controversie e Foro competente)

Tutte le controversie di natura legale o tecnica che dovessero insorgere tra le parti nel corso dell'esecuzione o dell'interpretazione del contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa, nel termine di 90 giorni da quello in cui è stata fatta richiesta scritta attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento.

Verranno, a detto scopo, applicati i procedimenti previsti dall'art. 239 e 240 del D.Lgs n°163/2006. Le controversie che dovessero sorgere in sede di esecuzione del servizio, non potranno avere mai alcun effetto interruttivo o sospensivo del servizio stesso.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine alla interpretazione del contratto o del capitolato, purché abbiano la loro fonte nella legge e non siano risolvibili secondo quanto sopra prescritto, sarà competente il Foro di Palermo.

II DIRETTORE GENERALE
(Dott. Salvatore DI ROSA)

ALLEGATO «A»

SCHEMA DI OFFERTA (da ritornare compilata e firmata)

**Contrassegno
telematico
da Euro 14, 62
(1)**

OGGETTO SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DAI PRESIDI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO ".

Io sottoscritto nato a il in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
..... Partita I.V.A.
codice fiscale (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa partecipante) con sede amministrativa in Via/C.so/P.za.....
..... telefono.....
fax.....con sede legale in.....
..... Via/C.so/P.za
..... telefono..... fax..... e-mail
.....

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Io sottoscritto nato a il in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
..... Partita I.V.A.
codice fiscale (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa mandataria e capofila) con sede amministrativa in Via/C.so/P.za.....
..... telefono.....
fax.....con sede legale in.....
..... Via/C.so/P.za
..... telefono..... fax..... e-mail
.....

Io sottoscritto nato a il in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
..... Partita I.V.A.
codice fiscale (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa mandante) con sede amministrativa in Via/C.so/P.za.....
..... telefono.....
fax.....con sede legale in.....
..... Via/C.so/P.za
..... telefono..... fax..... e-mail

Io sottoscritto nato a il in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
 Partita I.V.A.
 codice fiscale (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa mandante) con sede amministrativa in
 Via/C.so/P.za.....
 telefono.....
 fax.....con sede legale in.....
 Via/C.so/P.za
 telefono..... fax..... e-mail

Io sottoscritto nato a il in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
 Partita I.V.A.
 codice fiscale (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa mandante) con sede amministrativa in
 Via/C.so/P.za.....
 telefono.....
 fax.....con sede legale in.....
 Via/C.so/P.za
 telefono..... fax..... e-mail

DICHIARA /DICHIARANO

di essere disposto/i ad offrire i seguenti prezzi (in cifre e in lettere)=I.V.A ESCLUSA per lo svolgimento del servizio in questione relativamente a ciascuna categoria di rifiuto alle condizioni di cui al capitolato speciale e da propria offerta, nel prospetto di seguito riportato:

LOTTO 1 - RIFIUTI SANITARI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

PARTE PRIMA (riservata alla stazione appaltatrice)				PARTE SECONDA (riservata al concorrente)	
GRUPPO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Unità di misura e quantitativo previsto annuale		Prezzo unitario offerto al Kg (in cifre e lettere) = I.V.A ESCLUSA	Costo complessivo per tipologia di rifiuto (colonna 2 x col. 3)
GRUPPO I	RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO	Kg.	370.000	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)
GRUPPO II	RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI NON A RISCHIO INFETTIVO	Kg.	11.000	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)
GRUPPO III	RIFIUTI SANITARI NON PERICOLOSI	Kg.	500	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)

PARTE PRIMA (riservata alla stazione appaltatrice)			PARTE SECONDA (riservata al concorrente)		
GRUPPO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Unità di misura e quantitativo previsto annuale		Prezzo unitario offerto al Kg (in cifre e lettere) = I.V.A ESCLUSA	Costo complessivo per tipologia di rifiuto (colonna 2 x col. 3)
GRUPPO IV	RIFIUTI PER I QUALI E' PREVISTO IL RECUPERO ATTRAVERSO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	kg	3.000	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)

ALIQUOTA I.V.A. da applicare _____

LOTTO N°1

Costo complessivo ANNUO “complessivo” servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi di produzione sanitaria dell’Azienda Ospedaliera (determinato dai costi unitari moltiplicati per le quantità/anno indicative suindicate):

Sub 1 Prezzo complessivo annuale offerto [TOTALE GRUPPO I + TOTALE GRUPPO 2 + TOTALE GRUPPO 3 + TOTALE GRUPPO 4]

TOTALE (sub 1)	€ (cifre)
	€ (lettere)

Prezzo complessivo quinquennale offerto (Costo complessivo annuale offerto x 5)

Prezzo complessivo quinquennale offerto (Costo complessivo annuale offerto x 5) (sub 2)	€ (cifre)
	€ (lettere)
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D’ASTA (sub 3)	€ 3.600,00
TOTALE OFFERTA	€

SEGUE LISTINO PREZZI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTO (INDICARE I PREZZI ULTIMI E DEFINITIVI)

I prezzi che seguono saranno applicati per tutta la durata del contratto a prescindere dalla quantità di rifiuto da smaltire.

La contabilizzazione avverrà come previsto del Capitolato Speciale di Appalto.

CODICE CER	DESCRIZIONE	Prezzo offerto in CIFRE / KG.	Prezzo offerto in LETTERE / KG.
150101	Imballaggi in carta e cartone		
150102	Imballaggi in plastica.		
150103	Imballaggi in legno.		
150104	Imballaggi metallici.		
150105	Imballaggi in materiali compositi.		
150107	Imballaggi in vetro.		
150109	Imballaggi in materia tessile.		
170403	Piombo.		
170405	Ferro ed acciaio.		
200101	Carta e cartone.		
200102	Vetro.		
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio.		
200123	Frigoriferi, Congelatori e condizionatori.		
200125	Oli e grassi commestibili.		
200135	Monitor ed apparecchiature elettriche.		
200139	Plastica.		

CODICE CER	DESCRIZIONE	Prezzo offerto in CIFRE / KG.	Prezzo offerto in LETTERE / KG.
200140	Metallo.		
200307	Rifiuti ingombranti.		

LOTTO 2 - RIFIUTI RADIOATTIVI

PARTE PRIMA (riservata alla stazione appaltatrice)				PARTE SECONDA (riservata al concorrente)	
GRUPPO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Unità di misura e quantitativo previsto annuale		Prezzo unitario offerto al Kg (in cifre e lettere) = I.V.A ESCLUSA	Costo complessivo per tipologia di rifiuto (colonna 2 x col. 3)
GRUPPO I	rifiuti solidi provenienti dall'uso di sostanze radioattive 99m/TC, 123-I, 131-I, 67 Ga, 111-In, 51 Cr.	Bidoni	41	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)
GRUPPO II	Rifiuti solidi provenienti dall'impiego di 125 I	Bidoni	19	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)
GRUPPO III	Rifiuti liquidi provenienti dall'impiego di 125 I	Bidoni	24	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)
GRUPPO IV	Rifiuti solidi provenienti dall'impiego di 32P	Bidoni	1	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)

PARTE PRIMA (riservata alla stazione appaltatrice)				PARTE SECONDA (riservata al concorrente)	
GRUPPO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Unità di misura e quantitativo previsto annuale		Prezzo unitario offerto al Kg (in cifre e lettere) = I.V.A ESCLUSA	Costo complessivo per tipologia di rifiuto (colonna 2 x col. 3)
GRUPPO IV	Rifiuti solidi provenienti dall'impiego di 32P	Bidoni	1	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)
GRUPPO V	Rifiuti liquidi provenienti dall'impiego di 32P	Bidoni	1	€..... Diconsi (.....)	€..... Diconsi (.....)

LOTTO N°2

Costo complessivo ANNUO “complessivo” servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi di produzione sanitaria dell’Azienda Ospedaliera (determinato dai costi unitari moltiplicati per le quantità/anno indicative suindicate):

Sub 1 Prezzo complessivo annuale offerto [TOTALE GRUPPO 1 + TOTALE GRUPPO 2 + TOTALE GRUPPO 3 + TOTALE GRUPPO 4+ TOTALE GRUPPO 5]

TOTALE (sub 1)	€ (cifre)
	€ (lettere)

Prezzo complessivo quinquennale offerto (Costo complessivo annuale offerto x 5)

Prezzo complessivo quinquennale offerto (Costo complessivo annuale offerto x 5) (sub 2)	€ (cifre)
	€ (lettere)
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D’ASTA (sub 3)	€ 3.600,00
TOTALE OFFERTA (sub2 + sub3)	€

Inoltre, dichiara inoltre:

- ◆ che i prezzi offerti sono comprensivi di ogni onere relativo al servizio, come descritto nella documentazione tecnica ed alle condizioni, nessuna esclusa, come previste nel capitolato speciale d'appalto, che si intendono pienamente ed integralmente accettate dall'impresa;
- ◆ che la presente offerta economica è giudicata remunerativa ed irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- ◆ che la presente offerta economica si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel capitolato speciale e necessario per una adeguata esecuzione del servizio e che i relativi prezzi si intendono comprensivi degli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni

necessarie per l'espletamento dei servizi, del costo dei trasporti, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso tenendo conto delle modalità di svolgimento del servizio indicate nel Capitolato speciale d'appalto;

- ◆ che la presente offerta economica è stata formulata tenendo conto delle disposizioni normative e retributive contenute nel C.C.N.L. di categoria e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza dando atto che i costi relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'attività dell'impresa, in relazione al presente appalto, si intendono compresi ed interamente remunerati e compensati nei prezzi unitari offerti nella presente offerta economica;
- ◆ che, in ipotesi di affidamento dell'esecuzione dello stesso e per il caso di eventuale ritardato pagamento del relativo corrispettivo, potrà pretendere, se eventualmente dovuti e richiesti, gli interessi maturati sulla somma capitale esclusivamente in misura pari a quanto previsto nell'articolo 54 del capitolato speciale d'appalto, in deroga alla norma di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. 231/2002;
- ◆ che il costo del lavoro calcolato per formulare la presente offerta economica non è inferiore al costo del lavoro stabilito nel C.C.N.L. applicabile di categoria nel rispetto delle disposizioni del Ministero del Lavoro e delle tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti;
- ◆ di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Palermo.

li

Firma leggibile
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa (2)

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Impresa Mandataria e Capofila
Firma Legale Rappresentante (2)

Impresa Mandante
Firma Legale Rappresentante (2)

Timbro

Timbro

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) La marca da bollo del valore di € 14, 62 = deve essere apposta ogni 4 fogli.
- 2) Firma per esteso e leggibile;
- 3) In caso di associazioni temporanee e consorzi l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- 4) Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità personale, valido. o di un documento di riconoscimento equipollente ex articolo 35 del citato D.P.R..
- 5) Qualora la presente dichiarazione sia resa da un procuratore dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia conforme notariale, da cui lo stesso trae i poteri di firma.

ALLEGATO "B"

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DALLE IMPRESE CANDIDATE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OGGETTO: SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DAI PRESIDI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ PR. _____ in
Via/C.so/P.zza _____ n. _____
codice fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____
in qualità di _____
autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società _____

_____ forma giuridica _____
Codice Fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
Partita I.V.A. ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
con sede legale in _____
CAP _____ Via/Piazza _____
Fax _____ Tel. _____
E-Mail _____
Codice attività (conforme ai valori della classificazione delle attività economiche ATECO – anagrafe tributaria): _____;

C H I E D E

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in qualità di (barrare la casella d'interesse) :

- Impresa singola; ovvero
- Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge 422 e successive modificazioni; ovvero
- Consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge n°443 dell'8 Agosto 1985: ovvero
- nel caso in cui il Consorzio non concorra in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali in consorzio concorre:

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1. _____	_____	_____
2. _____	_____	_____
3. _____	_____	_____

N.B. Le imprese consorziate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta A "documentazione amministrativa"; ovvero

- Consorzio stabile:
- nel caso in cui il Consorzio non concorra in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali in consorzio concorre:

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1. _____	_____	_____
2. _____	_____	_____
3. _____	_____	_____

N.B. Le imprese consorziate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta A "documentazione amministrativa"; ovvero

Capogruppo oppure Mandante del costituito oppure costituendo Raggruppamento temporaneo d'Imprese:

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1. _____		
2. _____		
3. _____		

N.B. Le imprese raggruppate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta A "documentazione amministrativa"; ovvero

Consorzio ordinario di concorrenti (indicare le imprese che formano il Consorzio):

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1. _____		
2. _____		
3. _____		

N.B. Le imprese consorziate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta A "documentazione amministrativa"; ovvero

Soggetto che ha stipulato un contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) (indicare le imprese) ai sensi del D.Lgs 240/91:

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1. _____		
2. _____		
3. _____		

N.B. Le imprese consorziate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta A "documentazione amministrativa"; ovvero

Operatori economici stabiliti in altri Stati Membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1. _____		
2. _____		
3. _____		

N.B. Le imprese sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta A "documentazione amministrativa".

DICHIARA

a) che il soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta oggetto della presente gara in nome e per conto dell'Impresa istante è il signor.....nato a.....il.....nella sua qualità di.....;

.....

procuratore (come da procura allegata);

DICHIARA

A tal fine, consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ed informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:

1) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ con il seguente oggetto sociale: _____

N. B. Ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 devono essere prodotte almeno due dichiarazioni bancarie da inserire in originale all'interno della Documentazione Amministrativa, di cui alla Busta A del CSA..Qualora la Ditta disponga di una sola dichiarazione bancaria dovrà presentare qualsiasi altro documento considerato idoneo al fine di provare la propria capacità economica e finanziaria.

2)che il fatturato complessivo globale realizzato dall'impresa negli esercizi 2008/2009/2010 risulta pari ad € _____, così suddiviso:

- 2008 € _____;
- 2009 € _____;
- 2010 € _____;

dando atto che tale importo risulta non inferiore ad un importo quinquennale posto a base di gara pari ad € _____ = I.V.A ESCLUSA;

3)che il fatturato complessivo specifico per servizi oggetto della presente gara, realizzati dall'impresa negli esercizi 2008/2009/2010 risulta pari ad € _____, così suddiviso:

- 2008 € _____;
- 2009 € _____;
- 2010 € _____;

dando atto che tale importo risulta non inferiore all'importo annuale posto a base di gara pari ad € _____ = I.V.A ESCLUSA;

4)che i principali appalti identici a quello oggetto della presente gara eseguiti dall'Impresa presso strutture pubbliche o private nell'ultimo triennio 2008/2009/2010 antecedente la data di pubblicazione del presente bando, senza contestazioni ed applicazioni di penali da parte degli utilizzatori sono i seguenti:

N°	OGGETTO DELL'APPALTO	SOGGETTO ACQUIRENTE (denominazione e sede)	Importo fatturato complessivo (iva esclusa)
1)			
2)			
3)			

s) (in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari) ai sensi e per gli effetti dell'art.37, commi 2, 4, 8 e 13, del D.Lgs.n. 163 del 2006:

- di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione dell'appalto di cui all'oggetto:

- a) quale impresa mandataria capogruppo, ad assumere mandato collettivo speciale con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nella apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i
- b) quale impresa mandante, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come capogruppo mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;

- di impegnarsi altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascun operatore economico al raggruppamento, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle normativa vigente per i raggruppamenti temporanei;

5) Per i soli Raggruppamenti temporanei di imprese si rimanda alla dichiarazione congiunta a corredo della presente istanza, sulla ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

6) Per i soli Consorzi:

1. che in caso di aggiudicazione dell'appalto sarà eseguito dalla/e seguente/i consorziata/e, in relazione alle specifiche parti dell'appalto e che la/e stessa/e non partecipa/partecipano in alcuna altra forma alla presente gara:

Nome impresa consorziata	parti del servizio da eseguire

- che alla presente gara non partecipano società od imprese consorziate i cui titolari rappresentanti o direttori tecnici siano presenti nell'organo amministrativo del consorzio;
- che le società/imprese consorziate sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

7) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione:

- intende affidare in subappalto, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e nel rispetto delle condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, le parti indicate nell'allegato Modello subappaltori, ferme restando le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera;

oppure

- che l'Impresa non intende avvalersi del subappalto per alcuna parte dell'appalto.

N.B. Il dichiarante prende atto che l'assenza di qualunque indicazione od opzione relativa al

subappalto, costituisce a tutti gli effetti rinuncia ad avvalersi del subappalto il quale, pertanto, non potrà essere successivamente autorizzato.

8) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;

9) di avere preso visione e conoscenza dell'edificio, dei locali e degli impianti interessati alla posa in opera ed installazione della fornitura e di avere, altresì accertato, attraverso apposito sopralluogo, ogni stato e condizione (viabilità, accesso, etc.), ai fini della formulazione dell'offerta;

10) che la fornitura offerta ha la marcatura CE in applicazione della direttiva 93/42/CEE recepita con D.Lgs.24/02/1997 n.46 e ss. mm. e ii.; e rispetta le indicazioni contenute sia nelle ISO 14644-1 che nella norma EN 12128 ;

11) che l'Ufficio Imposte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale l'Impresa è tenuta a presentare al denuncia dei redditi è il seguente:

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTÀ
Fax	Telefono	Note	

12) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze per lo svolgimento dell'appalto e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Azienda Ospedaliera le eventuali sospensioni o revoche dalle autorizzazioni e licenze di cui sopra;

13) che è a conoscenza che l'Amministrazione, nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio, non faccia pervenire la documentazione definitiva entro il periodo stabilito dalla relativa comunicazione, è legittimata ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria e comporta l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio e il risarcimento di eventuali ed ulteriori danni subiti dall'Azienda Ospedaliera;

14) di essere in possesso del certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 9001 vers. 2000 e UNI EN ISO 14001 versione 2004, rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IE 17000, numero _____, rilasciata da

il _____, con scadenza il _____, impegnandosi a trasmettere, in caso di aggiudicazione, copia del relativo certificato, in regolare corso di validità;

15) di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Azienda Ospedaliera le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni di cui sopra;

16) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dei prezzi e di aver considerato nella determinazione del prezzo la fornitura di tutti i consumabili e di tutti gli accessori infungibili per rispettare la configurazione dell'appalto e tutti i servizi ad esso associati;

17) che nel complesso ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sulla esecuzione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

18) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n°196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARAZIONE DI ELEZIONE DI DOMICILIO

19) che, ai fini della presente procedura di gara, ai sensi degli art. 38 e 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata che l'Azienda Ospedaliera invierà solo a mezzo posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dal concorrente, l'Impresa dichiara quanto segue:

Referente per la gara Nome e Cognome _____
tel _____ Fax _____,
indirizzo posta elettronica certificata _____,

Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in merito alla gara:

Via/Piazza _____

CAP _____ Comune di _____ Prov _____

Fax _____ Tel. _____

E.Mail _____

20) di autorizzare, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'Amministrazione aggiudicatrice ad inoltrare tutte le comunicazioni di cui all'art 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, mediante Fax, al numero sopra indicato.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data).....

Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

.....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000 RILASCIATA DALLE IMPRESE CANDIDATE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO QUINQUENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RADIOATTIVI OSPEDALIERI DELL’AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO.

Il sottoscritto _____ nat. _____ a _____

il _____ nella sua qualità di (barrare la voce che interessa):

- titolare (*per le imprese individuali*)
- legale rappresentante
- socio (*per le società in nome collettivo*)
- socio accomandatario (*per le società in accomandita semplice*)
- amministratore munito di poteri di rappresentanza (*per gli altri tipi di società*)
- direttore tecnico (*per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati*)
- il socio unico in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società
- il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di

Società dell’impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. _____,

- AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI POSSO ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 ED SMI, COSÌ COME INTEGRATO E MODIFICATO ALL’ART. 4 D.L. 70/2011;
- CONSAPEVOLE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000, DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI PREVISTE

IN CASO DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI MENDACI E/O FORMAZIONE DI ATTI FALSI E/O USO DEGLI STESSI;

- CONSAPEVOLE CHE, QUALORA FOSSE ACCERTATA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 71 E 75 DEL DPR 445/2000, LA NON VERIDICITA' DEL CONTENUTO DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE, L'IMPRESA VERRA' ESCLUSA DALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA QUALE E' RILASCIATA O, SE RISULTATA AGGIUDICATARIA, DECADRA' DALLA AGGIUDICAZIONE MEDESIMA;

DICHIARA

- 1) che la società/impresa/altro soggetto, che rappresenta, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui è stabilito, o a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2) che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti : del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna stessa, ovvero la condanna revocata ovvero se è intervenuta, dopo la condanna, la riabilitazione;
- 4) che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- 5) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- 6) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 7) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 8) che nei confronti del sottoscritto, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 9) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti:

INPS di (indirizzo completo).....

n. matricola Posizione assicurativa Fax.....

Estremi ultimo versamento:.....

INAIL di (indirizzo completo).....

n. matricola Posizione assicurativa n..... Fax.....

Estremi ultimo versamento:.....

- 10) che nei confronti del sottoscritto non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008
 - 11) che, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - 12) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
A tale scopo il sottoscritto allega una delle seguenti dichiarazioni:
- A) dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

B) dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

C) dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Si riporta, qui di seguito, elenco degli operatori economici che si trovano in situazione di controllo con il concorrente:

13) che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.c., per i seguenti reati (riportare tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore, compresi quelli per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione, ed i reati in relazione ai quali i provvedimenti stessi sono stati emessi):

14) che la società/impresa/altro soggetto, che rappresenta, ha preso esatta e completa conoscenza delle modalità con le quali si deve svolgere il servizio fissato nel capitolato speciale nonché di aver valutato, nella determinazione dei prezzi, tutti gli oneri di qualunque natura e specie che dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento del servizio alle condizioni e con le modalità fissate nel capitolato speciale;

15) che la società/impresa/altro soggetto, che rappresenta, è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ per l'attività richiesta con la presente procedura di gara;

16) che le persone autorizzate alla firma per l'esercizio della società/impresa/altro soggetto, che rappresenta, in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima, sono:

a) Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza

Incarico Societario.....

b) Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza

Incarico Societario.....

c) Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza

Incarico Societario.....

d) Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza

Incarico Societario.....

DICHIARA INOLTRE

1a) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati;

1b) che ha preso conoscenza ed ha tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, degli obblighi in materia di previdenza ed assistenza e dei conseguenti oneri a carico dell'azienda;

1c) che, con riferimento alla presente gara, non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

1d) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis comma 14 della Legge 18.10.2001, n. 383 ovvero di essersi avvalso degli stessi e di aver concluso il periodo di emersione (*eliminare la dizione che non interessa*);

1e) di essersi recato sui posti dove deve essere eseguito il servizio e di aver preso piena conoscenza delle condizioni locali, nonché degli allegati, capitolati, etc....., riconoscendo che il servizio da attuarsi rimane così perfettamente individuato in ogni sua parte e di accettare tutte le condizioni che regolano il servizio, accettando integralmente i contenuti del Capitolato speciale di gara; (la dichiarazione di accettazione di tutte le norme e prescrizioni previste nel Capitolato speciale di gara deve essere rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese in caso di RTI;

1f) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze per lo svolgimento del servizio oggetto della procedura e di impegnarsi a comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni e licenze di cui sopra;

1g) che il servizio in questione sarà svolto nella totale conformità delle vigenti normative in materia;

1h) di essere a conoscenza che l'Azienda Ospedaliera si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità delle presenti dichiarazioni;

1i) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima, che verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Azienda Ospedaliera, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

1l) di dare atto che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e che conformerà il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara allo scopo di limitare o escludere la concorrenza;

1m) di impegnarsi, pena il recesso del contratto, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione, o condizionamento di natura criminale;

1n) di prendere atto che qualora le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contrattuali dovessero rivestire carattere di tale gravità da compromettere la funzionalità del servizio, l'Azienda Ospedaliera dovrà affidarne la prosecuzione ad altri. La risoluzione del contratto per una delle cause sopracitate comporterà l'incameramento della cauzione e la richiesta del risarcimento delle maggiori spese sostenute dall'Azienda Ospedaliera per assicurare il servizio, anche senza il ricorso a procedura concorsuale per la scelta del contraente. Oltre i casi in cui, ope legis, è previsto lo scioglimento del contratto, questa Azienda Ospedaliera recederà in qualsiasi tempo dal contratto o revocherà l'autorizzazione al servizio al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 del D.P.R.- 03/06/98 n. 252;

2a) che l'impresa rappresentata è in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, come si evince da:

- idonee referenze bancarie (almeno due), *da allegare in originale alla presente dichiarazione sostitutiva*;
- dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore ospedaliero, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (*da allegare alla presente dichiarazione sostitutiva*);

3a) che l'impresa rappresentata è in possesso di idonea capacità tecnica, come si evince da:

- elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati (*da allegare alla presente dichiarazione sostitutiva*);

- che l'impresa rappresentata non ricorrerà all'istituto dell'avvalimento; (*barrare se di interesse*)
- che l'impresa rappresentata, ai fini del soddisfacimento dei requisiti economici ricorrerà, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/2006, all'istituto dell'avvalimento; (*barrare se di interesse*)
- che l'impresa rappresentata, ai fini del soddisfacimento dei requisiti tecnici ricorrerà, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/2006, all'istituto dell'avvalimento. (*barrare se di interesse*)

Alla presente si allegano:

- a) una dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i.;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. come modificato ed integrato dall'art. 4 del D.L. 70 del 13.5.2011;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con la quale questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Il sottoscritto, in veste di legale rappresentante dell'impresa, si impegna a mantenere valida l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza previsto per la presentazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Località e data

Firma del legale rappresentante dell'Impresa

e timbro dell'impresa

.....

Ovvero, nel caso in cui il dichiarante non sia il legale rappresentante dell'Impresa,

Località e data

Timbro della Impresa/Società/Altro soggetto

Firma del dichiarante

.....

N.B.- Le suindicate dichiarazioni devono essere rese, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 ed smi nonché ai sensi dell'art. 4 del D.L. 70 del 13.5.11, dal Legale Rappresentante dell'Impresa/Ditta/Società o altro Soggetto, nonché dal titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale, da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di altro tipo di società ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Tutte le dichiarazioni, riferite al singolo soggetto dichiarante, vanno rese da tutti i suindicati soggetti.

Le dichiarazioni rese, invece, per conto ed in rappresentanza della Impresa, Società, Ditta e riferite a quest'ultima, devono essere rese solo dal Legale Rappresentante della stessa.

Al presente modello deve essere allegata copia fotostatica, fronte/retro, di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore del modello stesso.

ALLEGATO "D"

Modello RTI

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RADIOATTIVI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO.

Dichiarazione di Impegno a costituire Associazione Temporanea di Imprese ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n°163 dell'11 aprile 2006.

Le sottoscritte Imprese :

Impresa.....
con sede legale in.....Via.....
P.I.....rappresentata legalmente dal Sig.....
nato a.....il.....in qualità
di.....

Impresa.....
con sede legale in.....Via.....
P.I.....rappresentata legalmente dal Sig.....
nato a.....il.....
in qualità di.....

Impresa.....
con sede legale in.....Via.....
P.I.....rappresentata legalmente dal Sig.....
nato a.....il.....in qualità
di.....

PREMESSO CHE:

in relazione alla gara per il servizio quinquennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari speciali e radioattivi ospedalieri dell'azienda ospedaliera ospedali riuniti villa sofia – cervello le parti ritengono opportuno un'organizzazione comune delle attività relative e connesse alle operazioni stesse,

DICHIARANO

- di voler partecipare alla gara suddetta congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di associazione temporanea di imprese, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 37, del D.Lgs. 163/2006;
- in caso di aggiudicazione sarà nominata Capogruppo l'impresa.....
- alla impresa indicata come futura mandataria verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dall'appalto anche dopo il termine del servizio e fino all'estinzione di ogni rapporto con l'Azienda Ospedaliera;
- ogni singola Impresa intende assumere la seguente parte dell'appalto :

Impresa.....Parte dell'appalto e
precisamente..... per una percentuale pari a.....
Impresa.....Parte del servizio e
precisamente..... per
una percentuale pari a.....

Impresa.....Parte del servizio e
precisamente..... per una percentuale pari a.....

SI IMPEGNANO

- ◆ a conferire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ampia e irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa Capogruppo indicata in precedenza
- ◆ A rilasciare, in caso di aggiudicazione, una dichiarazione circa l'insussistenza di eventuali fenomeni di controllo a norma dell'art. 2359 del c.c.

Data.....

Impresa	Legale rappresentante o procuratore	o Timbro e firma
_____	_____	
_____	_____	
_____	_____	

ALLEGATO "E"

Modello CONSORZIO

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RADIOATTIVI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO.

Dichiarazione di partecipazione per consorzi di imprese, consorzi di cooperative e consorzi stabili.

Le sottoscritte Imprese :

Impresa.....
con sede legale in..... Via.....
P.I.....rappresentata legalmente dal Sig.....
nato a.....il.....
in qualità di.....
Impresa.....
con sede legale in..... Via.....
P.I.....rappresentata legalmente dal Sig.....
nato a.....il.....
in qualità di.....
Impresa.....
con sede legale in..... Via.....
P.I.....rappresentata legalmente dal Sig.....
nato a.....il.....
in qualità di.....

PREMESSO CHE:

in relazione alla gara per il servizio quinquennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari speciali e radioattivi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello le parti ritengono opportuno un'organizzazione comune delle attività relative e connesse alle operazioni stesse,

DICHIARANO

1. di voler partecipare alla gara suddetta congiuntamente, dando atto che ogni singola Impresa intende eseguire la seguente parte del servizio :

Impresa.....Parte dell'appalto e
precisamente..... per una percentuale pari a.....
Impresa.....Parte dell'appalto e
precisamente..... per una percentuale pari a.....
Impresa.....Parte dell'appalto e
precisamente..... per una percentuale pari
a.....
Data.....

Impresa Legale rappresentante o procuratore Timbro e firma

ALLEGATO "F"

MODELLO SUBAPPALTATORI

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RADIOATTIVI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO.

Dichiarazione da rilasciare nel caso in cui l'Impresa concorrente intenda avvalersi del subappalto, in caso di aggiudicazione.

Io sottoscritto.....

nato a.....il.....in qualità di

dell'Impresa.....

con sede in.....

Via.....n°.....Tel.....

intendo subappaltare in caso di aggiudicazione le seguenti parti dell'appalto :

Parte dell'appalto da eseguire

Corrispondente al% (.....per cento) dell'intero ammontare dell'appalto.

A tale scopo il sottoscritto:

a) si impegna a richiedere all'Azienda Ospedaliera, successivamente all'aggiudicazione, mediante istanza scritta l'autorizzazione al subappalto indicando l'Impresa subappaltatrice allegando la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) di data non anteriore a un anno da quella di stipula del contratto di subappalto (detto certificato deve riportare la dicitura "antimafia" per consentire alla P.A. l'acquisizione delle necessarie "informazioni")
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare resa utilizzando il modello «B»;
- modello GAP compilato dal subappaltatore nelle parti di competenza.

b) si obbliga a praticare, per la parte del servizio affidata in subappalto:

- gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione;
- i prezzi di aggiudicazione ribassati del..... per cento (il ribasso non può essere superiore al venti per cento).

Inoltre l'Impresa aggiudicataria, nel caso in cui venga autorizzato il subappalto, dovrà trasmettere all'Azienda Ospedaliera copia autenticata del contratto di subappalto entro venti giorni dalla data di

stipula del contratto, inserendo nel contratto i seguenti elementi essenziali:

- la seguente clausola: “L’esecuzione dell’appalto affidato in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto”;
- l’impegno per l’impresa aggiudicataria a praticare, per la parte dell’appalto affidato in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall’aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%;
- l’obbligo a carico dell’impresa aggiudicataria di trasmettere all’Azienda Ospedaliera, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria corrisposti al subappaltatore;
- l’obbligo del subappaltatore ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale per il settore e per la zona nella quale si svolge la fornitura;
- la responsabilità solidale dell’impresa aggiudicataria dell’osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell’ambito del subappalto;
- l’impegno dell’impresa aggiudicataria (e per suo tramite dell’impresa subappaltatrice) a trasmettere, all’inizio dell’appalto e successivamente con periodicità semestrale, certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici competenti;
- l’impegno a dichiarare la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell’art. 2359 c.c. con l’impresa affidataria del subappalto.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data).....

Firma
del rappresentante legale dell’Impresa
e timbro dell’Impresa

.....

ALLEGATO "G"

Modello per la dichiarazione di avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 per l'impresa concorrente

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RADIOATTIVI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ PR. _____ in
Via/C.so/P.zza _____ n. _____
codice fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____
in qualità di _____
autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società _____

_____ forma giuridica _____
Codice Fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
Partita I.V.A. ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
con sede legale in _____
CAP _____ Via/Piazza _____
Fax _____ Tel. _____
E.Mail _____

A tal fine,

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'affidamento dell'appalto, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs.30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

1) Che, per partecipare alla gara in oggetto intende avvalersi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.163/2006, dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo posseduti dall'Impresa di seguito specificata:

- a) _____;
- b) _____;
- c) _____;

2) che l'impresa ausiliaria della quale si avvale per i requisiti sopraindicati da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore è la seguente:

.....
con sede legale in.....Prov.....C.AP.....
Via..... Partita I.V.A

.....rappresentata legalmente dal Sig.....
nato a.....il.....
iscritta nel registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura dial n.....
in data.....

3) che l'impresa si impegna a depositare presso l'Azienda Ospedaliera, qualora risulti aggiudicataria dell'appalto, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto con l'impresa ausiliaria.

Letto, confermato e sottoscritto.
(Località e data).....

Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

.....

ALLEGATO "H"

Modello per la dichiarazione di avvalimento di cui all'art.49 del D.Lgs 163/2006 per l'impresa ausiliaria

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RADIOATTIVI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ PR. _____ in
Via/C.so/P.zza _____ n. _____
codice fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____
in qualità di _____
autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società _____

_____ forma giuridica _____
Codice Fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
Partita I.V.A. ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
con sede legale in _____
CAP _____ Via/Piazza _____
Fax _____ Tel. _____
E-mail _____
A tal fine,

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio del servizio, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs.30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- 1) di possedere, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.163/2006, i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, dei quali l'Impresa concorrente _____ risulta carente ed oggetto di avvalimento:
- 2) _____;
- 3) _____;
- 4) _____;
- 5) di obbligarsi verso il concorrente e verso l'Azienda Ospedaliera a fornire i requisiti sopraindicati dei

quali è carente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con l'impresa concorrente nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

6) di non partecipare alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs 163/2006, né in qualità di impresa ausiliaria di altra impresa concorrente, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui al medesimo art. 34, comma 2, con una delle imprese che partecipano alla gara;

7) che l'impresa si impegna a stipulare con l'impresa concorrente ausiliata, qualora risulti aggiudicataria dell'appalto, il contratto di avvalimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data).....

Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

.....

ALLEGATO "T"

DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RADIOATTIVI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, in rappresentanza della ditta _____, con sede in _____, via _____, ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello".

DICHIARA

che in data _____, alla presenza del sig. _____ in qualità di rappresentante del Presidio Ospedaliero _____ dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello", ha effettuato idoneo sopralluogo presso le aree ed i locali adibiti all'appalto, per una verifica diretta dell'ubicazione degli stessi e a seguito della quale conferma la conoscenza di tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche connesse all'appalto in argomento e dei vincoli strutturali ed impiantistici esistenti accettandone tutte le condizioni. Inoltre ha eseguito una accurata verifica dei luoghi nei quali dovrà essere espletato l'appalto e ciò specificatamente allo scopo di essere reso edotto, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 27/4/1955 n. 547, art. 5 del D.L. 15/8/1991 n. 277 e dall'art. 26 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dei rischi specifici ivi esistenti nonché di conoscere le condizioni ambientali in cui l'appalto dovrà essere espletato.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO	FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA O PERSONA DELEGATA

DELL'AZIENDA OSPEDALIERA INTERESSATO O PERSONA DELEGATA.	

Allegare:

- 1) fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) se il presente modulo è sottoscritto da un procuratore o un delegato, la Ditta dovrà allegare copia conforme della delega e/o della Procura Speciale di autorizzazione a rappresentare la Ditta.

ALLEGATO "L"

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RADIOATTIVI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO.

MODULO INFORMATIVA AI FORNITORI.

Il D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche Codice) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale; garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione.

Per questi motivi l'Azienda Ospedaliera "Villa Sofia - Cervello" con sede a Palermo, Viale Strasburgo n.233 in persona del Titolare è tenuta a fornirle una precisa informativa, ai sensi dell'art. 13 del Codice, circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

1) Fonte dei dati

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività posta in essere dall'Azienda Ospedaliera, verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza ed al fine di accertare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico organizzativa al fine di consentire la partecipazione alla gara d'appalto e qualora risultasse aggiudicataria al fine di stipulare il relativo contratto in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici nonché al fine di accertare i requisiti di idoneità morale nei limiti dell'autorizzazione del Garante della privacy n°7/2004 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°190 del 14 Agosto 2004.

2) Finalità del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico connesse o strumentali all'attività dell'Azienda Ospedaliera e precisamente:

- 2.1. Adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, oneri fiscali, etc.)
- 2.2. Amministrazione dei fornitori;
- 2.3. Assolvimento di obblighi contrattuali;
- 2.4. Amministrazione di contratti, ordini, spedizioni, fatture e relativa gestione di attività amministrative, commerciali e fiscali;
- 2.5. Servizi assicurativi;
- 2.6. Attività sanzionatorie e di tutela;
- 2.7. Attività di controllo ed ispettive;
- 2.8. Gestione del contenzioso.

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero, in corso di tale rapporto, l'impossibilità a proseguirlo.

3) Modalità di trattamento dei dati

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento avverrà mediante sistema informatizzato con inserimento automatico dei dati in una banca dati interna non accessibile al pubblico oltre all'eventuale inserimento in una custodia dati cartacea.

Precisiamo che l'Azienda Ospedaliera pone in atto le necessarie misure di carattere organizzativo fisico e logico, atte a garantire la sicurezza dei dati con particolare riferimento a quanto previsto dall'allegato B del D.Lgs 196/2003 – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare o dai Responsabili del Trattamento.

4) Categorie di soggetti alle quali i dati possono essere comunicati

I dati personali non potranno essere diffusi e comunicati a nessun altro soggetto se non chiedendone espressamente il consenso, ma potranno essere trasmessi a soggetti pubblici o privati ai quali la comunicazione è prevista da disposizioni di legge o di regolamento, nonché, per attività inerenti o strumentali allo svolgimento ed all'esecuzione di obblighi contrattuali, a banche, assicurazioni, enti locali, consulenti, liberi professionisti, società ed imprese, dando atto che la comunicazione dei dati verrà effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'art.19, commi 2 e 3, del D.Lgs 196/2003.

5) Durata del trattamento.

I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale instaurati ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

6) Soggetti

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" comunica inoltre che agli effetti del Codice:

Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" con sede a Palermo Viale Strasburgo n°233.

Responsabile del trattamento è, in relazione alla presente gara, è la Dr. ssa Lupo Antonina – Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture – tel. n. 091 780.8732, fax n. 091/7808394, e-mail: antonella.lupo@villasofia.it.

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs.20 Giugno 2003, n°196.

7) Diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs.196/2003

In relazione al trattamento dei dati, si potranno esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs 196/2003 entro i limiti ed alle condizioni previste dall'art. 8,9,10 del citato decreto avvalendosi del diritto di opporsi in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento, richiedendo la conferma dei propri dati personali, volendo conoscere l'origine, ricevendo comunicazione in forma leggibile, richiedendo informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento, l'aggiornamento dei dati, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione della Legge, ivi compresi quelli più necessari al proseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti, nonché in generale esercitare tutti i diritti riconosciuti dalle vigenti disposizioni di legge.

Preso atto dell'informativa che l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello" di Palermo ha fornito, resa ai sensi dell'art.13 del Codice ed ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 30 Giugno 2003, n°196,

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ PR. _____ in via/C.so/P.zza _____ n. _____

codice fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____

in qualità di _____

autorizzato a rappresentare legalmente

l'impresa/società _____

forma giuridica _____

Codice Fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

Partita I.V.A. ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

esprime il consenso

nega il consenso

alla Stazione Appaltante alla comunicazione dei propri dati personali esclusivamente alle categorie di soggetti elencate nel punto 4) della Informativa e per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data).....

Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

.....



AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO"

90146 - PALERMO - Viale Strasburgo n°233

OGGETTO SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DAI PRESIDII OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".

SCHEDA DI VERIFICA/CONTROLLO E VALUTAZIONE

Presidio Ospedaliero _____
 Reparto/Ambulatorio/Servizio _____

Anno _____ Mese _____

Standard quantitativi

CONTENITORI CONSEGNATI	CORRISPONDENTE ALLA DOTAZIONE PREVISTA			
	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
TIPOLOGIA CONTENITORI MANCANTI	N. PEZZI			

RISPETTO FASCIE ORARIE CONSEGNA	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
MODALITÀ CONSEGNA				
PRESENZA INVOLUCRO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
PRESENZA ETICHETTA IDENTIFICATIVA	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
PRESENZA DI ROTTURE	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Standard qualitativi

MODALITÀ DI PULIZIA				
Presenza di odori sgradevoli	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Presenza residui minuti	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Presenza di acqua	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Descrizione della mancata prestazione rilevata

Note: _____ _____ _____ _____ _____ _____
--

Standard qualitativi riferiti al servizio di movimentazione

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO				
Tempestività nel porre riparo ad osservazioni/contestazioni	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Possibilità di identificare gli operatori	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Comportamento corretto degli operatori.	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Descrizione della mancata prestazione rilevata

Note: _____ _____ _____ _____
--

Esprimere un voto da 0 a 10, dove il punteggio massimo deve essere riferito ad un servizio eccellente per l'aspetto considerato con il relativo giudizio di valutazione:

VOTO: _____

Giudizio: _____

IL/LA CAPOSALA/REFERENTE

DATA DI COMPILAZIONE.....

N.B. DA CONSEGNARE ALLA DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO.



Viale Strasburgo, 233 - 90146 PALERMO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9/4/2008 n.81)

OGGETTO DELL'APPALTO


***SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI
SPECIALI E RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DAI PRESIDI OSPEDALIERI
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA
CERVELLO"***

TIPOLOGIA DELL'APPALTO

APPALTO DI LAVORI	<input type="checkbox"/>
APPALTO MISTO FORNITURE/SERVIZI	<input type="checkbox"/>
APPALTO DI FORNITURE	<input type="checkbox"/>
APPALTO DI SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>


DURATA DEL CONTRATTO: CINQUE ANNI

DATA REDAZIONE: 17/09/2010


	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I.
---	--------------------------------------	-------------------

AZIENDA COMMITTENTE	
DENOMINAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SOFIA-CERVELLO."
SEDE LEGALE	VIALE STRASBURGO, 233 90146 - PALERMO
PARTITA IVA/COD. FISC.	05841780827
TELEFONO CENTRALINO	091/7801111
STRUTTURE SANITARIA INTERESSATA	VILLA SOFIA - PIAZZETTA SALERNO, 1 - PALERMO
DATORE DI LAVORO	DIRETTORE GENERALE: DOTT. SALVATORE DI ROSA
RESPONSABILE S.P.P.	ING. GIUSEPPE VARRICA
MEDICO COMPETENTE	DOTT.SSA VALERIA ENIA
ESPERTO QUALIFICATO	ING. PIETRO GUARINO
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	SIG.RA VINCENZA BONOMO -SIG. VINCENZO CAPURSO SIG. PIETRO COCO - SIG. MICHELE D'ANGELO SIG. SERGIO GALLINA - SIG. ENRICO LA BUA DOTT.SSA ROSALBA MIGNANO MARU' SIG.RA ANTONIETTA PAGANO - SIG. ALFREDO PETRONIO SIG. ANTONINO PICONE - SIG. SALVATORE SCHIRÒ
DIRIGENTE/PREPOSTO	
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	TUTTO IL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO PRESENTE NELLE STRUTTURE SANITARIE
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO	PERSONALE AZIENDALE ALLO SCOPO FORMATO (IN FASE DI QUALIFICAZIONE)


IMPRESA APPALTATRICE	
DENOMINAZIONE	

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	---	--------------------------

SEDE LEGALE	
PARTITA IVA/COD. FISC.	
NUMERO ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	<p><i>SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI SPECIALI E RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DAI PRESIDI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA CERVELLO"</i></p>

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	---	--------------------------

<p>ATTIVITÀ CHE POSSONO INTERFERIRE CON L'ATTIVITÀ DELL'U.O.</p>	
<p>1)</p>	<p>PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO</p>
<p>2)</p>	<p>MANUTENZIONE IMPIANTI</p>
<p>3)</p>	
<p>4)</p>	

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	---	--------------------------

1. PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi è stato redatto dalla stazione appaltante, e costituisce adempimento al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il DUVRI riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra gli operatori della ditta appaltante e tutti gli individui che a vario titolo utilizzano le strutture aziendali.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il contratto.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RUP dell'Azienda committente su comunicazione o richiesta preventiva da parte del Responsabile della Ditta appaltatrice convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.


E' comunque necessario che in fase di consegna dei lavori venga effettuato un sopralluogo congiunto, opportunamente verbalizzato, tra il RUP e il Responsabile del lavoro della Ditta appaltatrice per verificare l'efficacia delle misure previste nel DUVRI.

3. COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza.

Sono quantificati come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente documento, così come riportato di seguito:

- Gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- I mezzi e i servizi di protezione collettiva come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, recinzioni, ecc.;
- Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle


 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	---	--------------------------

lavorazioni interferenziali previsti nel DUVRI;
I costi così determinati sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportati su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso.

4. INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

4.1. ORGANIGRAMMA DEL REPARTO INTERESSATO

<i>RESPONSABILITÀ</i>	<i>NOME COGNOME</i>	<i>RECAPITO TELEFONICO</i>
DIRIGENTE SANITARIO DI PRESIDIO "VILLA SOFIA"	DOTT. GIOVANNI LA FATA	091.7808288 / 3357859699
DIRIGENTE SANITARIO DI PRESIDIO "V. CERVELLO"	D.SSA GABRIELLA FILIPPAZZO	091.6802887/3356554438
DIRIGENTE SANITARIO DI PRESIDIO "C.T.O."	DOTT. GIOVANNI LA FATA	091.7808288 / 3357859699
DIRIGENTE SANITARIO DI PRESIDIO "CASA DEL SOLE"	D.SSA VALERIA CAMINITA	091.7035207
TUTTE LE U.O.C.		
MEDICO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA		
RESPONSABILE S.P.P.	ING. GIUSEPPE VARRICA	091.7808317 / 3357859670
ESPERTO QUALIFICATO	ING. PIETRO GUARINO DOTT. DANIELE SCALISI	3282008775 091.6802875 / 3357212574
DIRIGENTE/PREPOSTO		
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO P.O. "VILLA SOFIA"	TUTTO IL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO PRESENTE NEL PRESIDIO OSPEDALIERO	091.7804031 / 091.7804032 091.7804095 / 091.7804035
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO P.O. "V. CERVELLO"	TUTTO IL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO PRESENTE NEL PRESIDIO OSPEDALIERO	091.6802557 091.6802720 / 091.6802685
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO P.O. "CASA DEL SOLE"	TUTTO IL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO PRESENTE NEL PRESIDIO OSPEDALIERO	091.7035250 / 091.7035252

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	---	--------------------------

<p>ADDETTI ALL'ANTINCENDIO</p>	<p>PERSONALE AZIENDALE ALLO SCOPO GIÀ FORMATO (IN FASE DI QUALIFICAZIONE)</p>	
---------------------------------------	--	--

4.2. RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08 il Committente fornisce alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Per ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma questa Azienda ha predisposto il DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" già inviato alla ditta e che farà parte integrante del presente DUVRI.

4.3. INFORMAZIONI SUL SITO

I presidi ospedalieri che costituiscono l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello", oggetto dell'appalto, sono ubicati come segue:


- Il Presidio Ospedaliero "Villa Sofia" è sito all'interno dell'area urbana e più precisamente nella zona Stadio. Ad esso si accede tramite due ingressi uno posto su via Villa Sofia mentre il secondo solo ad uso pedonale su piazzetta Salerno. La planimetria del sito, allegata al presente documento, riporta le vie di accesso, le aree di parcheggio e la distribuzione dei diversi edifici o padiglioni che costituiscono il presidio predetto.
- Il Presidio Ospedaliero "C.T.O." è sito all'interno dell'area urbana e più precisamente nella zona Stadio. Ad esso si accede tramite tre ingressi due posti su via A. Cassarà mentre il terzo su viale del Fante. La planimetria del sito, allegata al presente documento, riporta le vie di accesso, le aree di parcheggio e la distribuzione dei diversi edifici o padiglioni che costituiscono il presidio predetto.
- Il Presidio Ospedaliero "V. Cervello" è ubicato a nord-ovest rispetto al sito urbano. Ad esso si accede tramite due ingressi uno posto su via Trabucco mentre il secondo su viale della Regione Siciliana. La planimetria del sito, allegata al presente documento, riporta le vie di accesso, le aree di parcheggio e la distribuzione dei diversi edifici o padiglioni che costituiscono il presidio predetto.
- Il Presidio Ospedaliero "Casa del Sole" è sito all'interno dell'area urbana e più precisamente nella zona Baida. Ad esso si accede tramite un ingresso uno posto su via UR3. La planimetria del sito, allegata al presente documento, riporta le vie di accesso, le aree di parcheggio e la distribuzione dei diversi edifici o padiglioni che costituiscono il presidio predetto.

Il personale tecnico dell'U.O.C. Patrimonio e Servizi Tecnici dell'Azienda ospedaliera è a disposizione per eventuali problematiche tecniche nonché per richieste di informazioni relative a:

- Planimetrie delle aree/locali oggetto dell'appalto o ad esso collegati;
- Elaborati grafici degli impianti elettrici, idraulici, aerulici;
- Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti;
- Attrezzature di proprietà di questa Azienda ospedaliera messe a disposizione nell'eventualità dell'uso promiscuo, se previsto da contratto.

4.4. INDICAZIONI SU ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE SUL SITO

Oltre ai pazienti (sia in regime di ricovero che per visite ambulatoriali), al personale aziendale presso i locali di che trattasi accede personale di altre Imprese per interventi di manutenzione e di pulizia.

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	---	--------------------------

5. OBBLIGHI CONNESSI ALL’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO

È fatto obbligo all’Impresa appaltatrice di restituire compilato l’allegato “A” (Informazioni richiesta alla Ditta appaltatrice) e fornire, altresì, a questa Azienda ospedaliera, preventivamente all’inizio dell’attività appaltata:

1. il certificato d’iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. la dichiarazione di avere ottemperato a quanto previsto dal d.lgs. 81/08 in merito alla tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti nei luoghi di lavoro;
3. la certificazione dell’avvenuta formazione ed informazione dei propri dipendenti (artt. 36 e 37 del d.lgs. 81/08),
4. la certificazione dell’idoneità alla mansione dei propri dipendenti (art. 41 del d.lgs. 81/08).

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLE DITTE ESTERNE

È fatto obbligo alle ditte esterne di provvedere a:

- informare i propri dipendenti delle procedure previste in questa azienda e dei rischi legati ai campi elettromagnetici;
- comunicare al responsabile del reparto/servizio la tipologia e le caratteristiche delle lavorazioni o interventi previsti e la loro durata;
- rispettare le procedure di accesso/uscita dai reparti/servizi;
- munire di tesserino di riconoscimento i propri dipendenti così come previsto dall’art. 18, comma 1, lettera *u*, del d.lgs. 81/08;
- fornire ai propri dipendenti i dispositivi di protezione necessari ed idonei all’esecuzione dell’attività in sicurezza;
- informare i propri dipendenti sulle vie di percorrenza e di fuga;
- comunicare ai propri dipendenti i nominativi degli addetti al primo soccorso;
- rispettare i divieti di accesso ad aree o locali non di pertinenza dell’attività appaltata;
- prendere visione dei comandi di emergenza, interruttori e quadri elettrici di pertinenza delle macchine;
- rispettare le eventuali indicazioni o prescrizioni fornite in loco dai responsabili dei reparti/servizi.

L’esecuzione delle attività presso le strutture di questa Azienda ospedaliera (A.O.) dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza del Datore di lavoro delle singole Imprese appaltatrici, sollevando questa A.O. da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell’esecuzione delle attività stesse.

L’A.O. si riserva la facoltà di risolvere ed annullare il contratto qualora l’Impresa appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

7. ALTRE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

7.1. DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI


Gli operatori della ditta appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici per il pubblico presenti nella struttura.

7.2. PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO

Presso tutte le strutture aziendali non ospedaliere è presente una cassetta di pronto soccorso che può essere utilizzata all’occorrenza dal personale della ditta appaltatrice.

Presso le strutture ospedaliere, in caso d’incidente, ci si potrà rivolgere direttamente al pronto soccorso del sito.

7.3. COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	---	--------------------------

INTERNE/ESTERNE

L'impresa Appaltatrice deve assicurare che i propri collaboratori siano dotati di apparecchi telefonici portatili, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captare il segnale) e non generino interferenze con le apparecchiature elettromedicali.

Presso le aree in cui non è possibile, per problemi di interferenza con le apparecchiature elettromedicali, l'uso dei telefoni cellulari, è esposta apposita segnaletica.

In ogni caso l'uso di apparecchiature radiorecettori portatili da parte del personale dipendente dall'appaltatore dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio di Ingegneria Clinica del Committente per escludere possibili interferenze radio con le apparecchiature elettromedicali attive nelle strutture sanitarie.

E' consentito l'uso degli apparati telefonici interni per le comunicazioni urgenti e d'emergenza. La dislocazione di tali apparecchi è riportata nella planimetria dei luoghi facente parte integrante del presente documento.

7.4. PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Qualora si verificasse un'EMERGENZA il personale delle ditte esterne deve chiamare tempestivamente il centralino, per il P.O. "Villa Sofia e C.T.O." al numero di telefono breve "9", da apparecchio telefonico interno, o al numero **091.7801111**, da apparecchio esterno, per il P.O. "V. Cervello" al numero di telefono breve "9", da apparecchio telefonico interno, o al numero **091.6802111** da apparecchio esterno e per il P.O. "Casa del Sole" al numero **091.7035207**. I numeri per le emergenze sono riportati anche sui cartelli affissi a parete indicanti le vie d'esodo.

E' assolutamente VIETATO il bloccaggio/chiusura con catena o altri sistemi delle porte resistenti a fuoco quali USCITE DI SICUREZZA.

Qualora dovesse esserci un'emergenza soprattutto causata da fumo oltre ad avvisare tempestivamente il personale dell'Azienda si esce dai locali della struttura andando via attraverso le scale esterne/interne presenti fino a raggiungere un luogo sicuro.

NON UTILIZZARE ASSOLUTAMENTE GLI ASCENSORI.

L'ordine per l'eventuale rientro al lavoro verrà impartito dal responsabile della struttura dopo aver verificato con gli organi di competenza la fattibilità del ritorno.

Tutte le procedure di sicurezza che il personale della ditta appaltatrice dei lavori deve seguire in caso di emergenza sono riportate nel Piano di emergenza realizzato dal Committente.


Attenersi, in ogni caso, a quanto indicato sul DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO".

7.5. ZONE INTERESSATE ALLA LAVORAZIONE

Non è consentito nei locali dove si lavora, accumulo di materiali combustibili/infiammabili; in specifico con le attrezzature di lavoro non si devono ostruire le vie di esodo, i corridoi e i percorsi. I materiali usati per il lavoro devono essere rimossi non appena terminati i lavori.

7.6. ACCESSO CONTROLLATO

Ogni accesso ai reparti ospedalieri ed ai servizi diagnostici deve essere preventivamente autorizzato dal responsabile di reparto o da suo sostituto.

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	---	--------------------------

7.7. IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI


La ditta appaltatrice tramite il Datore di Lavoro, i Dirigenti ed i Preposti deve consegnare i DPI personali ai propri dipendenti, e deve controllare sul loro utilizzo. Gli stessi DPI devono essere sostituiti nel minor tempo tecnico possibile in caso di deterioramento o smarrimento.

8. NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico dell'Impresa appaltatrice per i rischi specifici della propria attività.

Per quanto riguarda invece le norme di sicurezza da applicare nell'ambito dello svolgimento dell'attività dell'Impresa appaltatrice all'interno delle strutture di questa Azienda, è opportuno ricordare che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso controllato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
14. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I.
--	--------------------------------------	-------------------

15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).


9. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese.

Di norma è d'obbligo che all'interno dei locali di che trattasi ogni Impresa non intervenga in presenza di personale di altre Imprese al fine di evitare qualsivoglia interferenza.


Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente.

Le Imprese appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito.


 <p style="text-align: center;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	-------------------

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI


COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R01	Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali in fase di trasporto del materiale o delle attrezzature	Tutte le aree di scarico.	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre a “passo d’uomo” . ✓ Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione all’ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.
<input checked="" type="checkbox"/> R02	Emissioni gas di scarico	Tutte le aree di scarico	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Obbligo di spegnere il motore in fase di scarico. Qualora per le operazioni di scarico fosse necessario mantenere il motore acceso dette operazioni dovranno essere eseguite lontano da aperture di locali chiusi.

 <p style="font-size: small;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<h2 style="margin: 0;">D.U.V.R.I.</h2>
---	--


COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
☒ R03	Interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori legata all'esecuzione di movimentazione dei carichi.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione e dei carichi all'interno dei vari presidi, dovranno essere concordate, con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. ✓ Il trasporto dei materiali dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose. ✓ Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito. ✓ Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli abbandonati sulle vie di transito. ✓ Stoccare il materiale sui carrelli in modo tale che non possa cadere. ✓ In caso di sosta, posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non sia di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto. ✓ Prestare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati.

 <p style="font-size: small;">AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
--	---	-------------------


COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R04	Investimento con attrezzature mobili all'uscita/entrata dei locali ascensori o nei luoghi di transito	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Negli ingressi ed uscite di qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori, occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o altri mezzi di trasporto persone o materiali, il mezzo di trasporto che verrà posizionato a lato del corridoio per procedere alla eventuale chiusura della porta. ✓ Stoccare il materiale sui carrelli in modo tale che non possa cadere. ✓ Nella movimentazione dei carrelli assicurarsi di avere sempre idonea visibilità.
<input type="checkbox"/> R05	Caduta di materiale dall'alto su persone o cose a causa di materiale presente su carrelli, ripiani, scaffali, macchinari ed attrezzature anche a seguito di urto	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento ----- Apprestamenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie o sgabelli o comunque le aree dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separata dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, tramite transenne e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che ne impediscano la caduta. ✓ Stoccare il materiale sui carrelli o in altri luoghi elevati in modo tale che non possa cadere. ✓ Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.

 <p style="font-size: small;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<h2 style="margin: 0;">D.U.V.R.I.</h2>
---	--


COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R06	<p>Scivolamento ed inciampo connessi con la presenza di cavi elettrici, materiali lasciati lungo le vie di transito, pavimenti bagnati o umidi;</p>	<p>Tutti i locali</p>	<p>Procedure ----- Norme di comportamento ----- Apprestamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prestare attenzione nei luoghi potenzialmente più a rischio come ad esempio i servizi igienici, le scale, i cortili, le terrazze. Occorre particolare attenzione nei luoghi in cui è presente la segnaletica di pavimento bagnato; in questo caso è vietato l'accesso, salvo emergenze. ✓ Se si effettuano attività che comportino la presenza di liquidi sui pavimenti occorre segnalare la zona, ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvertimento, ed impedire l'accesso durante la fase di asciugatura (salvo, ovviamente, emergenze, o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario). ✓ Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati. ✓ Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi. ✓ Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi.

 <p style="font-size: small;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<h2 style="margin: 0;">D.U.V.R.I.</h2>
---	--


COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R07	<p>Messa fuori servizio involontario di impianti tecnologici a seguito di urto o inserzione di apparecchiature elettriche di elevata potenza che disinseriscono i dispositivi di protezione, ovvero il distacco degli stessi a causa di macchinari difettosi o in caso di umidità o contatto con acqua</p>	<p>Tutti i locali</p>	<p>Procedure ----- Norme di comportamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prima di allacciarsi all'impianto elettrico ed agli impianti dati e telefonici richiedere l'autorizzazione ai competenti servizi Aziendali (Servizi. Tecnici). ✓ Non lasciare cavi, prolunghe, ecc., sulle vie di transito. ✓ Non effettuare interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine, né utilizzare impianti o macchine deteriorate. ✓ Richiedere l'intervento di personale esperto. ✓ Adottare particolari precauzioni nell'utilizzo di macchine o apparecchiature elettriche (devono essere marchiate CE). ✓ Effettuare regolare manutenzione e verifiche periodiche sulle macchine ed apparecchiatura ad alimentazione elettrica. ✓ Non inserire apparecchiature elettriche di elevata potenza. In caso di necessità chiedere l'autorizzazione all'Azienda. ✓ L'accesso alle cabine elettriche, ai locali macchine degli ascensori, ai locali tecnici in cui vi siano impianti elettrici ed elettronici di controllo o distribuzione, è consentito solo previo accordo e con la presenza di personale tecnico specializzato aziendale (elettricisti per le cabine elettriche; ascensoristi per i locali macchine degli ascensori, personale del SIL per gli impianti telefonici e di trasmissione dati).

 <p style="text-align: center;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	-------------------


COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R08	<p>Elettrocuzione causato da cortocircuito, o contatto con apparecchiature difettose, o contatto diretto o indiretto con parti in tensione, o causata da scorretto utilizzo di sostanze liquide su apparecchiature ed impianti elettrici</p>	<p>Tutti i locali</p>	<p>Procedure ----- Norme di comportamento</p>	<p>✓ Occorre adottare particolari precauzioni nelle attività in cui sia previsto l'uso di detersivi, disinfettanti o comunque liquidi, soprattutto nella pulizia effettuata nei pressi o su impianti, macchine o apparecchiature elettriche o sistemi di illuminazione. Nel caso non utilizzare liquidi o materiali che possono provocare contatti diretti o indiretti con parti in tensione o guasti.</p>
<input checked="" type="checkbox"/> R09	<p>Interferenza con pazienti, utenti e lavoratori dell'Azienda committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata.</p>	<p>Tutti i locali</p>	<p>Procedure ----- Norme di comportamento ----- Apprestamenti</p>	<p>✓ Ove possibile l'Azienda appaltatrice svolgerà le attività previste negli orari di minor presenza o in assenza del personale e degli utenti. In caso contrario l'appaltatore provvederà a predisporre le opportune procedure di segnalazione e/o di installazione degli apprestamenti necessari alla delimitazione delle aree oggetto dell'intervento.</p> <p>✓ Prestare attenzione alle attività vicine a finestre, porte vetrate arredi con vetri al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività e a terzi.</p>

 <p style="text-align: center;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	-------------------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R10	Interferenza con altri appaltatori che operano all'interno dell'Azienda Committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento ----- Apprestamenti	<input checked="" type="checkbox"/> L'Azienda appaltatrice provvederà a segnalare le aree oggetto dell'intervento ed a segnalare alle altre imprese impegnate nei medesimi ambienti o in zone limitrofe l'impraticabilità di tali spazi. Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, queste ultime saranno differite nel tempo al fine di eliminare qualsiasi interferenza.
<input type="checkbox"/> R11	Interferenza legata all'utilizzo di attrezzature proprie per lo svolgimento dell'attività appaltata	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<input checked="" type="checkbox"/> Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle norme in vigore e la cui manutenzione è stata ben curata. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice.
<input type="checkbox"/> R12	Interferenza connessa all'emissione di rumore durante lo svolgimento dei lavori relativi all'attività appaltata	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<input checked="" type="checkbox"/> Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori inerenti lo svolgimento dei lavori connessi all'attività appaltata delle apparecchiature dovrà essere ridotto e non pericoloso.

 <p style="text-align: center;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	-------------------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R13	Interferenza connessa all'uso di apparecchiature elettriche per lo svolgimento dei lavori relativi all'attività appaltata.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle norme (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. ✓ Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni. ✓ L'impresa appaltatrice dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.
<input type="checkbox"/> R14	Interferenza connessa all'interruzione temporanea delle forniture elettrica e trasmissione dati necessaria al collegamento delle apparecchiature o per lo svolgimento dell'attività appaltata	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento ----- Apprestamenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eventuali interruzioni delle forniture andranno sempre concordate con i responsabili dell'Unità operativa presso cui avvengono le lavorazioni e con Servizio Tecnico dell'Azienda committente. ✓ La ditta aggiudicataria provvederà ad apporre apposita cartellonistica sui quadri comandi delle forniture interrotte, indicante la momentanea interruzione del servizio per lavori in corso.




AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO


Servizio di Prevenzione e Protezione

D.U.V.R.I.


COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R15	Incendio connesso allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<p>Gli edifici oggetto dell'intervento sono soggetti al Certificato di Prevenzione incendi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ All'interno delle aree a rischio di incendio è vietato fumare e usare fiamme libere. ✓ L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e descritte anche NEL DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" ✓ E' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione esistenti (estintori, segnaletica, ecc.).
<input checked="" type="checkbox"/> R16	Radiazioni ionizzanti connesse all'esecuzione di interventi relativi allo svolgimento dell'attività appaltata	Locali destinati all'uso di apparecchiature e sostanze emittenti radiazioni ionizzanti (Diagnostica radiologica, TAC, Sale operatorie, Med. nucleare)	Procedure ----- Norme di comportamento	<p>Le aree dove è presente tale rischio specifico è identificato da apposita cartellonistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'accesso a dette aree è possibile solo previa autorizzazione rilasciata da parte del Responsabile del Servizio. ✓ E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio ed identificate da apposita cartellonistica di sicurezza ed avvertimento. ✓ Rispettare il divieto di accesso ai non addetti. ✓ Non svolgere l'attività durante gli esami diagnostici o terapeutici.
<input checked="" type="checkbox"/> R17	Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici	Locali destinati all'uso di apparecchiature	Procedure ----- Norme di comportamento	<p><u>Le aree dove è presente tale rischio specifico è identificato da apposita cartellonistica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone</u>

 <p style="font-size: small;">AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
--	---	-------------------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
	connessi all'esecuzione di interventi relative allo svolgimento dell'attività appaltata	emittenti radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici (Diagnostica con risonanza magnetica, Oculistica, Riabilitazione)		<p><u>classificate a rischio ed identificate da apposita cartellonistica di sicurezza ed avvertimento.</u></p> <p>✓ <u>L'accesso a dette aree è possibile solo previa autorizzazione rilasciata da parte del Responsabile del Servizio.</u></p> <p><u>Il personale che svolge l'attività presso la Risonanza Magnetica, deve essere preventivamente formato ed informato e deve seguire le specifiche procedure di accesso al locale "sala magnete".</u></p> <p><u>Inoltre, nel caso in cui il personale deve accedere alla sala magnete, deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria e possedere idoneità specifica alla mansione prima di essere adibito all'attività.</u></p> <p><u>Le attrezzature utilizzate nella sala magnete dovranno essere rigorosamente amagnetiche.</u></p> <p><u>L'accesso dovrà essere concordato con il medico e l'esperto responsabile della RM.</u></p> <p><u>OSSERVARE SCRUPolosAMENTE LE NORME COMPORTAMENTALI PREVISTE NELL'ALLEGATO "C" DEL "MANUALE DELLE NORME OPERATIVE DI SICUREZZA" REDATTO DALL'ESPERTO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E FACENTE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO.</u></p>

 <p style="text-align: center;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	-------------------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R18	<p>Esposizione ad agenti biologici patogeni connesso all'esecuzione di interventi relativi allo svolgimento dell'attività appaltata</p>	<p>Tutti i locali ove si svolge attività sanitaria</p>	<p>Procedure ----- Norme di comportamento ----- DPI</p>	<p>Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni potrebbe determinarsi in caso di operazioni di pulizia/manutenzione dei locali, di arredi e impianti potenzialmente infetti o di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indossare sempre i guanti e a fine dell'intervento lavarsi accuratamente le mani. ✓ Evitare di mangiare e bere durante l'intervento lavorativo. ✓ Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al Responsabile di reparto/Servizio che darà informazioni sui rischi aggiuntivi e istruzioni per l'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> R19	<p>Rischio biologico: derivante da contatto con materiale o attrezzature contaminate; rischio infezioni a pazienti immunodepressi; rischio infezioni da pazienti o ambienti contaminati</p>	<p>Sale operatorie, terapie intensive, Pneumologia, Malattie Infettive, DEAU, Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, altre strutture con pazienti in isolamento</p>	<p>Procedure ----- Norme di comportamento ----- DPI</p>	<p>Il rischio è potenzialmente presente in tutti i reparti ed aree sanitarie. Al fine di evitare il rischio di malattie trasmissibili per chi svolge le attività descritte, ovvero la trasmissione a terzi (ad esempio a pazienti immunodepressi, a colleghi o altri operatori, a visitatori, ecc.) di agenti patogeni occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiedere l'autorizzazione all'ingresso. ✓ Rispettare le indicazioni fornite dal Responsabile/preposto di reparto e le misure di prevenzione generali. ✓ Utilizzare idonei DPI <ul style="list-style-type: none"> - zone corridoio e locali di servizio sale operatorie: <i>sopracalzature</i>; - zone aree di presala; terapie intensive; camere con pazienti immunodepressi; camere con pazienti infettivi; alcuni locali dei laboratori: <i>cuffia, facciale filtrante FFP2 (se rischio contaminazione aerea), camice, guanti, sopracalzature (tutto materiale monouso)</i>; - accesso locali sale operatorie: <i>casacca e pantaloni, scarpe; cuffie, guanti e mascherine</i>. ✓ Segnalare eventuali situazioni ritenute pericolose (ad esempio segnalare al personale di reparto la presenza di taglienti tra i rifiuti o sul

 <p style="font-size: small;">AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
--	---	-------------------


COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
				<p>pavimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare le procedure Aziendali e quelle delle singole strutture, in particolare quelle a maggior rischio (Pneumologia, Malattie Infettive, DEA, Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, altre strutture con pazienti in isolamento). ✓ Si raccomanda, di prestare particolare attenzione e di utilizzare idonei dispositivi individuali di protezione nello smaltimento rifiuti, nella manipolazione di strumenti, attrezzature, indumenti e biancheria e in tutte quelle manovre che possono comportare improbabili, ma pur sempre possibili in ambito sanitario, contatti accidentali con aghi, taglienti o altro materiale a rischio. ✓ Nella manutenzione delle apparecchiature, ovvero nel loro utilizzo, occorre utilizzare guanti monouso in nitrile per evitare potenziali contaminazioni.
☒ R20	<p>Rischio allergologico derivante dalla dispersione nell'ambiente di polveri o contatto con materiali soggettivamente allergizzanti (ad esempio strumentario chirurgico composto con materiale al nichel, guanti in lattice, ecc.), .</p>	<p>Tutti i locali ove si svolge attività sanitaria</p>	<p>Procedure ----- Norme di comportamento ----- DPI</p>	<p>In alcuni reparti ed ambulatori è vietato introdurre materiali contenenti lattice (ad esempio guanti). Tali luoghi sono contrassegnati con cartellonistica indicante la dicitura "Latex Safe" oltre all'indicazione del divieto di cui sopra. Occorre quindi prestare la massima attenzione e non introdurre materiali o oggetti contenenti lattice al fine di salvaguardare la salute delle persone presenti nei locali contrassegnati da tali cartelli.</p> <p>Si ricorda che lo strumentario sanitario può contenere Nichel, elemento verso il quale possono essere sviluppate reazioni avverse e che numerose sostanze chimiche hanno caratteristiche sensibilizzanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Avvertire il personale e non consentire, a chi soffre di allergia ai citati materiali, l'accesso nei locali o zone dove vi è il potenziale rischio.




Servizio di Prevenzione e Protezione

D.U.V.R.I.

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R21	Rischio chimico connesso all'esecuzione di interventi relativi allo svolgimento dell'attività appaltata	Locali destinati all'uso di prodotti disinfettanti, irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. (laboratori d'analisi, Anatomia patologica, Centro trasfusionale, Farmacia, Endoscopia)	Procedure ----- Norme di comportamento ----- DPI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Avvertire Dirigenti/ preposti della struttura interessata del proprio accesso e richiedere informazioni in merito a potenziali rischi e sulla necessità di indossare dispositivi di protezione individuale. ✓ Evitare di toccare sostanze, oggetti, strumenti senza preventiva autorizzazione dei Dirigenti/Preposti del Servizio/U.O. interessato. ✓ Indossare sempre i guanti quando si procede a qualsiasi intervento lavorativo. ✓ Applicare sempre le basilari norme di igiene evitando di portarsi le mani in bocca o agli occhi, mangiare o bere durante l'attività lavorativa ✓ E' vietato usare le sostanze chimiche presenti presso il Servizio/U.O.
<input type="checkbox"/> R22	Ustioni causate da elementi caldi di apparecchiature o impianti; ustioni da freddo a causa di sversamento di liquidi criogeni (ad esempio azoto liquido), o ambienti ed apparecchiature mantenute a bassa temperatura; ustioni causate da agenti chimici.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si raccomanda di prestare attenzione nelle attività vicino ad elementi caldi o a contenitori di liquidi o gas criogeni, ovvero a contenitori contenenti sostanze chimiche. ✓ Non depositare sulle piastre elettriche, anche se spente, alcun materiale. ✓ Medesime precauzioni devono essere adottate se si effettuano attività nei locali tecnici o corridoi sotterranei dove possono essere presenti tubazioni che al contatto potrebbero provocare ustioni, ovvero nei luoghi in cui si utilizzano o si stoccano gas criogeni (ustioni da freddo) o congelatori e celle frigorifere.
<input checked="" type="checkbox"/> R23	Aggressioni da parte di pazienti o visitatori	Psichiatria, DEAU, stanze detenuti,	Procedure -----	Il personale che effettua attività presso tali strutture, oltre a seguire le indicazioni del personale dei reparti e, per le stanze detenuti, quelle della

 <p style="text-align: center;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>D.U.V.R.I.</p>
---	-------------------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
	specie se si opera in aree a maggiore rischio; violenza a causa di rapina in specifiche zone ospedaliere	banca e riscossione ticket	Norme di comportamento	<p>polizia carceraria, deve essere informato dei rischi, formato ed addestrato per evitare tali rischi. Nei citati reparti occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Deporre il materiale in locali chiusi, non utilizzare materiali o attrezzi appuntiti o taglienti ovvero custodirli in contenitori chiusi. ✓ Usare solo il materiale strettamente necessario all'attività che si deve svolgere e sotto il controllo diretto dell'operatore.

 <p data-bbox="593 247 985 279">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p data-bbox="1489 247 1646 279">D.U.V.R.I.</p>
---	---

10. ANALISI DEI PREZZI MISURE DI PREVENZIONE

10.1. Stima del prezzo unitario

Per la stima del prezzo unitario si utilizza il prezzario unico regionale per i lavori pubblici, anno 2009, della Regione Sicilia, così come pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (p. I) n. 18 del 24 aprile 2009. Nel caso in cui le voci ricercate non fossero presenti nel suddetto prezzario si farà riferimento al “Prezzario dei costi della sicurezza per la redazione della stima” ed. 2007 o ai prezzi correnti di listino delle primarie marche nazionali.

10.2. Calcolo dei costi per la sicurezza

Da quanto sopra esposto e in considerazione che le interferenze valutate prevedono l'adozione di procedure di precauzioni, si ritiene che i costi della sicurezza da rischi interferenti siano NULLI.

11. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna attività in regime di appalto, se non a seguito di avvenuta firma, congiuntamente con il Rappresentante della Ditta appaltatrice, da parte del Responsabile del procedimento, per gli appalti di forniture o servizi, del Coordinatore per la sicurezza o Direttore dei lavori, per gli appalti di lavori, nominato dalla Direttore generale dell'Azienda ospedaliera committente, dell'apposito "Verbale di cooperazione, coordinamento e sopralluogo congiunto, predisposto dal Settore interessato".

12. CONCLUSIONI

L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello" si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero manifestarsi rispetto al presente documento.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto nel caso vengano ravvisate criticità o interferenze non considerate in sede di stesura del presente DUVRI, tale documento dovrà essere riformulato, integrandolo con le specifiche valutazioni e le relative misure di prevenzione e protezione. Inoltre, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al Committente tutta la Documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza viene preso in consegna dal Responsabile del procedimento committente (RP) affinché sia inserito nella documentazione di contratto.

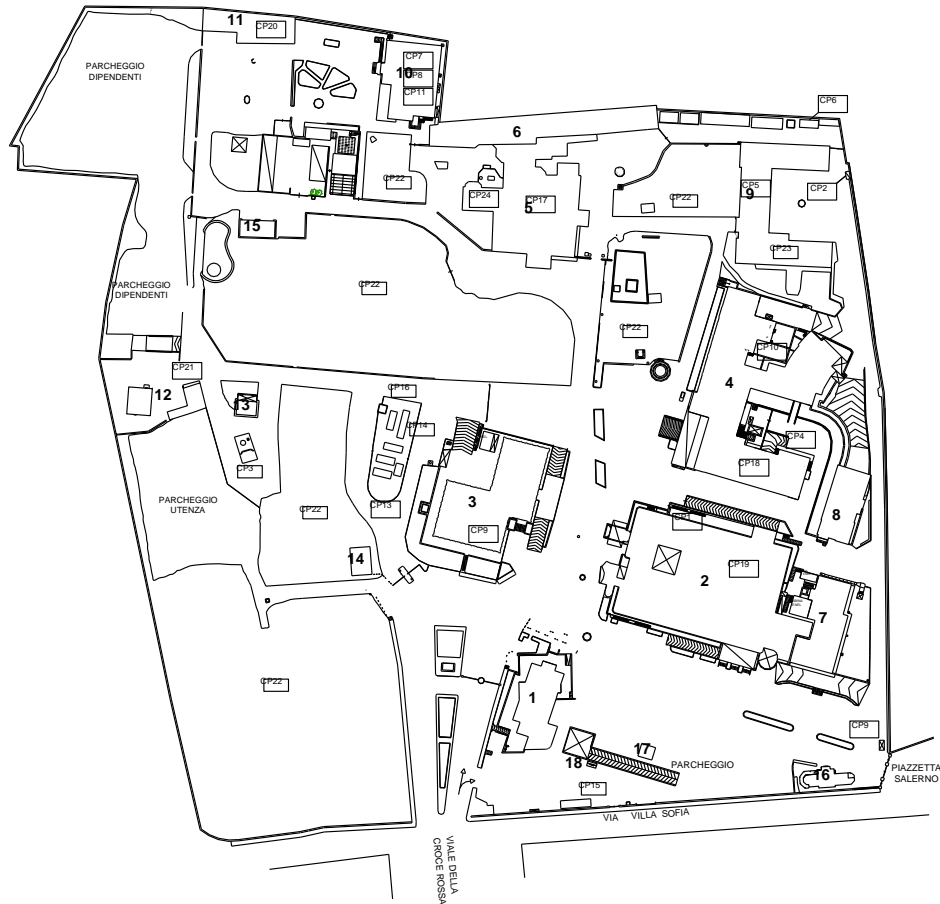
Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente D.U.V.R.I., sia da parte dell'Azienda committente che da parte dell'Impresa appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITÀ A PARTIRE DALLA DATA DI INIZIO DELLE OPERE E/O DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.

SOTTOSCRITTO PER APPROVAZIONE			
	CARICA	DATA	TIMBRO E FIRMA
COMMITTENTE	DIRETTORE GENERALE/ DATORE DI LAVORO		

SOTTOSCRITTO PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE			
	CARICA	DATA	TIMBRO E FIRMA
IMPRESA APPALTATRICE	DATORE DI LAVORO		

Planimetria Generale Presidio Ospedaliero "Villa Sofia"



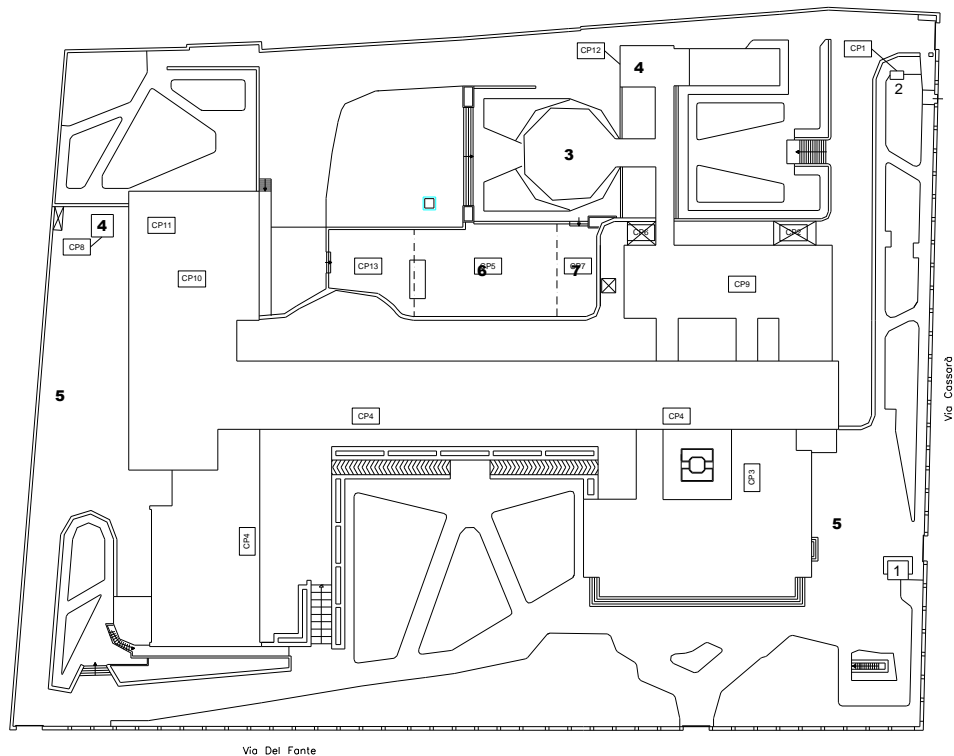
Legenda

- 1) Chiesa
- 2) Pad. Papa Giovanni Paolo II (Polichirurgico)
- 3) Pad. Giuseppe Troja
- 4) Pad. Geriatrico
- 5) Pad. Villa Monumentale
- 6) Stecca
- 7) Pad. Luigi Biondo (ex Pediatrico)
- 8) Camera Mortuaria
- 9) Pad. Cavallerizza
- 10) Pad. Centro Trasfusionale Sangue
- 11) Ex Falegnameria
- 12) Casina Autoparco
- 13) Casina Uffucio Autoparco
- 14) Ex Stalla
- 15) Deposito Parco (Rifuti Speciali)
- 16) Ex Sartoria
- 17) Camera Ciclotrone
- 18) Gruppo Elettrogeno PET

Centri di Pericolo

- CP01 Deposito bombole piano -2 Polichirurgico
- CP02 Deposito bombole farmacia (esterno)
- CP03 Distribuzione Ossigeno
- CP04 Magazzino Geriatrico piano -1
- CP05 Magazzino Farmacia
- CP06 Magazzini
- CP07 Magazzino Centro Trasfusionale piano -1
- CP08 Laboratorio Centro Trasfusionale
- CP09 Laboratorio Pad. Troia piano -1
- CP10 Centrale Termica Geriatrico
- CP11 Centrale Termica Centro Trasfusionale
- CP12 Cabina Metano
- CP13 Gruppo di Condizionamento
- CP14 Cabina Elettrica Pad. Troia
- CP15 Cabina Elettrica P.E.T.
- CP16 Cisterna Gasolio
- CP17 Biblioteca Villa Monumentale
- CP18 Radiologia Pad. Geriatrico
- CP19 Radiologia Pad. Polichirurgico
- CP20 Falegnameria
- CP21 Autoparco
- CP22 Aree Verdi e Alberi ad alto fusto
- CP23 Archivio piano terra Cavallerizza
- CP24 Laboratorio Villa Monumentale piano terra

Planimetria Generale Presidio Ospedaliero "C.T.O."



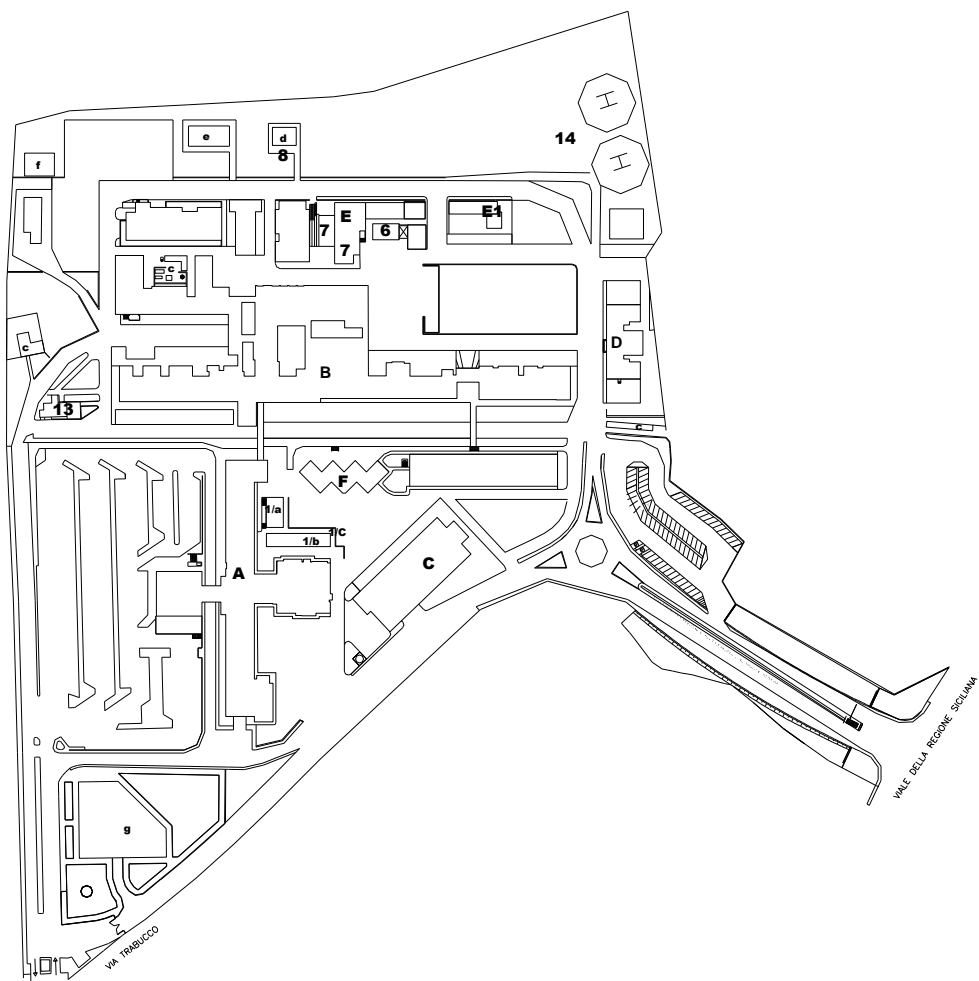
Legenda

- 1) Locale Portiere
- 2) Cabina Gas Metano
- 3) Cappella
- 4) Cabina ENEL
- 5) Parcheggio
- 6) Centrale Termica
- 7) Locale Apparecchiature Elettriche

Centri di Pericolo

- CP01 Cabina Gas
 CP02 Deposito Bombole
 CP03 Archivio piano terra
 CP04 Archivio piano interrato (indiana)
 CP05 Centrale Termica piano interrato
 CP06 Gruppo Elettrogeno piano interrato
 CP07 Locale Apparecchiature Elettriche piano seminterrato
 CP08 Cabina ENEL piano seminterrato
 CP09 Radiologia piano terra
 CP10 Laboratorio Analisi primo piano
 CP11 Magazzino Farmacia piano interrato
 CP12 Cabina ENEL piano terra
 CP13 Archivio/Magazzino

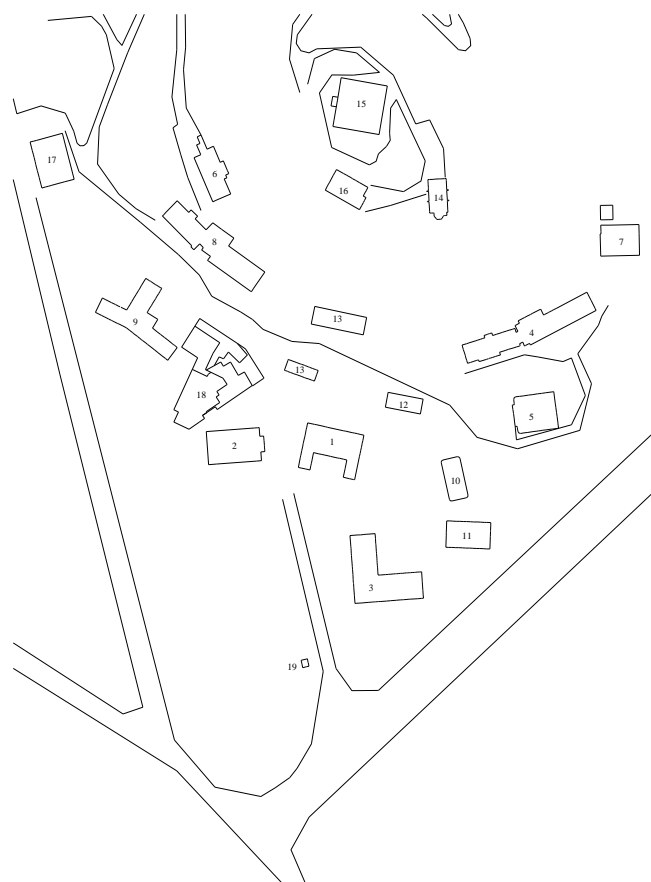
Planimetria Generale Presidio Ospedaliero "V. Cervello"



Legenda

A)	Nuovo Complesso delle Chirurgie	1a	Locale centrale antincendio
B)	Già Sanatorio Popolare V. Cervello	1b	Locale ENEL - trasformatori - centrale termica - gruppi elettrogeni
C)	Poliambulatorio	1c	Locale centrale trattamento aria
D)	Ufficio Provveditorato e Tecnico	6	Officina - falegnameria - deposito - archivio - gruppo operai
E)	Servizio di Istopatologia e Anatomia Patologica (laboratori)	7	Immunopatologia polminare
E1)	Servizio di Istopatologia e Anatomia Patologica (diagnostica e uffici)	8	Stabulario
G)	Talassemia	12	Cabina di trasformazione ENEL gruppi elettrogeni
		13	Bar
		14	Eliporto

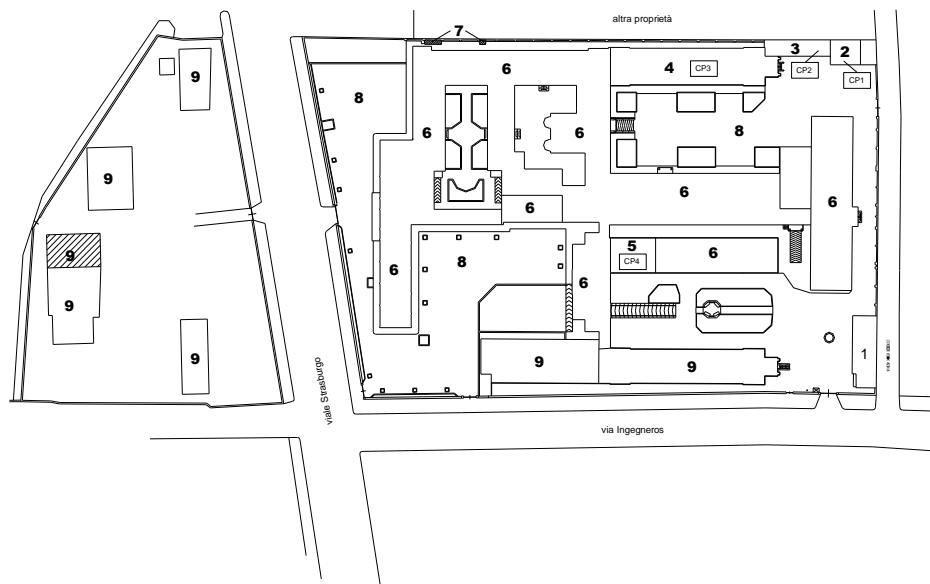
Planimetria Generale Presidio Ospedaliero "Casa del Sole"



Legenda

- 1 Direzione Sanitaria di Presidio/Radiodiagnostica
- 2 Archivio
- 3 Pronto Soccorso
- 4 Salute Mentale
- 5 Magazzino/Spogliatoi
- 6 Malattie Infettive adulti
- 7 SERT
- 8 Malattie Infettive pediatrico
- 9 Pediatria
- 10 Deposito
- 11 Farnacia
- 12 Batteriologia
- 13 Laboratorio Analisi
- 14 Chiesa
- 15 Cisterna acqua
- 16 Camera Mortuaria/Archivio
- 17 Monoblocco
- 18 Casa portiere

Planimetria Generale Sede Legale



Legenda

- 1) Casa Custode
- 2) Autorimessa
- 3) Magazzino Fuori Uso
- 4) Archivio Generale
- 5) Archivio del Settore Personale
- 6) Uffici
- 7) Locali Tecnici
- 8) Parcheggio
- 9) Edificio non in uso

Centri di Pericolo

- CP01 Autorimessa
CP02 Magazzino
CP03 Archivio Generale
CP04 Archivio del Personale
CP05 Area Verde